



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE  
CONSOLIDATA AL 30.06.2013





BANCA GENERALI S.P.A.

RELAZIONE  
FINANZIARIA  
SEMESTRALE  
CONSOLIDATA

al 30.06.2013



# Consiglio di Amministrazione di Banca Generali S.p.A. del 26.07.2013

## Organi di amministrazione e controllo

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Paolo Vagnone</b>	Presidente
<b>Piermario Motta</b>	Amministratore Delegato
<b>Raffaele Agrusti</b>	Consigliere
<b>Mario Francesco Anaclerio</b>	Consigliere
<b>Paolo Baessato</b>	Consigliere
<b>Giovanni Brugnoli</b>	Consigliere
<b>Fabio Genovese</b>	Consigliere
<b>Anna Gervasoni</b>	Consigliere
<b>Angelo Miglietta</b>	Consigliere
<b>Ettore Riello</b>	Consigliere

### COLLEGIO SINDACALE

<b>Giuseppe Alessio Verni</b>	Presidente
<b>Alessandro Gambi</b>	Sindaco effettivo
<b>Angelo Venchiarutti</b>	Sindaco effettivo
<b>Luca Camerini</b>	Sindaco supplente
<b>Anna Bruno</b>	Sindaco supplente

### DIRETTORE GENERALE

**Piermario Motta**

### DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

**Giancarlo Fancel**

# Indice

<b>DATI DI SINTESI PATRIMONIALI FINANZIARI ED ECONOMICI DEL GRUPPO</b>	6	<b>BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO</b>	61
<b>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE</b>		<b>SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATI</b>	62
1. Sintesi dell'attività svolta nei primi sei mesi dell'esercizio	11	Stato patrimoniale consolidato	62
2. Lo scenario macroeconomico	13	Conto economico consolidato	63
3. Posizionamento competitivo di Banca Generali	15	Prospetto della redditività complessiva	64
3.1 Il mercato del risparmio gestito	15	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	65
3.2 Il mercato Assoreti	16	Rendiconto finanziario consolidato	66
3.3 Il Gruppo Banca Generali	16		
4. La raccolta indiretta del Gruppo	19	<b>NOTE ILLUSTRATIVE</b>	68
4.1 Risparmio gestito e assicurativo	19	Parte A - Politiche contabili	69
4.2 Risparmio amministrato	20	Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	77
5. Il risultato economico e la dinamica dei principali aggregati patrimoniali	21	Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato	94
5.1 Il risultato economico	21	Parte D - La redditività complessiva	108
5.2 Gli aggregati patrimoniali e il patrimonio netto	35	Parte E - Informazioni sul patrimonio	109
6. Andamento delle società del Gruppo	43	Parte F - Operazioni con parti correlate	114
6.1 Andamento di Banca Generali	43	Parte G - Informazioni sui piani di pagamento basati su propri strumenti finanziari	119
6.2 Andamento di Generali Fund Management S.A.	45	Parte H - Informativa di settore	121
6.3 Andamento di BG Fiduciaria SIM	45		
6.4 Andamento di Generfid S.p.A.	45	<b>ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14.05.1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI</b>	123
7. Operazioni con parti correlate	46		
7.1 Aspetti procedurali	46		
7.2 Informazioni sulle operazioni con parti correlate	47		
8. Le risorse umane e la rete distributiva del Gruppo	48		
8.1 Dipendenti	48		
8.2 Promotori finanziari	49		
9. I prodotti e l'attività di marketing	51		
10. L'attività di auditing	55		
11. L'organizzazione e l'ICT	56		
12. Principali rischi e incertezze	57		
13. La prevedibile evoluzione della Gestione nel secondo semestre 2013	59		



DATI DI SINTESI  
PATRIMONIALI FINANZIARI  
ED ECONOMICI DEL GRUPPO

**Sintesi dei dati economici consolidati**

(MILIONI DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012 <sup>(*)</sup>	VAR. %
Margine di interesse	63,6	51,3	24,1
Commissioni nette	123,0	116,4	5,7
Dividendi e risultato netto dell'attività finanziaria	6,2	9,5	-34,2
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>192,9</b>	<b>177,1</b>	<b>8,9</b>
Spese per il personale	-35,4	-34,8	1,8
Altre spese amministrative	-52,4	-44,3	18,2
Ammortamenti	-2,4	-2,3	6,6
Altri proventi e oneri di gestione	14,4	9,2	56,9
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-75,8</b>	<b>-72,2</b>	<b>5,0</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>117,1</b>	<b>104,9</b>	<b>11,6</b>
Accantonamenti	-21,4	-14,3	49,6
Rettifiche di valore	-1,5	-3,7	-60,8
<b>Utile ante imposte</b>	<b>94,2</b>	<b>86,9</b>	<b>8,4</b>
<b>Utile netto</b>	<b>71,6</b>	<b>67,4</b>	<b>6,3</b>
Cost income ratio	38,1%	39,5%	-3,6
EBTDA	119,5	107,2	11,5
ROE	26,0%	33,6%	-22,7
EPS - earning per share (euro)	0,628	0,603	4,1

(\*) Dati del periodo di raffronto riesposti.



## Raccolta netta

(DATI ASSORETI) (MILIONI DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012	VAR. %
Fondi Comuni e Sicav	1.020	52	1.861,5
Gestioni di portafoglio	78	12	550,0
Assicurazioni/Fondi pensione	489	579	-15,5
Titoli/Conti correnti	-175	401	-143,6
<b>Totale</b>	<b>1.412</b>	<b>1.044</b>	<b>35,2</b>

## Asset Under Management & Custody (AUM/C)

(DATI ASSORETI) (MILIARDI DI EURO)	30.06.2013	31.12.2012	VAR. %
Fondi Comuni e Sicav	7,7	6,8	13,9
Gestioni di portafoglio	3,1	3,1	-0,4
Assicurazioni/Fondi pensione	8,9	8,5	5,1
Titoli/Conti correnti	7,7	7,8	-1,1
<b>Totale</b>	<b>27,4</b>	<b>26,2</b>	<b>4,9</b>

## Patrimonio

(MILIONI DI EURO)	30.06.2013	31.12.2012	VAR. %
Patrimonio netto (*)	371,7	394,8	-5,9
Patrimonio di vigilanza	303,3	276,5	9,7
Excess capital	141,3	105,8	33,5
Margine di solvibilità	15,0%	13,0%	15,6

(\*) Dati del periodo di raffronto riesposti.



RELAZIONE  
INTERMEDIA  
SULLA GESTIONE



# 1. Sintesi dell'attività svolta nei primi sei mesi dell'esercizio

Il gruppo Banca Generali ha chiuso i conti dei primi sei mesi dell'esercizio 2013 con un utile netto di 71,6 milioni di euro, in crescita del 6,3% rispetto al già brillante risultato ottenuto nel primo semestre dell'esercizio 2012.

Il nuovo risultato raggiunto riflette sia la significativa espansione dell'attività, che in termini di raccolta netta registra un progresso del 35% rispetto al primo semestre 2012, che la rigorosa politica di attenzione alla crescita dei costi operativi perseguita in un contesto di continua innovazione tecnologica dei processi aziendali.

Il margine di intermediazione registra un significativo progresso di 15,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2012 (+8,9%), passando dai 177,1 milioni di euro ai 192,9 milioni dei primi sei mesi del 2013, spinto sia dalla crescita del margine di interesse (+24,1%) che delle commissioni nette (+5,7%).

La continua crescita dell'aggregato commissionale, che si attesta a 123,0 milioni di euro, è particolarmente importante in quanto realizzata grazie allo sviluppo delle componenti ricorrenti di gestione e sottoscrizione, legate alla crescita nel tempo dei volumi di raccolta e della qualità degli assets. Tale andamento ha permesso di controbilanciare il ridimensionamento delle commissioni di incentivo, maggiormente influenzate dalla volatilità dei mercati finanziari.

Nel comparto dei risultati della gestione finanziaria netta e dei dividendi è stata rilevata una riduzione di 3,2 milioni di euro rispetto al semestre precedente.

Il totale dei costi operativi netti al 30 giugno 2013 si è attestato a 75,8 milioni di euro in lieve crescita del 5,0% rispetto ai primi sei mesi del 2012, con le spese del personale che passano dai 34,8 milioni dei primi sei mesi del 2012 ai 35,4 milioni di euro del corrispondente periodo del 2013 (+1,8%), e con le spese amministrative in incremento di 8,0 milioni di euro pari al +18,2% rispetto alla situazione economica del semestre precedente per effetto principalmente dei maggiori oneri stimati per la nuova imposta di bollo su strumenti finanziari, che comunque viene recuperata dai clienti e rilevata tra gli altri proventi di gestione; al netto di tale componente la crescita delle altre spese amministrative sarebbe stata pari al 7,6%.

Gli accantonamenti netti al 30 giugno 2013 ammontano a 21,4 milioni di euro, in crescita del 49,6% rispetto al dato del corrispondente periodo dell'esercizio 2012, e afferiscono principalmente agli accantonamenti inerenti lo sviluppo e incentivazione della rete distributiva. In particolare rientrano in tale ambito le incentivazioni alla rete distributiva per un importo pari a 10,6 milioni di euro, che verranno liquidate nel terzo trimestre a seguito del raggiungimento degli ottimi risultati di raccolta del primo semestre.

Il totale complessivo di asset under management intermediati dal Gruppo per conto della clientela e preso a riferimento per le comunicazioni ad Assoreti al 30 giugno 2013 ammonta a 27,4 miliardi in crescita del 4,9% rispetto al fine anno scorso; in aggiunta a questo al 30 giugno 2013 si rilevano circa 1,4 miliardi di euro depositati in risparmio amministrato da società del gruppo Generali e 6,5 miliardi di euro di fondi comuni e gpf/gpm distribuiti direttamente dalle società di gestione o da soggetti terzi al Gruppo bancario, per un totale complessivo pari a 35,3 miliardi di euro.

Nell'ambito del mercato della distribuzione dei prodotti finanziari tramite la rete dei promotori, il gruppo Banca Generali con 27,4 miliardi di asset under management e con una raccolta netta realizzata nel primo semestre pari a 1.412 milioni di euro (+35% rispetto al primo semestre del 2012) continua a collocarsi ai vertici del mercato di riferimento.

Nel corso del primo semestre del 2013, in un contesto economico caratterizzato ancora dalla volatilità dei mercati finanziari, dall'incertezza della ripresa economica e dalla crisi del debito sovrano europeo, il Gruppo Bancario ha continuato a incrementare la propria quota di mercato sviluppando il suo differenziale competitivo costituito da uno specifico complesso prodotti-rete-servizio di qualità.

In tale ambito l'attività del Gruppo bancario si è concentrata principalmente nell'implementazione e innovazione dei prodotti lussemburghesi di Generali Fund Management, con il lancio di nuovi comparti in delega di gestione sia in BG Selection che in BG Sicav, e nella rivisitazione dei prodotti di diritto italiano di Banca Generali, ovvero le gestioni patrimoniali.

Inoltre in un contesto macroeconomico complesso che fa emergere un crescente bisogno di consulenza finanziaria professionale, il Gruppo Bancario ha continuato a impegnarsi nell'attività di potenziamento della propria rete di vendita attraverso una politica di selezione e di reclutamento mirata a figure professionali di elevato standing, attraverso l'implementazione di strumenti a supporto dell'attività di consulenza delle rete di vendita e infine attraverso percorsi di formazio-

ne tecnica e manageriali dei propri private banker e financial planner.

Prima di passare in dettaglio all'analisi dei risultati commerciali ed economici rilevati nel corso dei primi sei mesi del 2013, verranno forniti alcuni dati macroeconomici delle principali aree economiche del mondo per meglio inquadrare il contesto all'interno del quale si sono formati i risultati del Gruppo bancario.

## 2. Lo scenario macroeconomico

Nel primo semestre 2013 i mercati finanziari hanno beneficiato fino a metà Maggio di un progressivo aumento della propensione al rischio: le Borse sono salite, si sono allentate le tensioni sul debito sovrano europeo e gli spread del credito si sono ulteriormente ristretti. I fattori che hanno consentito il miglioramento complessivo dei mercati finanziari sono stati essenzialmente tre. In primo luogo, la Banca Centrale Europea, dotata lo scorso Settembre di un importante strumento (OMT) per fare fronte agli eventuali stress del mercato dei titoli sovrani, ha consentito di evitare che singoli fattori di incertezza (elezioni parlamentari italiane, rischio di default di Cipro) si traducessero in tensioni generalizzate sui mercati finanziari dell'area Euro. Un secondo fattore è stato il miglioramento del quadro congiunturale globale: malgrado il prolungarsi della stagnazione dell'Area Euro, negli Stati Uniti la maggior parte dei dati pubblicati segnala un quadro di crescita in accelerazione e un costante miglioramento del mercato del lavoro, anche in presenza di una politica fiscale che è divenuta restrittiva. In Cina, il passaggio di consegne al nuovo governo - insediatosi a Marzo - è stato accompagnato dalla conferma che le autorità perseguono obiettivi di crescita più moderati che negli anni passati ma che mirano a uno sviluppo sostenibile nel medio periodo. Il terzo fattore di supporto è stata la conferma da parte delle Banche Centrali dei paesi sviluppati della propria disponibilità a fornire sostegno alla crescita: la BCE ha ridotto nuovamente i tassi e garantito il proseguimento dei rifinanziamenti a quantità illimitata e la Banca del Giappone ha moltiplicato gli sforzi per generare una clima di reflazione; la FED pur mantenendo abbondante la liquidità nel semestre, ha paventato la possibilità di restringere gradualmente gli acquisti di titoli a partire dai mesi autunnali se venisse confermato l'irrobustimento del mercato del lavoro e la buona tenuta della domanda interna. Questo nuovo orientamento, emerso nei discorsi del governatore della FED a partire da metà maggio e confermato ufficialmente nella riunione della FED a metà giugno, ha generato una repentina riduzione della propensione al rischio: le azioni e le obbligazioni a lungo termine sono scese di quotazione, gli spread dei mercati del reddito fisso hanno subito allargamenti. L'interpretazione che l'obiettivo della FED sia di fermare ulteriori espansioni della politica monetaria e non quello di cambiarne la direzione ha poi consentito la stabilizzazione delle quotazioni nelle settimane finali del semestre.

Il quadro di fondo si è confermato quello di una ripresa in accelerazione anche se su ritmi di crescita ancora inferiori al livello potenziale. Negli Stati Uniti, la politica monetaria fortemente espansiva ha consentito un costante miglioramento del mercato del lavoro che si è a sua volta tradotto in un sostegno ai consumi privati. Inoltre, gli investimenti residenziali hanno continuato a salire e il credito bancario ad accelerare. Nell'Area Euro, pur caratterizzata da un generale stato recessivo, l'assenza di tensioni sui mercati del debito sovrano e l'allentamento fisiologico dell'austerità fiscale ha consentito di stabilizzare il quadro. In Cina, il quadro di crescita si è gradualmente indebolito, ma rimane a ritmi ancora elevati a paragone della maggior parte delle economie. Sul fronte societario i risultati del primo trimestre 2013 si sono rivelati più solidi delle attese negli Stati Uniti, mentre in tutti i mercati avanzati (Stati Uniti, Europa e Giappone) la revisione degli utili ha seguito un sentiero al rialzo. L'inflazione si è stabilizzata su livelli storicamente contenuti in tutte le aree geografiche con qualche eccezione (Brasile, Russia), in particolare nella sua componente strutturale. A fronte di questo quadro, le Banche Centrali hanno in generale mantenuto orientamenti molto accomodanti, mentre le politiche fiscali sono risultate restrittive negli Stati Uniti e in Europa, seppure in maniera minore che negli anni passati.

Nel trimestre, i tassi del mercato interbancario dell'Area Euro sono risultati stabili. L'Euribor a 3 mesi ha oscillato intorno al livello di 0,2% toccato a fine 2012, mentre il tasso EONIA si è mosso nella fascia 0,07%-0,13%, con punte più alte nei fine mese. Dal punto di vista della gestione della liquidità, nel periodo si sono ulteriormente ridotti sia il volume dei rifinanziamenti della BCE nei confronti dei sistemi bancari dei Paesi Periferici sia i crediti della Bundesbank a fronte delle altre Banche Centrali, così come misurati dal sistema Target2 e che sono una buona approssimazione dei movimenti di capitale all'interno dell'Area Euro.

In questo contesto, i mercati azionari hanno avuto andamenti divergenti, con quelli dei Paesi Sviluppati che hanno sovraperformato quelli dei Paesi Emergenti. L'indice MSCI World in euro è salito dell'8%, lo S&P500 del 13,6%, il Topix del 15,7%. In Europa, l'indice di riferimento dell'intera area (DJ Stoxx 600) è cresciuto dell'1,9%, mentre l'indice di riferimento dell'Area Euro (DJ Euro Stoxx) è salito dello 0,9%. Nel periodo, le Borse

dei paesi emergenti hanno avuto performance in euro negative: -10,1% nel complesso (indice MSCI Mercati Emergenti), -8% l'India e -10,2% la Cina. Nel complesso, i settori del mercato europeo che hanno performato meglio sono stati i viaggi, la salute, i servizi finanziari e i media, mentre hanno avuto una performance inferiore alla media le materie prime, l'energia, le utilities e l'immobiliare.

Nel periodo, la tendenza dei rendimenti obbligazionari dei mercati di riferimento (Treasury e Bund) ha seguito un andamento duplice. Fino a maggio, i rendimenti hanno oscillato in una fascia intorno ai valori raggiunti a fine 2012, con una tendenza al ribasso nei mesi della primavera. In particolare, i rendimenti a 10 anni del Bund hanno toccato nuovamente i minimi storici a fine aprile. Successivamente, quando la FED ha iniziato a delineare la possibilità di iniziare a ridurre gli acquisti di titoli pubblici, i rendimenti sono saliti rapidamente, in particolare quelli in dollari che hanno toccato i massimi da circa due anni. Nell'Area Euro, il tasso a 2 anni si è portato a fine semestre in area positiva (0,16%) rispetto al -0,01% di fine anno, quello a 10 anni è salito all'1,69% dall'1,18%. Negli Stati Uniti, invece, i tassi a 10 anni sono passati a fine Giugno al 2,48% dall'1,75% di fine 2012, mentre quello a 2 anni è risalito più moderatamente a 0,34% da 0,25%. Analogamente per i differenziali tra i paesi dell'Unione Monetaria Europea, che hanno continuato a restringersi fino a maggio per poi riallargarsi ma rimanere sotto i livelli toccati a fine 2012. Lo spread dell'Italia si è prima ristretto, passando dai 332 punti a un minimo di 250 a fine Gennaio, per poi risalire dopo il risultato di stallo delle elezioni parlamentari nell'intorno di 350 e chiudere infine il semestre a 286.

Sui mercati valutari, il cambio Euro/Dollaro ha oscillato in un'ampia fascia compresa tra 1,28 e 1,37 trainato dalle aspettative di crescita e dalle tensioni politiche nell'Area Euro (Italia, Cipro) e chiudendo il trimestre poco sotto 1,31. La conferma dell'accelerazione espansiva della politica monetaria giapponese ha stimolato ulteriori deprezzamenti dello Yen: nel semestre, il cambio Euro/Yen è passato da quota 113,6 a quota 129,4.

Infine le quotazioni del petrolio (WTI) si sono mosse in una fascia contenuta, passando dai 92 dollari circa il barile di inizio gennaio ai 97 di fine giugno. Le quotazioni dell'oro sono invece rimaste sostanzialmente stabili fino a fine marzo (tra 1.575 e 1.675 dollari per oncia) per poi seguire una tendenza ribassistica che lo ha portato a fine semestre intorno a quota 1.225.

## Le prospettive

Le previsioni dei principali organismi internazionali per i prossimi mesi anticipano un rafforzamento del contesto di crescita globale caratterizzato da alcune divergenze geografiche. Per i Paesi Sviluppati, i tassi di crescita, pur rimanendo ancora inferiori al loro livello potenziale, dovrebbero accelerare nel secondo semestre. Nei Paesi Emergenti, i ritmi di espansione risulteranno nel complesso solidi, ma in rallentamento. Le previsioni di consenso per il 2014 indicano un'ulteriore accelerazione della crescita globale. Le Banche Centrali prevedono in generale che il clima inflazionistico rimanga sotto controllo. In Europa, i risultati raggiunti negli ultimi incontri confermano le previsioni dei principali istituti di ricerca che si attendono il graduale rafforzamento del coordinamento nella politica economica e sul tema dell'unione bancaria.



## 3. Posizionamento competitivo di Banca Generali

### 3.1 Il mercato del risparmio gestito (\*)

Il mercato del risparmio gestito in Italia (gestioni collettive-fondi aperti e gestioni di portafoglio individuali) ha registrato nei primi 5 mesi del 2013 una raccolta netta pari a 28,9 miliardi di euro, per la quasi totalità costituita da OICR.

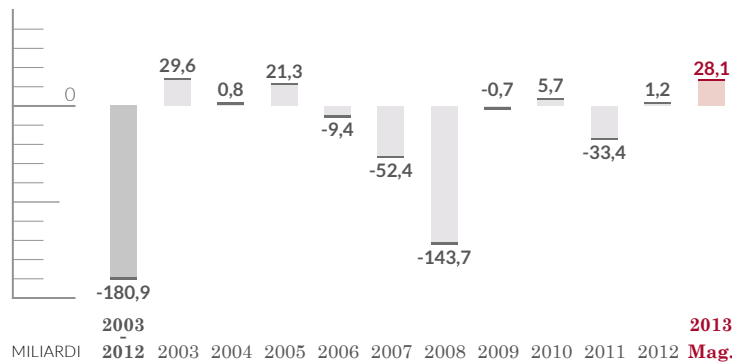
Con riferimento a questi ultimi, si tratta di un dato che prosegue un trend positivo iniziato nella seconda metà del 2012 e che, in questo scorcio d'anno, ha subito un'ulteriore accelerazione. Tale risultato positivo è influenzato da un periodo di relativa stabilizzazione e ripresa dei mercati finanziari accompagnata da performance positive degli strumenti d'investimento.

In quest'ambito si conferma l'orientamento che privilegia gli OICR di diritto estero (21,7 miliardi di euro, tipicamente lussemburghesi) nei confronti degli OICR di diritto italiano (6,4 miliardi di euro).

A conferma di questa inversione di tendenza, dall'estrapolazione dei dati "Assogestioni" (associazione di categoria delle società di gestione) realizzata da "Assoreti" (associazione di categoria delle reti di Promotori Finanziari), si registra per la prima volta dal 2004 una significativa raccolta positiva anche da parte delle banche tradizionali, pari a circa il 60% del totale, rispetto alle reti di Promotori.

#### Il mercato degli OICR in Italia

Maggio 2013, valori in miliardi di euro



Fonte: Assogestioni.

(\*) I dati di mercato riportati in questa sezione e in quelle successive si riferiscono ai mesi di maggio e di marzo 2013 in quanto sono gli ultimi disponibili.

## 3.2 Il mercato Assoreti

Anche la raccolta netta realizzata dal mercato "Assoreti" (cioè quello che rileva l'attività distributiva complessiva realizzata mediante Promotori Finanziari) nel corso dei primi cinque mesi del 2013 ha registrato valori in significativo incremento rispetto all'analogo periodo del 2012 (+52%), con una variazione dei flussi notevolmente

a favore del risparmio gestito e assicurativo, a fronte di importanti disinvestimenti dal risparmio amministrato. Anche in questo caso il palesarsi di prospettive di mercato meno negative di quelle riscontrate a cavallo tra il 2011 e il 2012 ha favorito investimenti meno conservativi e con un orizzonte temporale più lungo.

(MILIONI DI EURO)	MAGGIO 2013	MAGGIO 2012	DELTA
Risparmio gestito	7.309	999	6.310
Risparmio assicurativo	3.777	1.878	1.899
Risparmio amministrato	-3.661	2.013	-5.674
<b>Totale</b>	<b>7.425</b>	<b>4.890</b>	<b>2.535</b>

Fonte: Assoreti.

## 3.3 Il Gruppo Banca Generali

In questo contesto, Banca Generali si conferma tra i leader di mercato per raccolta netta, con un market share a maggio del 14,9% e con un valore di raccolta netta pari a 1.107 milioni di euro, in crescita del 22% sul già eccellente maggio 2012.

Osservando la composizione della raccolta, si nota che Banca Generali realizza anche una delle migliori performance in termini di raccolta "gestita" e "assicurativa", che ne rappresentano le componenti più qualificate. Se i dati di raccolta in valore assoluto sono tra i migliori del mercato, in termini di raccolta netta pro-capite Banca Generali si contende poi la testa del mercato con il solo Gruppo Azimut, a testimonianza di eccellenti valori di produttività individuale.

Considerando i dati a giugno 2013, la raccolta netta del Gruppo ha raggiunto 1,4 miliardi di euro con una crescita del 35% rispetto al già eccellente 2012: si tratta di valori record nella storia di Banca Generali. In particolare quella realizzata in strumenti di risparmio gestito ha superato il miliardo di

euro, contro i 64 milioni di euro di un anno fa. Nel contempo, il risparmio assicurativo si conferma su valori molto elevati, prossimi al mezzo miliardo di euro, benché in lieve flessione rispetto all'analogo periodo del 2012. Di contro, la raccolta in strumenti di risparmio amministrato è negativa per 175 milioni di euro, con una diminuzione di circa 0,6 miliardi di euro nei confronti dell'analogo periodo del 2012.

Questa evoluzione della raccolta netta si motiva col fatto che l'attività di sostanziale "parcheggio" del risparmio della clientela registrata nei momenti più perturbati dei mercati finanziari ha trovato successivamente la possibilità di essere allocata in strumenti a maggior valore aggiunto, in coerenza con la missione più propria delle reti di promozione e consulenza finanziaria.

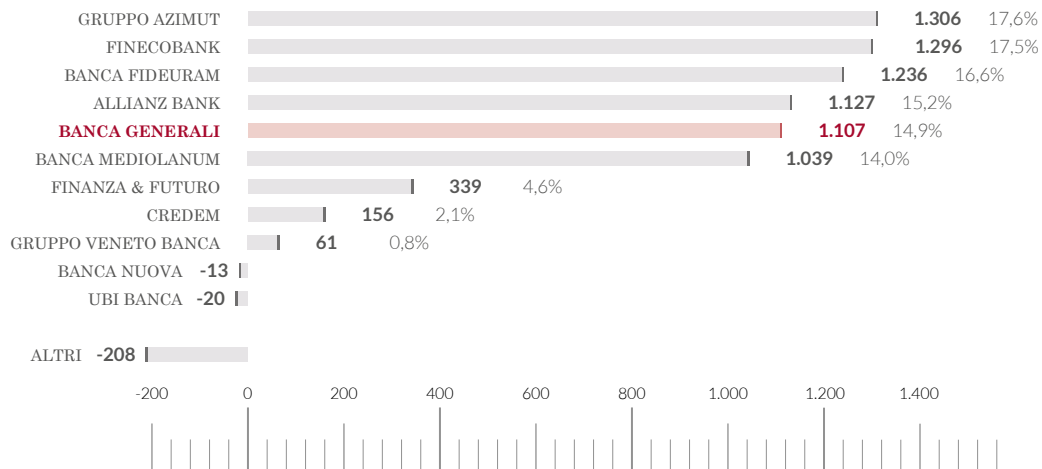
Anche a livello di Asset Under Management, il Gruppo Banca Generali a fine maggio 2013 si conferma tra i primi 5 competitor del mercato, con una quota di mercato di oltre il 10%, in frazionale crescita rispetto a un anno fa.

### Raccolta netta Gruppo Banca Generali

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG 30.06.2013	GRUPPO BG 30.06.2012	VARIAZIONI SU 30.06.2012	
			IMPORTO	%
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>1.098</b>	<b>64</b>	<b>1.034</b>	<b>n.s.</b>
Fondi e Sicav	1.020	52	968	n.s.
GPF/GPM	78	12	66	n.s.
<b>Totale risparmio assicurativo</b>	<b>489</b>	<b>579</b>	<b>-90</b>	<b>-16%</b>
<b>Totale risparmio amministrato</b>	<b>-175</b>	<b>401</b>	<b>-576</b>	<b>-144%</b>
<b>Totale asset collocato dalla rete</b>	<b>1.412</b>	<b>1.044</b>	<b>368</b>	<b>35%</b>

### Raccolta netta totale Assoreti – 7,4 miliardi di euro

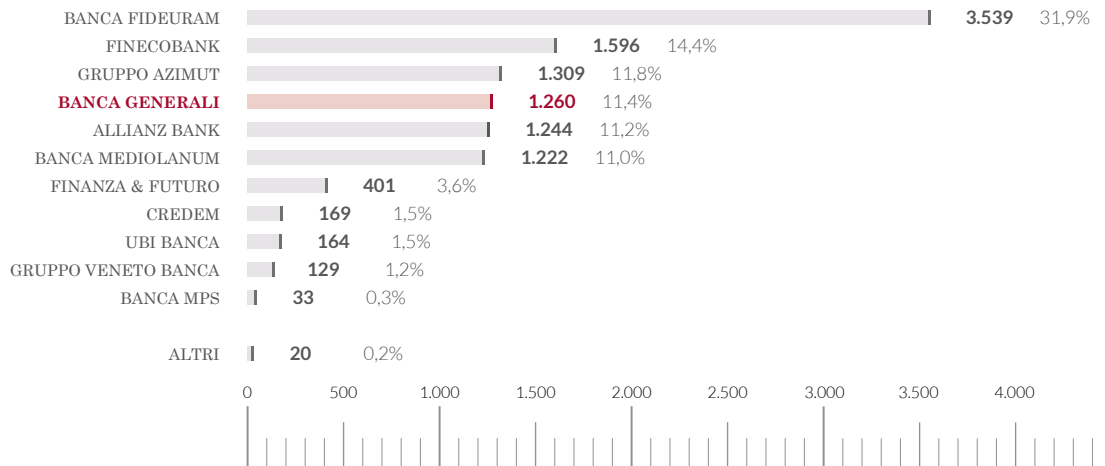
Maggio 2013, valori in milioni di euro



Fonte: Assoreti.

### Raccolta netta gestita e assicurativa Assoreti – 11,1 miliardi di euro

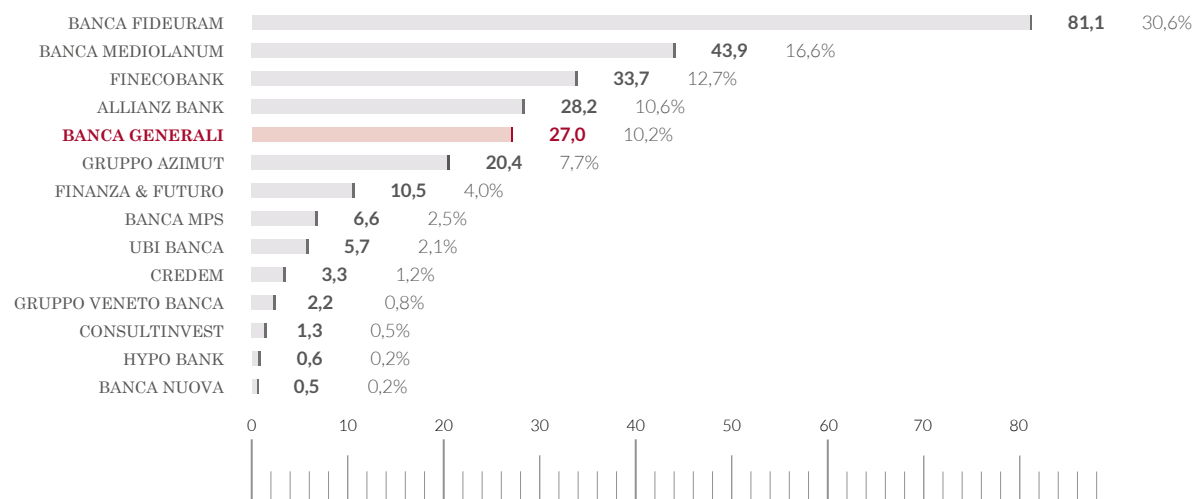
Maggio 2013, valori in milioni di euro



Fonte: Assoreti.

## Asset totali Assoreti – 265 miliardi di euro

Marzo 2013, valori in miliardi di euro



Fonte: Assoreti.

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa degli asset del Gruppo aggiornata a fine giugno 2013, contenente la loro composizione per macro aggregati e confrontata con i dati di dicembre 2012. Tali asset si riferiscono al mercato Assoreti, che riguarda il perimetro di attività dei Promotori Finanziari.

La variazione degli asset nel semestre è stata pari al 4,9% che si compone di una crescita del 9,4% del comparto gestito, seguita da

un incremento del 5,1% del comparto assicurativo e a cui si contrappone una contenuta diminuzione del comparto amministrato (-1,1%).

La crescita coincide pressoché con la raccolta netta a fronte di performance complessive sostanzialmente neutre a seguito di un andamento dei mercati finanziari che a giugno ha annullato, salvo qualche eccezione, i risultati positivi della prima parte dell'anno.

## Asset totali Banca Generali

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG 30.06.2013	GRUPPO BG 31.12.2012	VARIAZIONI SU 31.12.2012	
			IMPORTO	%
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>10.826</b>	<b>9.897</b>	<b>929</b>	<b>9,4%</b>
Fondi e Sicav	7.703	6.763	940	13,9%
GPF/GPM	3.123	3.134	-11	-0,4%
<b>Totale risparmio assicurativo</b>	<b>8.922</b>	<b>8.488</b>	<b>434</b>	<b>5,1%</b>
<b>Totale risparmio amministrato</b>	<b>7.694</b>	<b>7.779</b>	<b>-85</b>	<b>-1,1%</b>
<b>Totale asset collocato dalla rete</b>	<b>27.442</b>	<b>26.164</b>	<b>1.278</b>	<b>4,9%</b>

## 4. La raccolta indiretta del Gruppo

La raccolta indiretta del Gruppo bancario (non limitata al solo "mercato Assoreti") è costituita dai fondi raccolti presso la clientela *retail* e *corporate* tramite la vendita di

prodotti di risparmio gestito, assicurativo e amministrato (dossier titoli) sia di terzi che propri del Gruppo bancario.

### 4.1 Risparmio gestito e assicurativo

#### Prodotti di risparmio gestito del Gruppo Bancario

Nell'ambito del risparmio gestito, il Gruppo bancario nel primo semestre 2013 ha svolto attività di *wealth management* per il

tramite di Banca Generali, Generali Fund Management e BG Fiduciaria.

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG 30.06.2013	GRUPPO BG 31.12.2012	VARIAZIONI SU 31.12.2012	
			IMPORTO	%
Fondi e Sicav	12.081	11.122	959	8,6%
<i>di cui: inseriti in gestioni patrimoniali del Gruppo bancario</i>	1.091	742	349	47,0%
GPF/GPM	3.327	3.330	-3	-0,1%
<b>Totale risparmio gestito del Gruppo bancario al netto dei patrimoni in fondi inseriti nelle gestioni patrimoni del Gruppo bancario</b>	<b>14.317</b>	<b>13.710</b>	<b>607</b>	<b>4,4%</b>

Il totale patrimonio investito in fondi comuni gestiti dal Gruppo bancario ammonta a 14,3 miliardi di euro, includendo il totale delle SICAV lussemburghesi di cui è *management company* Generali Fund Management (anche nel caso in cui la delega di gestione sia affidata a società terze). Di questi, un ammontare di 1,1 miliardi di euro risulta inserito nelle gestioni di portafoglio del Gruppo bancario. La variazione totale nel periodo è positiva per il 4,4%.

#### Prodotti di risparmio gestito di terzi

Il Gruppo bancario, nello svolgimento della propria attività di intermediazione e collocamento prodotti, colloca prodotti di terzi sia nel comparto del risparmio gestito sia in quello assicurativo.

In particolare, nel comparto dei fondi comuni di diritto italiano Banca Generali, oltre a prodotti del gruppo Generali, colloca

prodotti di svariate società, le principali delle quali sono Eurizon Capital SGR e Anima SGR a cui si aggiungono numerose case di investimento internazionali di cui il Gruppo colloca comparti di OICR di diritto estero. Quelle in cui si concentrano i maggiori investimenti sono rappresentate da JP Morgan, Franklin Templeton, Julius Baer, Invesco, BlackRock, e Pictet.

Il patrimonio in prodotti di risparmio gestito di terzi si è attestato a fine giugno 2013 a 3 miliardi di euro, in forte incremento rispetto al 31 dicembre 2012 (+18,4%). Ciò è dovuto alla positiva raccolta verso tali prodotti che contribuisce alla diversificazione degli asset gestiti nell'ambito della cosiddetta "architettura aperta" di cui Banca Generali è tra gli antesignani.

Al fine di una corretta valutazione di tale diversificazione verso prodotti di terzi, occorre notare che, facendo seguito a un'impostazione già manifestatasi a partire dal 2009, si sono sviluppati notevolmente gli investimenti indirizzati verso il Fondo di Fondi

multicomparto di diritto lussemburghese BG Selection (5,3 miliardi di euro), promosso direttamente dal Gruppo, ma che investe quasi esclusivamente in prodotti di terzi. Non solo, a confermare la vocazione *multimanager* del prodotto, nel corso del tempo sono stati lanciati 29 comparti *monobrand* (su 41 complessivi) alla cui gestione sovrintendono direttamente – utilizzando i propri *brand* e mediante delega di gestione – alcune tra le maggiori società d'investimento internazionali, ampliando in

modo significativo la diversificazione gestionale dei portafogli di risparmio gestito detenuti dalla clientela della Banca.

Pertanto, per quanto riguarda il settore Fondi e Sicav, la diversificazione dei patrimoni realizzata con prodotti di terzi – attuata sia in modo diretto che indiretto nell'ambito del Fondo di Fondi BG Selection – rappresenta pressoché la totalità degli investimenti complessivi della clientela *retail*.

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG 30.06.2013	GRUPPO BG 31.12.2012	VARIAZIONI SU 31.12.2012	
			IMPORTO	%
Fondi e Sicav	2.998	2.506	492	19,6%
GPF/GPM	0	27	-27	-100,0%
<b>Totale risparmio gestito prodotti terzi</b>	<b>2.998</b>	<b>2.533</b>	<b>465</b>	<b>18,4%</b>

### Prodotti di risparmio assicurativo di terzi

Il patrimonio investito in strumenti di risparmio assicurativo e previdenziale, concernente principalmente prodotti vita tradizionali e polizze *unit linked* di Genertellife, a fine giugno 2013 si è attestato a 8,9 miliardi di euro con una crescita del 5,1% rispetto

al dato di dicembre 2012. Facendo seguito ai brillanti risultati registrati negli ultimi anni, si conferma una crescita particolarmente importante di questo comparto, caratterizzato dalla presenza di prodotti particolarmente competitivi e che ha garantito nel tempo alla clientela il soddisfacimento di specifiche esigenze di carattere previdenziale.

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG 30.06.2013	GRUPPO BG 31.12.2012	VARIAZIONI SU 31.12.2012	
			IMPORTO	%
Prodotti assicurativi (unit linked, polizze tradizionali, etc.)	8.922	8.488	434	5,1%
<b>Totale risparmio assicurativo prodotti di terzi</b>	<b>8.922</b>	<b>8.488</b>	<b>434</b>	<b>5,1%</b>

## 4.2 Risparmio amministrato

La raccolta indiretta amministrata è costituita dai titoli depositati dai clienti, sia *retail* che *corporate*, sui dossier a custodia e amministrazione aperti presso la capogruppo Banca

Generali; al 30 giugno 2013 si è attestata, a valori di mercato, a 5,9 miliardi di euro, in lieve flessione rispetto ai valori di fine 2012.

(MILIONI DI EURO)	GRUPPO BG 30.06.2013	GRUPPO BG 31.12.2012	VARIAZIONI SU 31.12.2012	
			IMPORTO	%
<b>Raccolta indiretta amministrata a valori di mercato del Gruppo bancario</b>	<b>5.918</b>	<b>6.028</b>	<b>-110</b>	<b>-1,8%</b>
<i>di cui:</i>				
- <i>dossier titoli clientela gruppo Generali</i>	385	350	35	10,0%
- <i>dossier titoli altra clientela</i>	5.533	5.678	-145	-2,6%

## 5. Il risultato economico e la dinamica dei principali aggregati patrimoniali

A decorrere dal 1° gennaio 2013 è entrato in vigore l'emendamento allo IAS 19, emesso dallo IASB in data 16 giugno 2011 e omologato con il Regolamento CE 475/2012 del 06.06.2012, che modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti e dei termination benefits. Per quanto concerne il Gruppo bancario, le nuove regole trovano applicazione esclusivamente alle modalità di contabilizzazione del fondo TFR.

In particolare, l'emendamento elimina l'opzione di differire, senza rilevarli in bilancio, gli utili e le perdite attuariali rientranti nel "me-

todo del corridoio" e ne richiede invece il riconoscimento complessivo, anche per la quota precedentemente rilevata a conto economico (c.d. overcorridor), nel prospetto della redditività complessiva.

In ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 19, le modifiche al principio contabile devono essere effettuate retrospettivamente a partire dai saldi contabili di apertura dell'esercizio 2012.

Per tale motivo gli schemi contabili di raffronto al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2012, come pure i relativi dettagli sono stati riesposti al fine di tenere conto dei summenzionati effetti.

### 5.1 Il risultato economico

Il risultato netto conseguito dal Gruppo alla fine del primo semestre 2013 si attesta a 71,6 milioni di euro, marcando un ulteriore

progresso del 6,3% rispetto al già brillante risultato ottenuto nel primo semestre dell'esercizio 2012.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012 RIESPOSTO	VARIAZIONE SU 31.12.2012		30.06.2012 UFFICIALE
			IMPORTO	%	
<b>Interessi netti</b>	<b>63.632</b>	<b>51.265</b>	<b>12.367</b>	<b>24,1%</b>	<b>51.265</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>123.044</b>	<b>116.389</b>	<b>6.655</b>	<b>5,7%</b>	<b>116.389</b>
Dividendi	856	697	159	22,8%	697
Risultato netto dall'attività finanziaria	5.384	8.791	-3.407	-38,8%	8.791
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>192.916</b>	<b>177.142</b>	<b>15.774</b>	<b>8,9%</b>	<b>177.142</b>
Spese per il personale	-35.427	-34.787	-640	1,8%	-34.906
Altre spese amministrative	-52.357	-44.307	-8.050	18,2%	-44.307
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-2.419	-2.269	-150	6,6%	-2.269
Altri oneri/proventi di gestione	14.355	9.150	5.205	56,9%	9.150
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-75.848</b>	<b>-72.213</b>	<b>-3.635</b>	<b>5,0%</b>	<b>-72.332</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>117.068</b>	<b>104.929</b>	<b>12.139</b>	<b>11,6%</b>	<b>104.810</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-555	-2.908	2.353	-80,9%	-2.908
Rettifiche di valore nette su altre attività	-900	-805	-95	11,8%	-805
Accantonamenti netti	-21.396	-14.306	-7.090	49,6%	-14.306
Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni	-4	-2	-2	100,0%	-2
<b>Utile operativo ante imposte</b>	<b>94.213</b>	<b>86.908</b>	<b>7.305</b>	<b>8,4%</b>	<b>86.789</b>
Imposte sul reddito del periodo	-20.136	-17.877	-2.259	12,6%	-17.844
Utile delle attività non correnti in via di dismissione	0	318	-318	-100,0%	318
Utile di pertinenza di terzi	-2.487	-1.980	-507	25,6%	-1.980
<b>Utile netto</b>	<b>71.590</b>	<b>67.369</b>	<b>4.221</b>	<b>6,3%</b>	<b>67.283</b>

I **ricavi operativi netti** si attestano a 192,9 milioni di euro con una crescita di 15,8 milioni di euro (+8,9%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente determinata da numerosi fattori:

- La crescita del margine di interesse (+24,1%) dovuta sia all'espansione dei volumi intermediati rispetto al primo semestre 2012 che al perdurare di una favorevole situazione dei tassi di interesse, caratterizzata da bassi costi della raccolta a fronte di interessanti rendimenti offerti dal mercato dei titoli di stato italiani.
- La crescita delle commissioni di gestione (+15,3%), trainata dal significativo progresso degli AUM medi gestiti rispetto alle consistenze del primo semestre dell'esercizio precedente.
- La contrazione delle componenti non ricorrenti del risultato operativo (-10,7 milioni di euro), costituite dalle commissioni di performance e dal risultato dell'attività finanziaria che non riescono a replicare i risultati straordinari registrati nel corso del primo semestre 2012.

In particolare le commissioni di performance, la cui maturazione è strettamente influenzata dalla evoluzione della volatilità dei mercati finanziari, pur crescendo anche nel secondo trimestre fino a un livello di 24,4 milioni di euro continuano a evidenziare una contrazione rispetto al 2012 (-23,3%), mentre il risultato della gestione finanziaria sconta un calo di 3,2 milioni di euro.

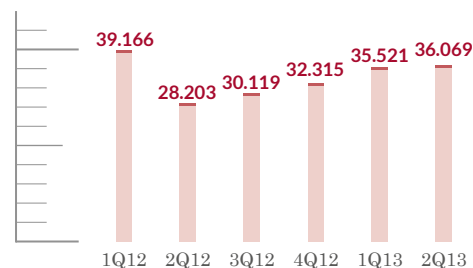
I **costi operativi netti** evidenziano una dinamica più moderata (+5,0%) e si attestano a 75,8 milioni di euro, grazie anche al contenimento delle spese per il personale.

Il **cost/income ratio**, che misura l'incidenza dei costi operativi, al lordo delle rettifiche di valore su attività materiali e immateriali in rapporto ai ricavi operativi netti, si attesta al 38,1%, confermando il positivo effetto di leva operativa che vede la dinamica dei costi ampiamente contenuta rispetto a quella dei ricavi.

Il **risultato operativo** raggiunge così un livello di 117,1 milioni di euro, mentre **rettifiche di valore e accantonamenti**, nel complesso, salgono invece a 22,9 milioni di euro (+4,8 milioni di euro) per effetto anche di stanziamenti prudenziali su contenzioso e svalutazione crediti.

L'**utile operativo ante imposte** si attesta così a 94,2 milioni di euro con un significativo incremento di 7,3 milioni rispetto al primo semestre dell'esercizio 2012.

Risultato netto di periodo (migliaia di euro)



#### Evoluzione trimestrale del Conto economico

(MIGLIAIA DI EURO)	2Q13	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
<b>Interessi netti</b>	<b>30.151</b>	<b>33.481</b>	<b>31.164</b>	<b>29.123</b>	<b>28.121</b>	<b>23.144</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>60.547</b>	<b>62.497</b>	<b>46.998</b>	<b>50.678</b>	<b>46.000</b>	<b>70.389</b>
Dividendi	848	8	12	30	652	45
Risultato netto dell'attività finanziaria	4.033	1.351	3.261	-437	1.179	7.612
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>95.579</b>	<b>97.337</b>	<b>81.435</b>	<b>79.394</b>	<b>75.952</b>	<b>101.190</b>
Spese per il personale	-17.268	-18.159	-14.296	-17.263	-16.758	-18.029
Altre spese amministrative	-28.428	-23.929	-23.903	-24.441	-21.256	-23.051
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-1.260	-1.159	-1.083	-1.141	-1.090	-1.179
Altri oneri/proventi di gestione	10.316	4.039	5.789	4.200	5.584	3.566
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-36.640</b>	<b>-39.208</b>	<b>-33.493</b>	<b>-38.645</b>	<b>-33.520</b>	<b>-38.693</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>58.939</b>	<b>58.129</b>	<b>47.942</b>	<b>40.749</b>	<b>42.432</b>	<b>62.497</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	212	-767	-2.278	1.614	147	-3.055
Rettifiche di valore nette su altre attività	-302	-598	221	-128	-429	-376
Accantonamenti netti	-10.642	-10.754	-3.285	-1.022	-2.628	-11.678
Utili (perdite) da investimenti e partecipazioni	0	-4	-2	0	-2	0
<b>Utile operativo ante imposte</b>	<b>48.207</b>	<b>46.006</b>	<b>42.598</b>	<b>41.213</b>	<b>39.520</b>	<b>47.388</b>
Imposte sul reddito del periodo	-10.614	-9.522	-9.469	-10.154	-10.309	-7.568
Utile delle attività non correnti in via di dismissione	0	0	133	0	159	159
Utile di pertinenza di terzi	-1.524	-963	-947	-940	-1.167	-813
<b>Utile netto</b>	<b>36.069</b>	<b>35.521</b>	<b>32.315</b>	<b>30.119</b>	<b>28.203</b>	<b>39.166</b>



### 5.1.1 Gli interessi netti

Il **margin** di interesse si attesta su di un livello di 63,6 milioni di euro, in crescita di 12,4 milioni rispetto al primo semestre del 2012 (+24,1%), per effetto sia dell'evoluzione dei tassi di interesse che dell'espansione dei volumi medi intermediati.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei tassi di interesse lo scenario di riferimento del semestre appena trascorso ha continuato a essere caratterizzato da:

- livelli estremamente bassi del costo della raccolta, che ha visto tassi medi Euribor a breve termine ridursi a meno di un quarto rispetto ai livelli già minimi del medesimo periodo del 2012; in particolare l'Euribor medio a un mese continuava ad attestarsi a fine giugno 2013 allo 0,11% rispetto allo 0,39% del 2012 e quello a 3 mesi allo 0,21%, contro lo 0,69%;
- una riduzione dei rendimenti medi dei titoli di stato italiani, pari a oltre il 30% rispetto ai massimi registrati nel luglio 2012, che tuttavia hanno continuato a costituire le migliori opportunità di investimento sui mercati internazionali.

Si evidenzia inoltre come, il tasso d'interesse richiesto dalla BCE per le operazioni di rifinanziamento principale sia stato portato dall'1% allo 0,75% nel mese di luglio 2012 e quindi ridotto ulteriormente allo 0,5% nel mese di maggio 2013.

In questo contesto, l'evoluzione del margine di interesse di Banca Generali nel primo semestre 2013 è stata influenzata in modo più marcato dalla caduta del costo della raccolta che dalla contrazione della redditività degli impieghi, sostenuta dalla consistenza del portafoglio delle attività finanziarie detenute sino a scadenza (HTM).

A fronte di tale dato, a fine giugno, il tasso medio di rendimento (IRR) del portafoglio HTM, nel quale sono stati allocati i titoli acquistati a seguito delle operazioni di LTRO si attestava ancora al 3,01% su base annua.

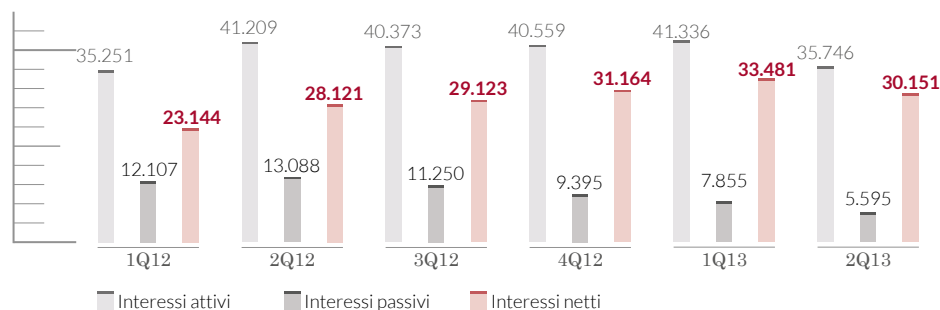
Gli interessi attivi registrano così un limitato incremento di 0,6 milioni di euro (0,8%) per effetto dell'espansione dei volumi medi di impiego che ha permesso di controbilanciare la riduzione dei tassi attivi.

Il costo della raccolta segna invece un calo di 11,7 milioni di euro (-46,6%) per effetto di una contrazione generalizzata degli oneri afferenti tutti i comparti, dai depositi BCE (-1,9 milioni di euro), alle operazioni interbancarie sotto forma di PCT (-2,8 milioni di euro), alla raccolta da clientela, sia ordinaria (-3,2 milioni di euro) che ad alto rendimento (-2,8 milioni di euro).

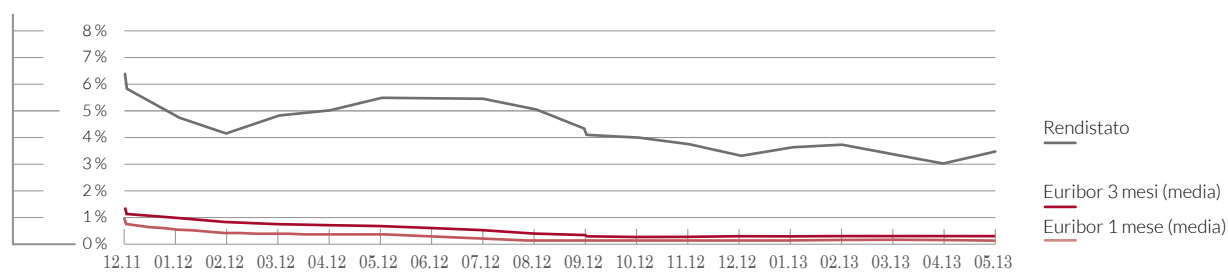
Con riferimento alla raccolta da clientela ad "alto rendimento" (conti deposito), si evidenzia infine come, rispetto al primo semestre 2012, il calo dei tassi di interesse abbia indotto a procedere a un sensibile ridimensionamento di questa forma di provvista.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	8.646	204	8.442	n.s.
Attività finanziarie AFS	12.105	18.298	-6.193	-33,8%
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	44.687	45.155	-468	-1,0%
Attività finanziarie classificate fra i crediti	1.973	2.815	-842	-29,9%
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>67.411</b>	<b>66.472</b>	<b>939</b>	<b>1,4%</b>
Crediti verso banche	443	909	-466	-51,3%
Crediti verso clientela	9.228	8.733	495	5,7%
Derivati di copertura	0	339	-339	-100,0%
Altre attività	0	7	-7	-100,0%
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>77.082</b>	<b>76.460</b>	<b>622</b>	<b>0,8%</b>
Debiti verso BCE	4.357	6.244	-1.887	-30,2%
Debiti verso banche	298	318	-20	-6,3%
PCT passivi - banche	2.108	4.914	-2.806	-57,1%
Debiti verso la clientela	5.143	11.205	-6.062	-54,1%
PCT passivi - clientela	1.155	1.744	-589	-33,8%
Prestito subordinato	389	766	-377	-49,2%
Altre passività	0	4	-4	-100,0%
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>13.450</b>	<b>25.195</b>	<b>-11.745</b>	<b>-46,6%</b>
<b>Interessi netti</b>	<b>63.632</b>	<b>51.265</b>	<b>12.367</b>	<b>24,1%</b>

## Interessi netti (migliaia di euro)



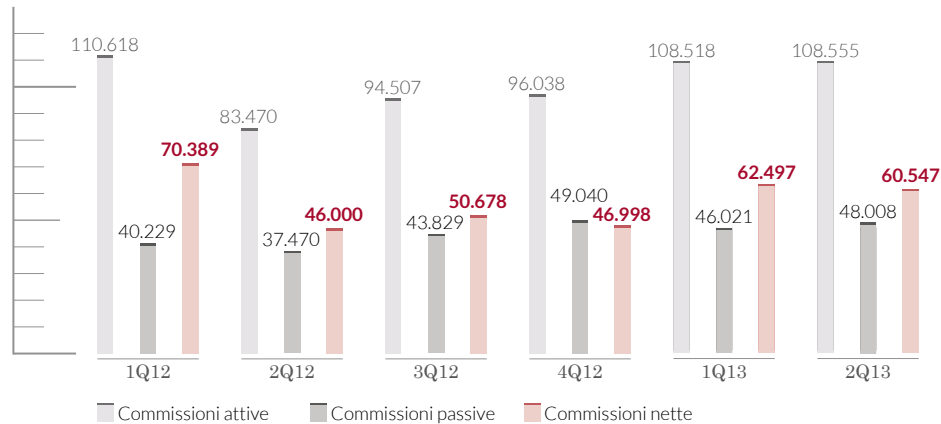
## Evoluzione dei tassi di interesse



## 5.1.2 Le commissioni nette

L'aggregato commissionale si attesta su di un livello di 123,0 milioni di euro, in crescita del 5,7% rispetto al primo semestre dell'esercizio 2012 e presenta la seguente composizione.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Commissioni su gestioni di portafoglio collettive e industriali	135.066	130.613	4.453	3,4%
Commissioni di collocamento titoli e OICR	23.250	16.662	6.588	39,5%
Commissioni di distribuzione servizi finanziari di terzi	39.250	33.625	5.625	16,7%
Commissioni di negoziazione e custodia di titoli	14.605	9.459	5.146	54,4%
Commissioni su altri servizi bancari	4.902	3.729	1.173	31,5%
<b>Totale commissioni attive</b>	<b>217.073</b>	<b>194.088</b>	<b>22.985</b>	<b>11,8%</b>
Commissioni offerta fuori sede	79.170	67.777	11.393	16,8%
Commissioni negoziazione titoli e custodia	5.022	1.604	3.418	213,1%
Commissioni gestioni di portafoglio	8.381	7.243	1.138	15,7%
Commissioni su altri servizi bancari	1.456	1.075	381	35,4%
<b>Totale commissioni passive</b>	<b>94.029</b>	<b>77.699</b>	<b>16.330</b>	<b>21,0%</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>123.044</b>	<b>116.389</b>	<b>6.655</b>	<b>5,7%</b>

**Commissioni nette** (migliaia di euro)


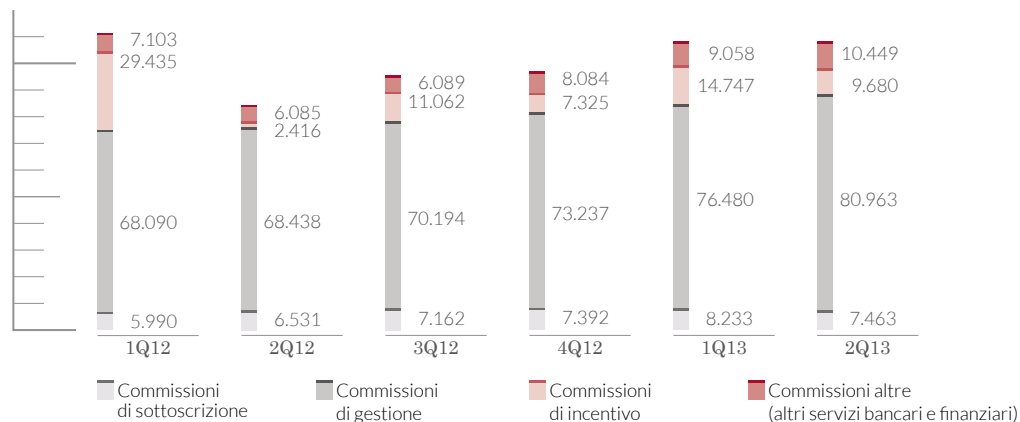
Le **commissioni attive** crescono complessivamente di 23,0 milioni di euro (+11,8%), grazie soprattutto al contributo delle commissioni di gestione (+20,9 milioni di euro), spinte dal significativo progresso degli AUM medi gestiti rispetto alle consistenze del primo semestre dell'esercizio precedente.

Il continuo impulso della raccolta netta e l'andamento nel complesso positivo dei mercati finanziari, hanno inoltre favorito il po-

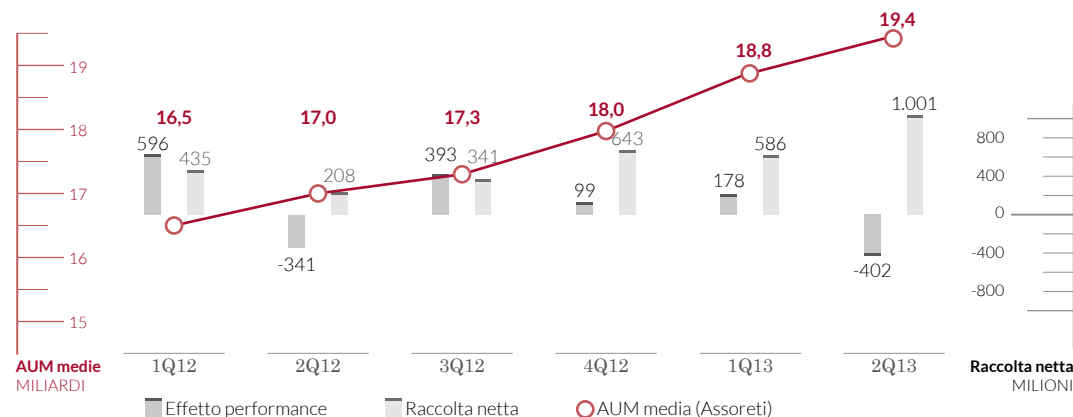
sitivo andamento delle commissioni di sottoscrizione (+25,4%) e delle commissioni afferenti gli altri servizi bancari (+47,9%), con particolare riferimento all'attività di negoziazione.

In questo contesto appare positivo anche il contributo offerto dalle commissioni di performance, che nel semestre raggiungono i 24,4 milioni di euro, ancorché non all'altezza dei livelli record raggiunti nel primo semestre 2012 (-7,4 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Commissioni di sottoscrizione	15.696	12.521	3.175	25,4%
Commissioni di gestione	157.443	136.528	20.915	15,3%
Commissioni di incentivo	24.427	31.851	-7.424	-23,3%
Commissioni altri servizi bancari e finanziari	19.507	13.188	6.319	47,9%
<b>Totale</b>	<b>217.073</b>	<b>194.088</b>	<b>22.985</b>	<b>11,8%</b>

**Struttura delle commissioni attive** (migliaia di euro)


## Evoluzione degli AUM del risparmio gestito e assicurativo



Le commissioni attive derivanti dall'attività di sollecitazione e gestione del risparmio delle famiglie ammontano a 197,6 milioni di euro e presentano un incremento di 16,7 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, in larga parte ascrivibile al comparto del collocamento e distribuzione di servizi di terzi.

Nel primo semestre del 2013, il contributo delle Sicav promosse dal Gruppo bancario appare infatti sostanzialmente stabile rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, in larga misura a causa del già descritto trend negativo delle commissioni di performance.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
1. Gestioni di portafoglio collettive	100.801	100.202	599	0,6%
2. Gestioni di portafoglio collettive Gruppo Generali	15.742	13.712	2.030	14,8%
3. Gestioni di portafoglio individuali	18.523	16.699	1.824	10,9%
<b>Commissioni su gestioni di portafoglio</b>	<b>135.066</b>	<b>130.613</b>	<b>4.453</b>	<b>3,4%</b>
1. Collocamento OICR di terzi	19.557	12.637	6.920	54,8%
2. Collocamento titoli obbligazionari	3.693	4.026	-333	-8,3%
3. Altre operazioni di collocamento	0	0	0	n.a.
4. Distribuzione gestione portafoglio di terzi (GPM, GPF, fondi pensione)	203	192	11	5,7%
5. Distribuzione prodotti assicurativi di terzi	38.976	33.263	5.713	17,2%
6. Distribuzione altri prodotti finanziari di terzi	71	169	-98	-58,0%
<b>Commissioni collocamento e distribuzione servizi terzi</b>	<b>62.500</b>	<b>50.287</b>	<b>12.213</b>	<b>24,3%</b>
<b>Commissioni attive gestione del risparmio</b>	<b>197.566</b>	<b>180.900</b>	<b>16.666</b>	<b>9,2%</b>

Nell'ambito dell'attività di collocamento e distribuzione di prodotti e servizi finanziari di terzi, continua la crescita dei ricavi derivanti dall'attività di distribuzione di prodotti assicurativi di Genertellife (+5,7 milioni di euro pari a +17,2%). Il semestre si è inoltre rivelato positivo anche per l'attività di collocamento di OICR di terzi, che evidenzia un progresso del 54,8% rispetto al 2012 (+6,9 milioni di euro).

Il contributo delle commissioni di gestione relative ai fondi distribuiti da società estere del Gruppo Generali, afferenti al ramo di attività dell'incorporata Generali Investments Luxembourg (GIL), si attesta infine a 15,7 milioni di euro, con un incremento di 2,0 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Le **commissioni passive** ammontano a 94,0 milioni di euro, con un incremento di 16,3 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+21,0%), per effetto principalmente della crescita delle commissioni di distribuzione.

L'aggregato include per 12,2 milioni di euro le commissioni relative all'attività dell'incorporata Generali Investments Luxembourg (GIL), in crescita (+1,6 milioni di euro) rispetto al valore del corrispondente periodo dell'esercizio 2012.

Al netto del risultato di tale attività *non core*, il *pay out ratio* complessivo del Gruppo, rapportato alle commissioni attive al netto della componente legata alla performance, si attesta così

al 46,4%, in linea rispetto al dato rilevato alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio 2012.

Le **commissioni passive di distribuzione** raggiungono un livello di 79,2 milioni di euro e presentano un incremento di 11,4 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Su tale dato ha influito sia la crescita delle commissioni di gestione riconosciute alla rete di vendita, in linea con l'evoluzione degli AUM medi gestiti rispetto al semestre precedente (+14,7%), che la straordinaria crescita della raccolta netta (+35,2%) che ha dato impulso alle commissioni di sottoscrizione (+25,3%) e incentivo (+42%).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Commissioni di front end	9.912	7.913	1.999	25,3%
Commissioni di gestione	56.725	49.457	7.268	14,7%
Commissioni di incentivazione	4.408	3.104	1.304	42,0%
Altre commissioni	8.125	7.303	822	11,3%
<b>Totale</b>	<b>79.170</b>	<b>67.777</b>	<b>11.393</b>	<b>16,8%</b>

Le **altre commissioni nette** derivanti dai servizi bancari offerti alla clientela includono le commissioni di negoziazione, raccolta ordini e custodia e amministrazione, nonché le commissioni addebitate alla clientela per spese tenuta conto e altri servizi. Tale aggregato si attesta su di un livello di 13,0 milioni di euro con una

crescita del 24% rispetto al corrispondente periodo del 2012, per effetto principalmente dell'incremento dei servizi di negoziazione titoli e dei servizi di incasso e pagamento prestati a società del gruppo assicurativo.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Commissioni di negoziazione di titoli e valute	9.481	6.238	3.243	52,0%
Commissioni di R.O. e custodia titoli	5.124	3.221	1.903	59,1%
Commissioni servizi di incasso e pagamento	1.949	971	978	100,7%
Commissioni e spese tenuta conto	1.388	1.356	32	2,4%
Commissioni su altri servizi bancari	1.565	1.402	163	11,6%
<b>Totale attività bancaria tradizionale</b>	<b>19.507</b>	<b>13.188</b>	<b>6.319</b>	<b>47,9%</b>
Commissioni su servizi di negoziazione e custodia titoli	-5.022	-1.604	-3.418	213,1%
Commissioni servizi di incasso e pagamento	-750	-520	-230	44,2%
Commissioni su altri servizi bancari	-706	-555	-151	27,2%
<b>Totale commissioni passive</b>	<b>-6.478</b>	<b>-2.679</b>	<b>-3.799</b>	<b>141,8%</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>13.029</b>	<b>10.509</b>	<b>2.520</b>	<b>24,0%</b>

### 5.1.3 Il risultato netto dell'attività di negoziazione e finanziaria

Il risultato netto dell'attività finanziaria è costituito dal risultato della negoziazione delle attività e passività finanziarie di trading, dagli utili e perdite da realizzo delle attività finanziarie allocate nel portafoglio AFS e negli altri portafogli valutati al costo ammortizzato (HTM, Loans), dai relativi dividendi e dall'eventuale risultato dell'attività di copertura.

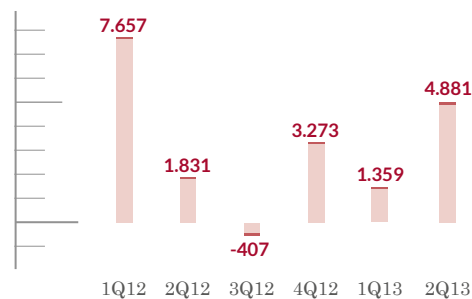
(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Dividendi da attività di trading	55	129	-74	-57,4%
Negoziazione di attività finanziarie e derivati su titoli capitale	-16	24	-40	-166,7%
Negoziazione di attività finanziarie e derivati su titoli debito e tassi interesse	-10.245	7.305	-17.550	-240,2%
Negoziazione di quote di OICR	395	419	-24	-5,7%
<b>Operazioni su titoli</b>	<b>-9.811</b>	<b>7.877</b>	<b>-17.688</b>	<b>-224,6%</b>
<b>Operazioni su valute e derivati valutari</b>	<b>1.005</b>	<b>1.139</b>	<b>-134</b>	<b>-11,8%</b>
<b>Risultato dell'attività di trading</b>	<b>-8.806</b>	<b>9.016</b>	<b>-17.822</b>	<b>-197,7%</b>
Risultato dell'attività di copertura	0	0	0	n.a.
Dividendi da attività AFS	801	568	233	41,0%
Utili e perdite su titoli di capitale e OICR	141	-52	193	-371,2%
Utili e perdite su titoli debito AFS, HTM, Loans	14.104	-44	14.148	n.s.
<b>Risultato dell'attività finanziaria</b>	<b>6.240</b>	<b>9.488</b>	<b>-3.248</b>	<b>-34,2%</b>

Alla fine del primo semestre 2013, tale aggregato presenta un contributo positivo di 6,2 milioni di euro ma evidenzia una contrazione di 3,2 milioni rispetto alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tale andamento è in larga parte ascrivibile alle perdite nette realizzate, per un ammontare di 7,3 milioni di euro, in relazione alla negoziazione di un portafoglio di titoli di stato, con scadenza a breve termine acquisito nell'ultima frazione del 2012 e nel primo trimestre del 2013 e oggetto di rimborso nel corso del primo semestre 2013. A tale proposito è necessario tuttavia evidenziare come tale risultato vada letto congiuntamente all'incremento degli interessi maturati sul medesimo portafoglio di trading, per un ammontare di 8,6 milioni di euro.

Nel corso del semestre sono stati altresì sottoscritti contratti di acquisto a termine di titoli di stato che alla data di riferimento hanno generato minusvalenze da valutazione per circa 2,9 milioni di euro.

Risultato dell'attività finanziaria (migliaia di euro)



(MIGLIAIA DI EURO)	UTILI	PLUSVALENZE	PERDITE	MINUSVALENZE	RISULTATO NETTO 30.06.2013	RISULTATO NETTO 30.06.2012
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>530</b>	<b>229</b>	<b>7.317</b>	<b>436</b>	<b>-6.994</b>	<b>7.977</b>
Titoli di debito	100	24	7.285	212	-7.373	7.534
Titoli di capitale	82	41	28	111	-16	24
Quote di OICR	348	164	4	113	395	419
<b>2. Derivati</b>	<b>99</b>	<b>282</b>	<b>345</b>	<b>2.897</b>	<b>-2.861</b>	<b>-228</b>
Interest rate swaps	40	282	297	0	25	-229
Forward	0	0	0	2.897	-2.897	0
Opzioni su valute e oro	59	0	48	0	11	1
<b>3. Operazioni su valute</b>	<b>994</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>994</b>	<b>1.138</b>
<b>Totale</b>	<b>1.623</b>	<b>511</b>	<b>7.662</b>	<b>3.333</b>	<b>-8.861</b>	<b>8.887</b>

La cessione di attività finanziarie classificate nei portafogli valutati al costo ammortizzato ha generato invece utili netti per 14,2 milioni di euro, principalmente derivanti dalla cessione di titoli di

stato allocati al portafoglio AFS e titoli bancari allocati nel portafoglio loans.

(MIGLIAIA DI EURO)	UTILI	PERDITE	RIGIRO RISERVE	30.06.2013	30.06.2012
Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.364	-621	1.380	12.123	-75
titoli di debito	11.332	-563	1.213	11.982	-23
titoli di capitale	9	-58	101	52	-52
quote OICR	23	0	66	89	0
Attività finanziarie classificate fra i crediti	2.183	-51	0	2.132	85
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	-10	0	-10	-106
<b>Totale</b>	<b>13.547</b>	<b>-682</b>	<b>1.380</b>	<b>14.245</b>	<b>-96</b>

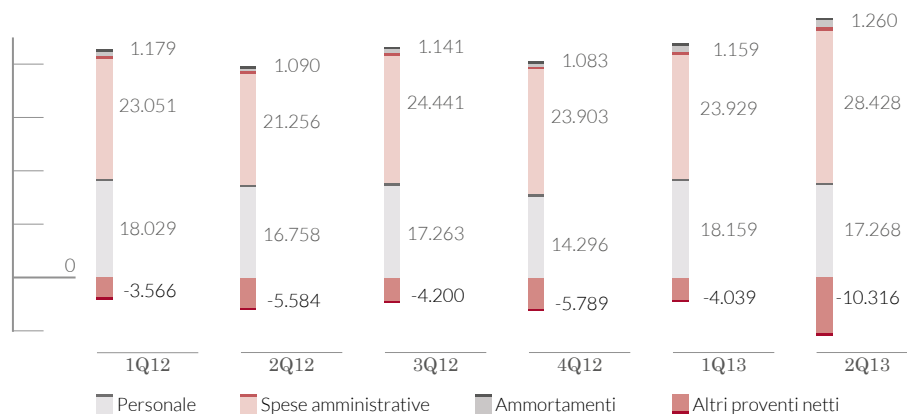
## 5.1.4 I costi operativi

L'aggregato dei **costi operativi**, comprensivo dei costi del personale, delle altre spese amministrative, degli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali e degli altri proventi e

oneri di gestione, ammonta a 75,8 milioni di euro, con un incremento complessivo di 3,6 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+5,0%).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Spese per il personale	35.427	34.787	640	1,8%
Altre spese amministrative	52.357	44.307	8.050	18,2%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	2.419	2.269	150	6,6%
Altri proventi e oneri	-14.355	-9.150	-5.205	56,9%
<b>Costi operativi</b>	<b>75.848</b>	<b>72.213</b>	<b>3.635</b>	<b>5,0%</b>

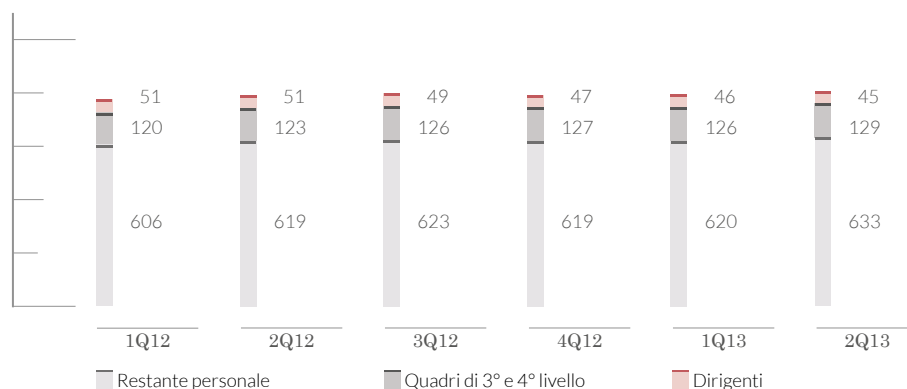
Struttura dei costi operativi (migliaia di euro)



Le **spese per il personale** dipendente e atipico e per gli amministratori si attestano a 35,4 milioni di euro senza sostanziali variazioni (+1,8%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il personale del gruppo con contratto di lavoro dipendente raggiunge alla fine del primo semestre le 816 unità, con un incremento di 19 unità rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Evoluzione del personale dipendente (media trimestrale)





In tale contesto la variazione dell'aggregato è imputabile principalmente a fattori retributivi, fra cui l'impatto delle incentivazioni a breve e lungo termine (+0,3 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
<b>1) Personale dipendente</b>	<b>34.571</b>	<b>33.647</b>	<b>924</b>	<b>2,7%</b>
Stipendi e oneri sociali	24.195	23.791	404	1,7%
TFR e versamenti previdenza integrativa	2.066	2.215	-149	-6,7%
Costi per pagamenti basati su propri strumenti finanziari	112	37	75	202,7%
Premi di produttività a breve termine	5.798	5.113	685	13,4%
Altre incentivazioni a lungo termine	1.150	1.362	-212	-15,6%
Altri benefici a favore dei dipendenti	1.250	1.129	121	10,7%
<b>2) Altro personale</b>	<b>108</b>	<b>-48</b>	<b>156</b>	<b>-325,0%</b>
<b>3) Amministratori e Sindaci</b>	<b>748</b>	<b>1.188</b>	<b>-440</b>	<b>-37,0%</b>
<i>di cui: incentivazioni</i>	121	336	-215	-64,0%
<b>Totale</b>	<b>35.427</b>	<b>34.787</b>	<b>640</b>	<b>1,8%</b>

Le **altre spese amministrative** si attestano su di un livello di 52,3 milioni di euro, con un incremento di 8,0 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+18,2%).

Tale variazione è tuttavia ascrivibile per circa 4,8 milioni di euro ai maggiori oneri per imposte di bollo stimati a carico del semestre per effetto delle modifiche, entrate in vigore nel 2013, alla disciplina re-

lativa all'imposta di bollo su strumenti finanziari che hanno portato all'aumento dell'aliquota applicata dallo 0,1% allo 0,15% e hanno rimosso il tetto di imposta previsto nel 2012 per le persone fisiche. Tale incremento trova tuttavia contropartita nella simmetrica crescita dei recuperi di imposte da clientela, rilevati nell'aggregato degli altri proventi e oneri di gestione (+5,2 milioni di euro, pari al 56,9%).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
<b>Gestione amministrativa</b>	<b>6.305</b>	<b>6.029</b>	<b>276</b>	<b>4,6%</b>
Pubblicità	1.902	1.989	-87	-4,4%
Consulenze e professionisti	2.320	1.640	680	41,5%
Revisione	299	175	124	70,9%
Altre spese generali (assicurazioni, rappr.)	1.784	2.225	-441	-19,8%
<b>Operations</b>	<b>15.581</b>	<b>15.340</b>	<b>241</b>	<b>1,6%</b>
Affitto e uso locali	7.815	7.409	406	5,5%
Servizi in outsourcing	2.092	2.127	-35	-1,6%
Servizi postali e telefonici	1.315	1.789	-474	-26,5%
Stampati e contrattualistica	411	398	13	3,3%
Altri costi indiretti del personale	1.277	1.585	-308	-19,4%
Altre spese gestione operativa	2.671	2.032	639	31,4%
<b>Sistemi informativi e attrezzature</b>	<b>16.947</b>	<b>14.179</b>	<b>2.768</b>	<b>19,5%</b>
Servizi informatici in outsourcing	12.046	9.758	2.288	23,4%
Banche dati finanziarie e altri servizi telematici	3.118	3.012	106	3,5%
Assistenza sistemistica e manutenzione software	1.320	973	347	35,7%
Altre spese (noleggio attrezzature; manutenzione, ecc.)	463	436	27	6,2%
<b>Imposte e tasse</b>	<b>13.524</b>	<b>8.759</b>	<b>4.765</b>	<b>54,4%</b>
<b>Totale altre spese amministrative</b>	<b>52.357</b>	<b>44.307</b>	<b>8.050</b>	<b>18,2%</b>

### 5.1.5 Accantonamenti e rettifiche di valore

Gli **accantonamenti netti** ammontano a 21,4 milioni di euro e presentano un incremento di 7,1 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2012 (+49,6%) per effetto principalmente dei maggiori accantonamenti per incentivi alla rete di vendita (+6,0 milioni di euro) e di accantonamenti prudenziali a fronte delle controversie legali.

In particolare, gli accantonamenti provvigionali si riferiscono per 11,9 milioni di euro alle incentivazioni in corso di maturazione e per

3,7 milioni di euro agli stanziamenti al servizio dei piani di reclutamento finalizzati all'espansione nel medio termine dei portafogli.

Gli accantonamenti netti per indennità contrattuali a favore dei promotori finanziari, includono invece, per un ammontare di 0,5 milioni di euro, uno stanziamento relativo ai nuovi programmi di "bonus previdenziale", finalizzati ad assicurare ai collaboratori più meritevoli una prestazione pensionistica integrativa al momento del pensionamento.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Fondo spese personale	0	1.762	-1.762	-100,0%
Fondo rischi contenzioso	1.848	1.212	636	52,5%
Fondo rischi incentivazioni provvigionali	15.548	9.563	5.985	62,6%
Fondo rischi per indennità di fine rapporto e valorizzazione portafoglio	1.540	1.769	-229	-12,9%
Altri fondi per rischi e oneri	2.460	0	2.460	n.a.
<b>Totale</b>	<b>21.396</b>	<b>14.306</b>	<b>7.090</b>	<b>49,6%</b>

Le **rettifiche di valore nette da deterioramento** ammontano a 1,4 milioni di euro e si riferiscono per 0,2 milioni di euro al comparto delle attività finanziarie.

In particolare il portafoglio di titoli di capitale AFS, già oggetto di impairment nei precedenti esercizi, è stato interessato da nuove svalutazioni per 0,9 milioni di euro. Tale variazione è stata tuttavia controbilanciata dal parziale smontamento delle riserve collettive su titoli corporate (-0,7 milioni di euro) imputabile ai realizzi avvenuti nel semestre e alla riduzione della vita media residua dei portafogli coperti.

Nel comparto dei finanziamenti a clientela sono stati effettuati ulteriori adeguamenti delle svalutazioni a copertura delle posizioni a sofferenza e incaglio (0,3 milioni di euro).

Sono stati inoltre effettuati significativi interventi sulla riserva collettiva a copertura del portafoglio dei crediti bancari in bonis (+0,7 milioni di euro) in relazione all'espansione di tale aggregato.

Nel comparto dei crediti non derivanti da operazioni creditizie sono stati incrementati i fondi svalutazione appostati a copertura dei rischi di recupero delle anticipazioni provvigionali erogate a ex promotori finanziari cessati (0,3 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	RETTIFICHE DI VALORE	RIPRESE DI VALORE	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE
<b>Rettifiche/riprese specifiche</b>	<b>-1.498</b>	<b>18</b>	<b>-1.480</b>	<b>-3.884</b>	<b>2.404</b>
Titoli di debito (AFS, HTM, Loans)	0	0	0	-2.465	2.465
Titoli di capitale	-904	0	-904	-866	-38
Crediti funzionamento	-269	11	-258	-375	117
Crediti deteriorati portafoglio bancario	-325	7	-318	-178	-140
<b>Rettifiche/riprese di portafoglio</b>	<b>-737</b>	<b>762</b>	<b>25</b>	<b>171</b>	<b>-146</b>
Titoli di debito (Loans, HTM)	-83	762	679	171	508
Crediti in bonis portafoglio bancario	-654	0	-654	0	-654
<b>Totale</b>	<b>-2.235</b>	<b>780</b>	<b>-1.455</b>	<b>-3.713</b>	<b>2.258</b>

### 5.1.6 Il risultato netto di periodo, le imposte e l'utile per azione

Le **imposte sul reddito** dell'esercizio su base corrente e differita sono state stimate nella misura di 20,1 milioni di euro, con una crescita di 2,3 milioni di euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Imposte correnti dell'esercizio	-22.092	-17.895	-4.197	23,5%
Imposte di precedenti esercizi	115	-80	195	-243,8%
Variazione delle imposte anticipate (+/-)	1.628	131	1.497	n.s.
Variazione delle imposte differite (+/-)	213	-33	246	n.s.
<b>Totale</b>	<b>-20.136</b>	<b>-17.877</b>	<b>-2.259</b>	<b>12,6%</b>

L'incremento del tax rate complessivo del gruppo dal 20,6% rilevato nel primo semestre 2012 all'attuale 21,4% (+0.8%) è prevalentemente imputabile all'incremento dell'incidenza dell'utile ante imposte realizzato in Italia rispetto a quello realizzato all'estero, soggetto ad aliquote d'imposta inferiori, parzialmente controbilanciato dall'effetto combinato di una numerosa serie di fattori singolarmente non significativi (ricavi parzialmente tassati, costi con deducibilità limitata, fiscalità differita di esercizi precedenti, ecc.).

L'utile di pertinenza di terzi, pari a 2,5 milioni di euro, si riferisce alla partecipazione di minoranza in GFM detenuta dal Gruppo assicurativo Assicurazioni Generali.

I primi sei mesi dell'esercizio 2013 si chiudono così con un risultato netto consolidato pari a 71,6 milioni di euro.

L'utile netto base per azione in corso di maturazione sale pertanto da 0,603 centesimi a 0,628 centesimi.

	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Utile d'esercizio (migliaia di euro)	71.590	67.369	4.221	6,3%
Utile attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di euro)	71.590	67.369	4.221	6,3%
Numero medio delle azioni in circolazione	113.935	111.657	2.278	2,0%
<b>EPS - Earning per share (euro)</b>	<b>0,628</b>	<b>0,603</b>	<b>0,025</b>	<b>4,1%</b>
Numero medio delle azioni in circolazione a capitale diluito	115.698	114.927	771	0,7%
<b>EPS - Earning per share diluito (euro)</b>	<b>0,619</b>	<b>0,586</b>	<b>0,033</b>	<b>5,6%</b>

### 5.1.7 La redditività complessiva

La redditività complessiva del Gruppo è costituita dal risultato netto di periodo e da tutte le componenti che concorrono alla performance aziendale senza transitare per il conto economico, quali la variazione delle riserve da valutazione su titoli AFS.

Al 30 giugno 2013, la redditività complessiva del Gruppo si attesta a 68,2 milioni di euro a fronte degli 82,6 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il primo semestre 2013 si confronta tuttavia con un primo semestre 2012 caratterizzato dalla forte discesa degli spread sul debito pubblico italiano che aveva permesso di registrare significative plusvalenze da valutazione nell'ambito delle riserve patrimoniali, afferenti al portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita (+15,3 milioni di euro).

Nel primo semestre del 2013, è stata invece rilevata una contenuta variazione negativa netta di tali riserve, per un ammontare di -3,2 milioni di euro, determinata dall'effetto combinato:

- dell'adeguamento ai valori di mercato del valore di bilancio del portafoglio AFS (-3,4 milioni di euro), per effetto della maggiore volatilità di mercato del debito sovrano italiano, verificatasi successivamente alle elezioni politiche nazionali di febbraio 2013;
- alla riduzione di preesistenti riserve positive nette per riasorbimento a conto economico in sede di realizzo e impairment (-1,1 milioni di euro);
- all'effetto fiscale positivo connesso a tali variazioni (+1,3 milioni di euro).

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012 RIESPOSTO	VARIAZIONE		30.06.2012 UFFICIALE
			IMPORTO	%	
<b>Utile netto</b>	<b>71.590</b>	<b>67.369</b>	<b>4.221</b>	<b>6,3%</b>	<b>67.283</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte:</b>					
Attività disponibili per la vendita	-3.244	15.330	-18.574	-121,2%	15.330
Copertura dei flussi finanziari	0	114	-114	-100,0%	114
Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	-100	-264	164	-62,2%	0
<b>Totale altre componenti di reddito al netto delle imposte</b>	<b>-3.344</b>	<b>15.180</b>	<b>-18.524</b>	<b>-122,0%</b>	<b>15.444</b>
<b>Redditività complessiva</b>	<b>68.246</b>	<b>82.549</b>	<b>-14.303</b>	<b>-17,3%</b>	<b>82.727</b>

## 5.2 Gli aggregati patrimoniali e il patrimonio netto

Alla fine dei primi sei mesi del 2013, il totale delle attività consolidate si attesta a 6,1 miliardi di euro, con una contrazione di 1,2 miliardi di euro rispetto alla fine dell'esercizio 2012 (-16,0%).

Tale contrazione è sostanzialmente ascrivibile sia al ridimensionamento della raccolta diretta da clientela (-19,5% rispetto al

2012), la cui crescita nell'ultima parte del precedente esercizio era stata significativamente influenzata dall'attività del gruppo assicurativo di appartenenza, che alla contrazione della raccolta interbancaria per effetto principalmente del rimborso anticipato di una tranche dei finanziamenti BCE. Conseguentemente il volume degli impieghi caratteristici si è attestato a 5,9 miliardi di euro, con un calo del 16,4% rispetto alla fine del 2012.

VOCI DELL'ATTIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	31.12.2012 RIESPOSTO	VARIAZIONE		31.12.2012 UFFICIALE
			IMPORTO	%	
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	431.465	222.548	208.917	93,9%	222.548
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.230.402	1.733.885	-503.483	-29,0%	1.733.885
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.631.021	3.000.330	-369.309	-12,3%	3.000.330
Crediti verso banche	268.822	843.368	-574.546	-68,1%	843.368
Crediti verso clientela	1.379.197	1.308.585	70.612	5,4%	1.308.585
Partecipazioni	0	0	0	n.a.	0
Attività materiali e immateriali	49.849	51.778	-1.929	-3,7%	51.778
Attività fiscali	43.207	41.276	1.931	4,7%	41.163
Altre attività	111.071	115.608	-4.537	-3,9%	115.608
Attività in corso di dismissione	0	0	0	n.a.	0
<b>Totale Attivo</b>	<b>6.145.034</b>	<b>7.317.378</b>	<b>-1.172.344</b>	<b>-16,0%</b>	<b>7.317.265</b>

VOCI DEL PASSIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	31.12.2012 RIESPOSTO	VARIAZIONE		31.12.2012 UFFICIALE
			IMPORTO	%	
Debiti verso banche	1.930.243	2.229.896	-299.653	-13,4%	2.229.896
Debiti verso clientela	3.617.170	4.491.173	-874.003	-19,5%	4.491.173
Passività finanziarie di negoziazione e copertura	4.011	1.448	2.563	177,0%	1.448
Passività fiscali	16.889	36.620	-19.731	-53,9%	36.620
Altre passività	127.573	95.013	32.560	34,3%	95.013
Passività in corso di dismissione	0	0	0	n.a.	0
Fondi a destinazione specifica	77.494	68.405	9.089	13,3%	67.995
Riserve da valutazione	-14.819	-11.475	-3.344	29,1%	-10.587
Riserve	164.899	139.841	25.058	17,9%	139.841
Sovrapprezzi di emissione	29.611	16.591	13.020	78,5%	16.591
Capitale	114.173	112.938	1.235	1,1%	112.938
Azioni proprie (-)	-41	-41	0	0,0%	-41
Patrimonio di pertinenza di terzi	6.241	7.166	-925	-12,9%	7.166
Utile di periodo	71.590	129.803	-58.213	-44,8%	129.212
<b>Totale Passivo e Patrimonio netto</b>	<b>6.145.034</b>	<b>7.317.378</b>	<b>-1.172.344</b>	<b>-16,0%</b>	<b>7.317.265</b>

## Evoluzione trimestrale dello stato patrimoniale consolidato

VOCI DELL'ATTIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	31.03.2013	31.12.2012 RIESPOSTO	30.09.2012 RIESPOSTO	30.06.2012 RIESPOSTO	31.03.2012 RIESPOSTO
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	431.465	851.223	222.548	200.056	33.676	34.272
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.230.402	1.045.546	1.733.885	1.085.941	1.138.390	1.186.802
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.631.021	2.913.734	3.000.330	3.019.003	3.045.018	2.937.276
Crediti verso banche	268.822	307.513	843.368	398.604	325.737	727.002
Crediti verso clientela	1.379.197	1.359.495	1.308.585	1.152.179	1.091.698	1.035.070
Partecipazioni	0	0	0	0	-	0
Attività materiali e immateriali	49.849	50.901	51.778	49.148	50.115	50.970
Attività fiscali	43.207	43.329	41.276	48.228	61.997	65.697
Altre attività	111.071	175.756	115.608	104.139	92.217	86.072
Attività in corso di dismissione	0	0	0	0	-	468
<b>Totale Attivo</b>	<b>6.145.034</b>	<b>6.747.497</b>	<b>7.317.378</b>	<b>6.057.298</b>	<b>5.838.848</b>	<b>6.123.629</b>

VOCI DEL PASSIVO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	31.03.2013	31.12.2012 RIESPOSTO	30.09.2012 RIESPOSTO	30.06.2012 RIESPOSTO	31.03.2012 RIESPOSTO
Debiti verso banche	1.930.243	2.398.937	2.229.896	2.337.782	2.328.576	2.327.369
Debiti verso clientela	3.617.170	3.583.784	4.491.173	3.132.826	3.016.706	3.249.417
Passività finanziarie di negoziazione e copertura	4.011	1.271	1.448	3.359	2.005	2.864
Passività fiscali	16.889	29.766	36.620	34.355	28.286	30.699
Altre passività	127.573	220.076	95.013	136.158	104.589	106.436
Passività in corso di dismissione	0	0	0	0	0	291
Fondi a destinazione specifica	77.494	75.989	68.405	67.732	69.766	73.048
Riserve da valutazione	-14.819	-13.588	-11.475	-17.332	-41.225	-25.645
Riserve	164.899	267.150	139.841	142.466	142.645	200.143
Sovrapprezzi di emissione	29.611	26.615	16.591	4.494	3.406	3.406
Capitale	114.173	113.888	112.938	111.792	111.694	111.694
Azioni proprie (-)	-41	-41	-41	-41	-248	-248
Patrimonio di pertinenza di terzi	6.241	8.129	7.166	6.219	5.279	4.989
Utile (perdita) di esercizio (+/-)	71.590	35.521	129.803	97.488	67.369	39.166
<b>Totale Passivo e Patrimonio netto</b>	<b>6.145.034</b>	<b>6.747.497</b>	<b>7.317.378</b>	<b>6.057.298</b>	<b>5.838.848</b>	<b>6.123.629</b>

### 5.2.1 La raccolta diretta da clientela

La raccolta diretta complessiva da clientela si attesta a 3.617,2 milioni di euro, con un decremento di 874,0 milioni di euro rispetto alla situazione al 31 dicembre 2012 per effetto principalmente del riassorbimento di gran parte dei depositi vincolati effettuati dalla capogruppo (-1.135 milioni di euro) alla fine dello scorso esercizio per temporanee esigenze di tesoreria.

La raccolta captive, proveniente dalla controllante Assicurazioni Generali e dalle società consociate italiane ed estere appartenenti a tale gruppo, segna nel complesso un decremento di 1.006 milioni di euro, attestandosi a fine periodo a 957 milioni di euro.

La raccolta da clientela esterna al gruppo assicurativo evidenzia pertanto una crescita di circa 132 milioni di euro per effetto del buon andamento della tradizionale raccolta su conto corrente che ha compensato il significativo ridimensionamento della raccolta sotto forma di conti deposito e PCT ad alto rendimento.

Nel corso del secondo trimestre 2013, il Gruppo ha iniziato a sfruttare per la provvista di fondi le opportunità offerte dal nuovo Mercato Interbancario Collateralizzato (c.d. "new MIC"), gestito dalla Cassa di Compensazione e Garanzia e per tale motivo tecnicamente riconducibile alla raccolta da clientela. La raccolta incrementale così ottenuta ha permesso di controbilanciare la maggior volatilità della raccolta retail.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
<b>1. Conti correnti e depositi liberi</b>	<b>2.997.938</b>	<b>2.632.354</b>	<b>365.584</b>	<b>13,9%</b>
<b>2. Depositi vincolati</b>	<b>318.008</b>	<b>1.610.868</b>	<b>-1.292.860</b>	<b>-80,3%</b>
<b>3. Finanziamenti</b>	<b>245.706</b>	<b>177.593</b>	<b>68.113</b>	<b>38,4%</b>
Pronti contro termine passivi	76.113	153.397	-77.284	-50,4%
Prestito subordinato Generali Versicherung	24.585	24.196	389	1,6%
Depositi vincolati su New MIC	145.008	0	145.008	n.a.
<b>4. Altri debiti</b>	<b>55.518</b>	<b>70.358</b>	<b>-14.840</b>	<b>-21,1%</b>
Debiti di funzionamento verso rete di vendita	30.788	30.401	387	1,3%
Altri	24.730	39.957	-15.227	-38,1%
<b>Totale debiti verso clientela (voce 20)</b>	<b>3.617.170</b>	<b>4.491.173</b>	<b>-874.003</b>	<b>-19,5%</b>

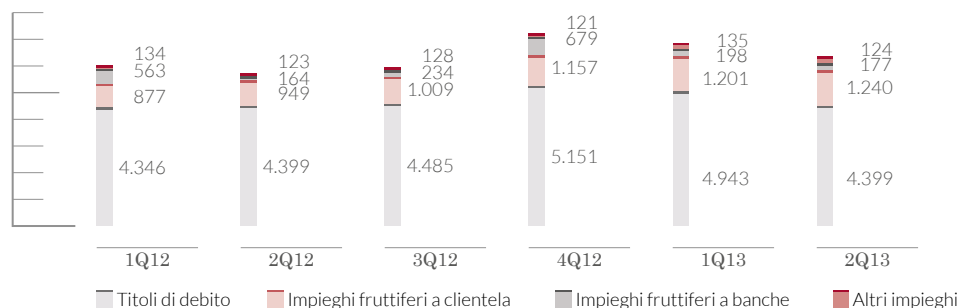
### 5.2.2 Gli impieghi caratteristici

Gli impieghi caratteristici ammontano complessivamente a 5,9 miliardi di euro e presentano un decremento di 1,2 miliardi di euro rispetto alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012. Tale andamento, speculare alla contrazione della raccolta com-

plessiva, ha comportato un sostanziale riassorbimento degli impieghi a breve termine di tesoreria sul mercato interbancario (-74%) e una contrazione del portafoglio titoli per effetto del parziale rinnovo di parte delle emissioni in scadenza.

(MILIONI DI EURO)	30.06.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Attività finanziarie destinate alla negoziazione (trading)	431.465	222.548	208.917	93,9%
Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS)	1.230.402	1.733.885	-503.483	-29,0%
Attività finanziarie detenute sino a scadenza (HTM)	2.631.021	3.000.330	-369.309	-12,3%
Attività finanziarie classificate fra i crediti	139.827	234.138	-94.311	-40,3%
<b>Attività finanziarie</b>	<b>4.432.715</b>	<b>5.190.901</b>	<b>-758.186</b>	<b>-14,6%</b>
Finanziamenti a banche	176.874	679.064	-502.190	-74,0%
Finanziamenti a clientela	1.240.423	1.157.008	83.415	7,2%
Crediti di funzionamento e altri crediti	90.895	81.743	9.152	11,2%
<b>Totale impieghi fruttiferi</b>	<b>5.940.907</b>	<b>7.108.716</b>	<b>-1.167.809</b>	<b>-16,4%</b>

Evoluzione degli impieghi (milioni di euro)



Le attività finanziarie del Gruppo detenute per esigenze di tesoreria e di investimento e allocate nei diversi portafogli IAS rappresentano il 74,6% dell'aggregato e si attestano a 4.433 milioni di euro, con una riduzione rispetto al 31 dicembre 2012 di 758,2 milioni di euro (-14,6%) in massima parte ascrivibile ai rimborsi di emissioni allocate nel portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita (-503,5 milioni di euro) e nel portafoglio delle attività finanziarie detenute sino a scadenza (-369,3 milioni di euro), nonché ai realizzi che hanno interessato il portafoglio loans (-94,3 milioni di euro). Tale riduzione è stata in parte compensata dagli investimenti netti in titoli di stato italiani allocati nel portafoglio attività finanziaria-

rie destinate alla negoziazione (208,9 milioni di euro) e costituiti, alla data del 30 giugno 2013, esclusivamente da emissioni di immediata scadenza.

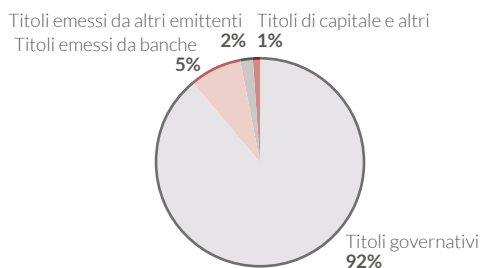
Nel complesso l'esposizione verso il debito sovrano scende da 4,1 miliardi di euro ma evidenzia un'incidenza sul totale dell'aggregato in crescita dall'89,5% al 92,3%, mentre quella verso gli emittenti creditizi scende dal 7,5% al 4,9%.

Tale esposizione è inoltre interamente costituita da emissioni della Repubblica Italiana e presenta la seguente ripartizione per portafoglio di allocazione.

Ripartizione dell'esposizione verso il debito sovrano per portafoglio IAS

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
<b>Esposizione al rischio sovrano per portafoglio:</b>				
Attività finanziarie di trading	402.220	190.073	212.147	111,6%
Attività finanziarie AFS	1.158.171	1.605.949	-447.778	-27,9%
Attività finanziarie HTM	2.530.335	2.849.763	-319.428	-11,2%
<b>Totale</b>	<b>4.090.726</b>	<b>4.645.785</b>	<b>-555.059</b>	<b>-11,9%</b>

Composizione del portafoglio di attività finanziarie al 30.06.2013

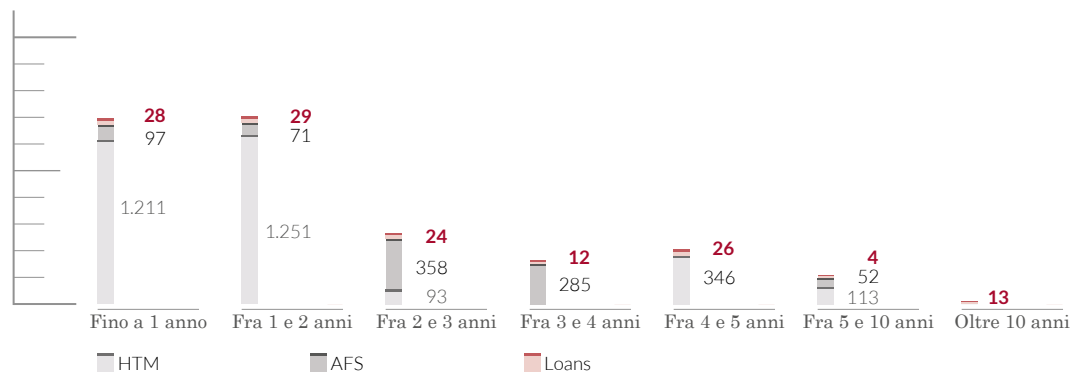


La ripartizione geografica complessiva del portafoglio titoli di debito presenta conseguentemente una elevata concentrazione degli investimenti legata alle emissioni nazionali (97,8%).

Il portafoglio titoli di debito presenta una vita residua media complessiva di circa 1,9 anni ed è costituito per il 21,8% da emissioni a tasso variabile.



## Maturity del portafoglio Bonds (milioni di euro)



Le operazioni di finanziamento a clientela si attestano a 1.240 milioni di euro con un incremento di 83,4 milioni rispetto alle consistenze dell'esercizio precedente (+7,2%).

L'andamento complessivo dell'aggregato tuttavia non evidenzia adeguatamente la rilevante crescita dell'erogazione di mutui a clientela (+71,1 milioni di euro, pari al 17,0%) e delle operazioni di affidamento in conto corrente (+58,6 milioni di

euro), parzialmente compensata dal riassorbimento degli impieghi a breve termine effettuati a fine 2012 sul New MIC.

L'attività di erogazione del credito alla clientela è comunque improntata a criteri di massima prudenza e controllo del rischio e si sviluppa prevalentemente nei comparti dei mutui ipotecari fondiari e dei finanziamenti contro garantiti da asset finanziari.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Conti correnti attivi	688.042	629.453	58.589	9,3%
Mutui e prestiti personali	490.081	418.953	71.128	17,0%
Altre finanziamenti e prestiti non in c/c	40.534	47.226	-6.692	-14,2%
Depositi vincolati a breve termine su new MIC	0	40.003	-40.003	-100,0%
<b>Finanziamenti</b>	<b>1.218.657</b>	<b>1.135.635</b>	<b>83.022</b>	<b>7,3%</b>
Polizza di capitalizzazione Gesav	21.766	21.373	393	1,8%
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>1.240.423</b>	<b>1.157.008</b>	<b>83.415</b>	<b>7,21%</b>
Crediti verso società prodotto	60.473	54.507	5.966	10,9%
Anticipazioni a promotori finanziari	23.039	22.078	961	4,4%
Margini giornalieri Borsa fruttiferi	2.787	2.167	620	28,6%
Competenze da addebitare e altri crediti	4.542	2.877	1.665	57,9%
<b>Crediti di funzionamento e altre operazioni</b>	<b>90.841</b>	<b>81.629</b>	<b>9.212</b>	<b>11,3%</b>
<b>Titoli di debito</b>	<b>47.933</b>	<b>69.948</b>	<b>-22.015</b>	<b>-31,5%</b>
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>1.379.197</b>	<b>1.308.585</b>	<b>70.612</b>	<b>5,4%</b>

I crediti di funzionamento, classificati fra i crediti verso clientela, sono costituiti principalmente da crediti commerciali verso società prodotto relativi alla distribuzione di prodotti e servizi

finanziari e alle anticipazioni erogate ai promotori finanziari a fronte di piani di incentivazione.

L'ammontare e l'incidenza dei crediti deteriorati non presentano significative variazioni rispetto al dato evidenziato alla chiusura dell'esercizio 2012.

(MIGLIAIA DI EURO)	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA 2013	ESPOSIZIONE NETTA 2012	VARIAZIONE		POSIZIONE GARANZIA INDEMNITY	RESIDUO NO GARANZIA
					IMPORTO	%		
Sofferenze	34.075	-13.091	20.984	23.400	-2.416	-10,3%	20.401	583
Incagli	2.826	-773	2.053	2.087	-34	-1,6%	1.490	563
Crediti ristrutturati	970	0	970	960	10	1,0%	970	0
Crediti scaduti o sconfinanti da oltre 90 giorni	12.683	-238	12.445	885	11.560	1.306,2%	10.322	2.123
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>50.554</b>	<b>-14.102</b>	<b>36.452</b>	<b>27.332</b>	<b>9.120</b>	<b>33,4%</b>	<b>33.183</b>	<b>3.269</b>
Crediti in bonis (finanziamenti)	1.184.213	-2.008	1.182.205	1.108.303				
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>1.234.767</b>	<b>-16.110</b>	<b>1.218.657</b>	<b>1.135.635</b>				

La **posizione interbancaria**, al netto del portafoglio titoli e dei crediti di funzionamento, evidenzia al 30 giugno 2013 un saldo debitorio netto di 1.753,4 milioni di euro, in crescita di 202,5 milioni di euro (+13,1%) rispetto alla fine dell'esercizio precedente, per l'effetto combinato:

- del riassorbimento delle operazioni di temporaneo impiego della liquidità (depositi e PCT attivi), per un ammontare netto di 502,2 milioni di euro;

- della riduzione della raccolta interbancaria a seguito del rimborso anticipato di un finanziamento BCE a 3 anni in scadenza a gennaio 2015 (200 milioni di euro) e della contrazione delle giacenze a vista sui conti correnti di corrispondenza.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
<b>1. Crediti a vista</b>	<b>91.371</b>	<b>111.936</b>	<b>-20.565</b>	<b>-18,4%</b>
Depositi liberi con BCE	0	0	0	n.a.
Depositi liberi con istituzioni creditizie	55.002	65.000	-9.998	-15,4%
Conti correnti di corrispondenza	36.369	46.936	-10.567	-22,5%
<b>2. Crediti a termine</b>	<b>85.503</b>	<b>567.128</b>	<b>-481.625</b>	<b>-84,9%</b>
Riserva obbligatoria	64.565	19.519	45.046	230,8%
Depositi vincolati	19.158	147.693	-128.535	-87,0%
Pronti contro termine	0	398.136	-398.136	-100,0%
Margini a garanzia	1.780	1.780	0	0,0%
<b>Totale finanziamenti a banche</b>	<b>176.874</b>	<b>679.064</b>	<b>-502.190</b>	<b>-74,0%</b>
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	<b>1.111.741</b>	<b>1.309.841</b>	<b>-198.100</b>	<b>-15,1%</b>
Depositi vincolati con BCE	1.111.741	1.309.841	-198.100	-15,1%
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>818.502</b>	<b>920.055</b>	<b>-101.553</b>	<b>-11,0%</b>
Conti correnti di corrispondenza	2.846	80.217	-77.371	-96,5%
Depositi vincolati	209	8.892	-8.683	-97,6%
Pronti contro termine	792.937	801.383	-8.446	-1,1%
Margini a garanzia	1.797	9.336	-7.539	-80,8%
Altri debiti	20.713	20.227	486	2,4%
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>1.930.243</b>	<b>2.229.896</b>	<b>-299.653</b>	<b>-13,4%</b>
<b>Posizione interbancaria netta</b>	<b>-1.753.369</b>	<b>-1.550.832</b>	<b>-202.537</b>	<b>13,1%</b>
<b>3. Titoli di debito</b>	<b>91.894</b>	<b>164.190</b>	<b>-72.296</b>	<b>-44,0%</b>
<b>4. Altri crediti di funzionamento</b>	<b>54</b>	<b>114</b>	<b>-60</b>	<b>-52,6%</b>
<b>Posizione interbancaria complessiva</b>	<b>-1.661.421</b>	<b>-1.386.528</b>	<b>-274.893</b>	<b>19,8%</b>

### 5.2.3 Il patrimonio netto

Al 30 giugno 2013 il patrimonio netto consolidato, incluso l'utile di periodo, si è attestato a 371,7 milioni a fronte dei 394,8 milioni rilevati al termine del precedente esercizio e ha presentato la seguente evoluzione.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	31.12.2012 RIESPOSTO	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Capitale	114.173	112.938	1.235	1,1%
Sovrapprezzi di emissione	29.611	16.591	13.020	78,5%
Riserve	164.899	139.841	25.058	17,9%
(Azioni proprie)	-41	-41	0	0,0%
Riserve da valutazione	-14.819	-11.475	-3.344	29,1%
Strumenti di capitale	0	0	0	n.a.
Utile (Perdita) d'esercizio	71.590	129.803	-58.213	-44,8%
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>365.413</b>	<b>387.657</b>	<b>-22.244</b>	<b>-5,7%</b>
Patrimonio netto di terzi	6.241	7.166	-925	-12,9%
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>371.654</b>	<b>394.823</b>	<b>-23.169</b>	<b>-5,9%</b>

	GRUPPO	TERZI	COMPLESSIVO
<b>Patrimonio netto iniziale</b>	<b>387.657</b>	<b>7.166</b>	<b>394.823</b>
Dividendo erogato	-102.490	-3.412	-105.902
Piani di stock option: emissione nuove azioni	11.666	0	11.666
Piani di stock option: oneri IFRS 2	242	0	242
Altre variazioni	92	0	92
Variazione riserve da valutazione	-3.344	0	-3.344
Utile consolidato	71.590	2.487	74.077
<b>Patrimonio netto finale</b>	<b>365.413</b>	<b>6.241</b>	<b>371.654</b>
<b>Variazione</b>	<b>-22.244</b>	<b>-925</b>	<b>-23.169</b>

La variazione del patrimonio nel primo semestre del 2013 è stata influenzata dalla distribuzione del dividendo 2012, deliberata dall'assemblea di approvazione del bilancio del 24 aprile 2013, per un ammontare di circa 102,5 milioni di euro, dagli effetti dei vecchi e nuovi piani di stock option, dalla dinamica delle riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita

e delle altre riserve che alimentano la redditività complessiva.

Le riserve da valutazione al fair value del portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita a fine periodo si attestano su di un valore negativo di 13,8 milioni di euro, si riferiscono prevalentemente al portafoglio di titoli governativi.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013			31.12.2012	
	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA NETTA	RISERVA NETTA	VARIAZIONE
1. Titoli di debito	121	-14.312	-14.191	-11.690	-2.501
2. Titoli di capitale	373	0	373	1.043	-670
3. Quote di OICR	38	-51	-13	60	-73
4. Copertura flussi di cassa	0	0	0	0	0
5. Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	0	-988	-988	-888	-100
<b>Totale</b>	<b>532</b>	<b>-15.351</b>	<b>-14.819</b>	<b>-11.475</b>	<b>-3.344</b>

Al 30 giugno 2013, il Patrimonio di Vigilanza consolidato, al netto della previsione di erogazione di dividendi, si attesta su di un livello di 303,3 milioni di euro, con un incremento di 26,8 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

A fine periodo, l'aggregato di vigilanza presenta una eccedenza di 141,3 milioni di euro rispetto ai requisiti patrimoniali per rischi di credito, di mercato e rischi operativi richiesti dall'Organo di Vigilanza. Il coefficiente di solvibilità raggiunge il 14,97% a fronte di un requisito minimo dell'8%.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Patrimonio base	279.595	252.359	27.236	10,79%
Patrimonio supplementare	23.742	24.164	-421	-1,74%
Patrimonio di terzo livello	0	0	0	n.a.
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>303.337</b>	<b>276.523</b>	<b>26.815</b>	<b>9,70%</b>
B.1 Rischio di credito	111.595	122.701	-11.106	-9,05%
B.2 Rischio di mercato	8.896	6.446	2.450	38,01%
B.3 Rischio operativo	41.576	41.576	0	0,00%
B.4 Altri requisiti prudenziali	0	0	0	n.a.
<b>B.4 Totale requisiti prudenziali</b>	<b>162.067</b>	<b>170.723</b>	<b>-8.656</b>	<b>-5,07%</b>
Eccedenza rispetto ai requisiti prudenziali	141.270	105.800	35.471	33,53%
<b>Attività di rischio ponderate</b>	<b>2.025.838</b>	<b>2.134.038</b>	<b>-108.200</b>	<b>-5,07%</b>
Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	13,80%	11,83%	1,98%	16,71%
<b>Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)</b>	<b>14,97%</b>	<b>12,96%</b>	<b>2,02%</b>	<b>15,6%</b>

Si segnala che Banca Generali ha esercitato l'opzione per la sterilizzazione ai fini del patrimonio di vigilanza delle plusvalenze e minusvalenze patrimoniali derivanti dalla valutazione al fair

value delle attività finanziarie disponibili per la vendita appartenenti al comparto dei titoli governativi dell'area Euro, come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 18 maggio 2010.

Prospetto di raccordo fra il patrimonio netto e il risultato della capogruppo e patrimonio netto e il risultato del Gruppo

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013		
	CAPITALE E RISERVE	RISULTATO	PATRIMONIO NETTO
<b>Patrimonio di Banca Generali</b>	<b>239.754</b>	<b>31.683</b>	<b>271.437</b>
Differenze di patrimonio netto rispetto ai valori di carico delle società consolidate con il metodo integrale	46.046	0	46.046
- Avviamenti	4.289	0	4.289
- Utili a nuovo delle società consolidate	41.766	0	41.766
- Riserva perdite attuariali IAS 19	-27	0	-27
- Altre variazioni	18	0	18
Dividendi da società consolidate	12.312	-12.312	0
Risultato d'esercizio delle società consolidate	0	54.706	54.706
Utile di terzi	0	-2.487	-2.487
Riserve da valutazione società consolidate	0	0	0
Rettifiche di consolidamento	-4.289	0	-4.289
- Avviamenti	-4.289	0	-4.289
- Spese incorporazione GIL	0	0	0
<b>Patrimonio del Gruppo bancario</b>	<b>293.823</b>	<b>71.590</b>	<b>365.413</b>

## 6. Andamento delle società del Gruppo

### 6.1 Andamento di Banca Generali

Banca Generali, capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, è specializzata nella distribuzione dei prodotti finanziari e bancari nei confronti della clientela cosiddetta "affluent" per il tramite delle reti di promotori finanziari, nonché nei confronti della clientela cosiddetta "private" sia per il tramite della rete di promotori finanziari sia per il tramite dei relationship manager che svolgono l'attività di vendita dei prodotti finanziari alla clientela alle dirette dipendenze della società.

A seguito dell' incorporazione della controllata BG SGR S.p.A., avvenuta in data 1° settembre 2012 la società ha altresì avviato una nuova divisione di asset management finalizzata a sviluppare le gestioni di portafoglio ereditate dalla controllata.

In considerazione del fatto che l'operazione di incorporazione è avvenuta con effetti contabili e fiscali retroattivi al 1° gennaio 2012, la situazione economica al 30 giugno 2012 di Banca Generali è stata riesposta al fine di tenere conto degli effetti della fusione.

Banca Generali ha chiuso il primo semestre del 2013 con un risultato netto di 31,7 milioni di euro, in netta crescita rispetto all'utile riesposto registrato alla fine corrispondente periodo

dell'esercizio precedente, principalmente per effetto dei ricavi operativi netti.

Il margine di intermediazione, al netto dei dividendi da partecipazioni, si attesta infatti a 127,9 milioni di euro, in consistente progresso rispetto ai 108,8 milioni di euro rilevati alla fine dei primi sei mesi del 2012 (+17,6%), grazie soprattutto alla crescita del margine di interesse (+24,2%) e alla crescita dell'aggregato commissionale (+10,0 milioni di euro, pari al 20,8%). A fronte di tale risultato i costi operativi raggiungono un livello di 71,3 milioni di euro, con un più limitato incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (+5,0%), grazie anche al contenimento del costo del personale, stabile a 32,2 milioni di euro.

La società ha inoltre effettuato accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per 21,4 milioni di euro, in crescita rispetto ai 14,3 milioni registrati alla fine del primo semestre del 2012 e afferenti principalmente alle incentivazioni in corso di maturazione per la rete distributiva e a stanziamenti prudenziali a copertura del contenzioso e dei rischi operativi.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012 RIESPOSTO (*)	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Interessi attivi	77.078	76.450	628	0,8%
Interessi passivi	-13.469	-25.241	11.772	-46,6%
<b>Interessi netti</b>	<b>63.609</b>	<b>51.209</b>	<b>12.400</b>	<b>24,2%</b>
Commissioni attive	131.339	107.460	23.879	22,2%
Commissioni passive	-73.252	-59.384	-13.868	23,4%
<b>Commissioni nette</b>	<b>58.087</b>	<b>48.076</b>	<b>10.011</b>	<b>20,8%</b>
Dividendi	856	697	159	22,8%
Risultato netto della gestione finanziaria	5.384	8.792	-3.408	-38,8%
<b>Ricavi operativi netti</b>	<b>127.936</b>	<b>108.774</b>	<b>19.162</b>	<b>17,6%</b>
Spese per il personale	-32.201	-31.716	-485	1,5%
Altre spese amministrative	-50.607	-42.836	-7.771	18,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-2.370	-2.212	-158	7,1%
Altri oneri/proventi di gestione	13.873	8.826	5.047	57,2%
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-71.305</b>	<b>-67.938</b>	<b>-3.367</b>	<b>5,0%</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>56.631</b>	<b>40.836</b>	<b>15.795</b>	<b>38,7%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-555	-2.908	2.353	-80,9%
Rettifiche di valore nette su altre attività	-900	-805	-95	11,8%
Accantonamenti netti	-21.396	-14.302	-7.094	49,6%
Dividendi e utili delle partecipazioni	12.312	14.820	-2.508	-16,9%
Utili (perdite) da cessione investimenti	-4	-2	-2	100,0%
Utile operativo ante imposte	46.088	37.639	8.449	22,4%
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-14.405	-11.902	-2.503	21,0%
<b>Utile (perdita) attività non correnti al netto imposte</b>	<b>0</b>	<b>318</b>	<b>-318</b>	<b>-100,0%</b>
<b>Utile netto</b>	<b>31.683</b>	<b>26.055</b>	<b>5.628</b>	<b>21,6%</b>

(\*) Include gli effetti dell'incorporazione di BG SGR.

Il totale degli asset under management collocati dai promotori alla fine del primo semestre 2013 ammonta a circa 27,4 miliardi di euro, in aumento rispetto alle consistenze al 31 dicembre

2012 (26,2 miliardi di euro). La raccolta netta ha raggiunto i 1.412 milioni di euro rispetto ai 543 milioni di euro registrati alla fine dei primi sei mesi del 2012.

## 6.2 Andamento di Generali Fund Management S.A.

Generali Fund Management S.A. è una società di diritto lussemburghese specializzata nell'amministrazione e gestione di Sicav. Il Gruppo bancario detiene il 51% del capitale sociale (azioni di classe A), mentre il restante 49% appartiene a Generali Investments S.p.A., società del Gruppo Generali (azioni di classe B). Le due categorie di azioni presentano un differente trattamento in termini di attribuzioni di utili in quanto lo Statuto sociale prevede che a ogni categoria di azioni venga attribuita la quota di risultato netto d'esercizio attribuibile alle attività apportate da ognuno dei due azionisti.

Generali Fund Management S.A. ha chiuso il primo semestre del 2013 con un risultato netto positivo pari a circa 53,9 milioni di euro, in lieve calo rispetto ai 57,5 milioni rilevati alla fine del corrispondente periodo dell'esercizio 2012 (-3,6 milioni di euro), per effetto principalmente della dinamica delle commissioni di performance acquisite in relazione alle Sicav promosse e gestite dal Gruppo bancario. Il margine di intermediazione raggiunge così un livello di 62,7 milioni di euro, in contrazione rispetto ai 66,3

milioni di euro registrati nel 2012, mentre i costi operativi, per un ammontare complessivo di 3,4 milioni di euro, di cui 2,4 afferenti al personale, si mantengono in linea rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

Il risultato di spettanza dell'azionista di minoranza ammonta invece a 2,5 milioni di euro, mentre il patrimonio netto della società si attesta a circa 97,5 milioni di euro. Nel corso del mese di aprile la società ha erogato un dividendo di 12,3 milioni di euro alla capogruppo Banca Generali, a saldo del risultato d'esercizio 2012.

Complessivamente i patrimoni in gestione al 30 giugno 2013 ammontano a 12.081 milioni di euro, rispetto agli 11.122 milioni di euro del 31 dicembre 2012. Tale dato include anche gli asset under management afferenti all'incorporata Generali Investments Luxembourg che ammontano al 30 giugno 2013 a 6.031 milioni di euro, rispetto ai 5.900 milioni registrati alla chiusura del precedente esercizio.

## 6.3 Andamento di BG Fiduciaria SIM

BG Fiduciaria, società specializzata nelle gestioni di portafoglio individuali in titoli e in fondi, prevalentemente con intestazione fiduciaria, ha chiuso il primo semestre del 2013 con un utile di 0,8 milioni di euro e con un patrimonio netto di 11,9 milioni di euro.

A fronte di un margine di intermediazione di 2,0 milioni di euro sono stati rilevati costi operativi per 0,9 milioni di euro di cui 0,5 milioni di euro sostenuti per il personale.

Il totale di asset under management ammonta a 930 milioni di euro in lieve progresso rispetto agli 887 milioni di euro del 31 dicembre 2012.

## 6.4 Andamento di Generfid S.p.A.

Generfid società specializzata nell'intestazione fiduciaria di patrimoni, ha chiuso il primo semestre del 2013 con un risultato netto di cir-

ca 36 migliaia di euro e un patrimonio netto pari a circa 0,6 milioni di euro. Gli asset under management ammontano a 771 milioni di euro.

## 7. Operazioni con parti correlate

### 7.1 Aspetti procedurali

In conformità all'art. 2391-bis codice civile e all'art. 4 del Regolamento sulle operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010, il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali ha approvato la "**Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate**", entrata in vigore il 1° gennaio 2011.

Il 12 dicembre 2011, Banca d'Italia ha altresì provveduto ad aggiornare le Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche (Circolare Banca d'Italia n. 263/2006) emanando le nuove **Disposizioni in materia di attività di rischio e conflitti di interesse delle banche e dei gruppi bancari nei confronti di Soggetti Collegati**, (Titolo V, Capitolo 5), che mirano a presidiare il rischio che la vicinanza di taluni soggetti ai centri decisionali della Banca possa compromettere l'oggettività e l'imparzialità delle decisioni relative alla concessione di finanziamenti e ad altre transazioni nei confronti dei medesimi soggetti, con possibili distorsioni nel processo di allocazione delle risorse, esposizione della banca a rischi non adeguatamente misurati o presidiati, potenziali danni per depositanti e azionisti.

In data 21 giugno 2012 il Consiglio di Amministrazione di Banca Generali, ha pertanto proceduto alla integrazione, per contiguità di argomenti, della suddetta Procedura introducendo anche le previsioni relative ai soggetti collegati e deliberando una nuova versione della "**Procedura in materia di Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati**".

La *Procedura in materia di operazioni con Parti Correlate e Soggetti Collegati*, vigente con decorrenza dal 31 dicembre 2012, si propone di dare attuazione alle discipline CONSOB e Banca d'Italia introducendo, per tutte le Società del Gruppo Bancario, regole sull'operatività con Parti Correlate e Soggetti Collegati che regolamentano le modalità istruttorie, le competenze deliberative, di rendicontazione e di informativa.

Le principali novità introdotte dalle Disposizioni di Banca d'Italia, recepite nella *Procedura* sono:

- ampliamento del perimetro dei soggetti coinvolti, ovvero dei Soggetti Collegati (Parti Correlate e Soggetti Connessi) e la

modifica delle caratteristiche di alcuni soggetti individuati, rispetto alla previsione dal Regolamento CONSOB;

- introduzione di limiti prudenziali riferiti al Patrimonio di Vigilanza e relativi all'assunzione di attività di rischio nei confronti dei Soggetti Collegati. I limiti sono differenziati in funzione delle diverse tipologie di Soggetti Collegati, in modo proporzionato all'intensità delle relazioni e alla rilevanza dei conseguenti rischi per la sana e prudente gestione. In considerazione dei maggiori rischi inerenti ai conflitti di interesse nelle relazioni banca-industria, sono previsti limiti più stringenti per le attività di rischio nei confronti di soggetti qualificabili come parti correlate non finanziarie;
- introduzione di specifiche indicazioni in materia di assetti organizzativi e controlli interni volti a consentire l'individuazione delle responsabilità degli Organi e i compiti delle funzioni aziendali rispetto agli obiettivi di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse, nonché agli obblighi di censimento dei Soggetti Collegati e di controllo dell'andamento delle esposizioni;
- diversa definizione di:
  - 1) **operazioni non ordinarie** in quanto Banca d'Italia considera "non ordinarie" tutte le operazioni che superano la soglia di Maggiore Rilevanza, anche se concluse a condizioni di mercato o standard;
  - 2) **operazioni di Importo Esiguo**, in quanto Banca d'Italia fissa delle specifiche soglie per le operazioni di importo esiguo, in modo da assicurare un'applicazione omogenea nel settore bancario. A tal fine prevede che le operazioni esigue non possono eccedere 250.000 euro per le banche con patrimonio di vigilanza inferiore a 500 milioni di euro; negli altri casi l'importo inferiore tra 1.000.000 di euro e lo 0,05% del Patrimonio di Vigilanza. In ordine a tali operazioni l'esenzione riconosciuta opera limitatamente alle sole disposizioni in materia di procedure deliberative;
  - 3) **operazioni di Maggiore Rilevanza**, in quanto Banca d'Italia individua le operazioni di Maggiore Rilevanza sulla base di due indici - indice di rilevanza del controvalore e indice di rilevanza dell'attivo - non facendo alcuna menzione all'indice di rilevanza delle passività previsto dal Regolamento CONSOB.



## 7.2 Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Fermi restando gli obblighi informativi previsti dallo IAS 24, l'art. 5, comma 8, del Regolamento Consob contiene norme in materia di informazione periodica sulle operazioni con parti correlate.

In particolare, viene richiesto che nella relazione intermedia sulla gestione sia fornita informazione:

- sulle singole operazioni di maggiore rilevanza concluse nel periodo di riferimento;
- sulle altre singole operazioni con parti correlate "che abbiano influito in misura rilevante" sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società;
- sulle modifiche o gli sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultima relazione annuale che abbiano avuto "un effetto rilevante" sulla situazione patrimoniale o sui risultati della società nel periodo di riferimento.

A tale proposito si evidenzia quanto segue.

### Operazioni inusuali, atipiche o straordinarie

Nel corso del primo semestre 2013 non sono state realizzate operazioni con "parti correlate" di carattere atipico o inusuali, considerate tali da avere "effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative all'emittente".

### Operazioni di maggiore rilevanza

Nel primo semestre del 2013 non sono state effettuate dal Gruppo operazioni qualificabili come di "maggiore rilevanza" non ordinarie e non a condizioni di mercato o standard dalle quali sarebbe derivato, in applicazione della Procedura in materia di operazioni con parti correlate, un obbligo di pubblicazione di un documento informativo al mercato.

### Altre operazioni rilevanti

Nel corso del primo semestre 2013 sono state deliberate due operazioni qualificabili come di "minor rilevanza" sottoposte al parere preventivo non vincolante del Comitato di controllo interno (di importo superiore ai 250 mila euro), di seguito dettagliate.

OPERAZIONE	SOGGETTO RILEVANTE	DATA	VALORE (MIGLIAIA DI EURO)
Riduzione garanzie operazione in pool Investimenti Marittimi	Investimenti Marittimi S.p.A.	27.06.2013	511
Polizza Assicurativa BBB - Rinnovo copertura 2013-2014	Assicurazioni Generali S.p.A.	31.05.2013	340

### Operazioni di natura ordinaria o ricorrente

Le operazioni di natura ordinaria o ricorrente poste in essere nel primo semestre del 2013 con parti correlate rientrano nell'ambito della ordinaria operatività del Gruppo e sono di norma poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, nel rispetto delle procedure interne sopra richiamate.

Nell'ambito di tale operatività non vi sono state modifiche al quadro dei rapporti con parti correlate, descritto più dettagliatamente nel Bilancio al 31 dicembre 2012, che abbiano comportato effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica della società e del Gruppo bancario.

Gli sviluppi dell'ordinaria operatività con parti correlate nel corso del primo semestre 2013 sono presentate nella specifica sezione del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013, unitamente alle altre informazioni sui rapporti con parti correlate.

Le operazioni con parti correlate infragruppo non sono incluse nella citata informativa, in quanto elise a livello consolidato.

## 8. Le risorse umane e la rete distributiva del Gruppo

### 8.1 Dipendenti

L'organico del gruppo al 30 giugno 2013 ammonta a 816 risorse ed è costituito da 44 Dirigenti, 132 Quadri Direttivi di 3° e 4° livello, 640 dipendenti di altri livelli; di questi ultimi, 83 sono Quadri Direttivi di 1° e 2° livello, e 54 hanno un rapporto con contratto a tempo determinato (24 dei quali per sostituzione di personale assente per maternità/aspettativa).

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente si è registrato un incremento di n. 19 risorse, riferibile sostanzialmente a sostituzioni di risorse uscite precedentemente e al rafforzamento di strutture a supporto dello sviluppo del business. Si tratta prevalentemente di apprendisti e di trasformazioni di contratto a tempo determinato.

	BANCA GENERALI	BG FIDUCIARIA	GENERFID	GFM	TOTALE 30.06.2013	TOTALE 30.06.2012
Dirigenti	42	0	0	2	44	51
Quadri di 3° e 4° livello	117	5	0	9	132	124
Altri	611	5	4	20	640	622
<b>Totali</b>	<b>770</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>32</b>	<b>816</b>	<b>797</b>

Per quanto riguarda la formazione e lo sviluppo delle risorse, nel primo semestre del 2013 è iniziato un articolato percorso formativo dedicato ai responsabili di risorse con l'obiettivo di migliorare e rendere omogeneo lo stile manageriale nella gestione e sviluppo dei collaboratori.

È stato anche erogato un corso sulle Presentazioni Efficaci, che s'inserisce nel filone formativo sui flussi comunicativi all'interno della banca, iniziato negli anni scorsi.

Per la formazione specialistica di mestiere, sono proseguite le edizioni di un corso sulle operazioni bancarie, tenute da un professore di un rinomato ateneo milanese, e anche le edizioni di un corso a docenza interna sull'operatività bancaria specifica di Banca Generali.

Attraverso la formazione in modalità e-learning sono continuati gli aggiornamenti normativi di legge, sul D.Lgs. 231/07 Antiriciclaggio, D.Lgs. 81/2008 la Sicurezza in azienda, la trasparenza bancaria, le attività di gestione del contante, la normativa 231/2001 e la privacy.

Continuano anche i programmi che vedono risorse con potenziali inserite in percorsi di alta formazione presso primarie istituzioni accademiche.

È proseguita, per i Relationship Manager della Divisione Private, l'attività di formazione dedicata, con un corso sulle tecniche di negoziazione, erogato da una società di consulenza esterna.

Il primo semestre dell'anno ha visto una ripresa dei corsi in aula di aggiornamento sull'Antiriciclaggio, anche alla luce delle recenti modifiche regolamentari intervenute. Al corso sono stati invitati, in modo particolare, i collaboratori delle succursali bancarie.

Continua "Affiancamenti Sede-Rete", il programma formativo al suo quarto anno di svolgimento, che vede i financial planner in visita nelle sedi direttive di Milano e Trieste, e i dipendenti nei diversi punti operativi della Rete.

Durante il primo semestre si è svolta la valutazione annuale della performance qualitativa, processo che vede coinvolte tutte le risorse in un momento di confronto con il responsabile sulla propria performance e sulla definizione del piano di sviluppo a sostegno del ruolo ricoperto.

Per quanto riguarda le relazioni sindacali, si segnala che in data 3 giugno 2013 è stato firmato l'accordo aziendale per

il riconoscimento del premio aziendale (per impiegati e quadri direttivi) relativo all'esercizio 2012. In pari data, è stato altresì sottoscritto a livello aziendale un "protocollo" sulla metodologia di calcolo del premio aziendale per gli esercizi 2013 e 2014.

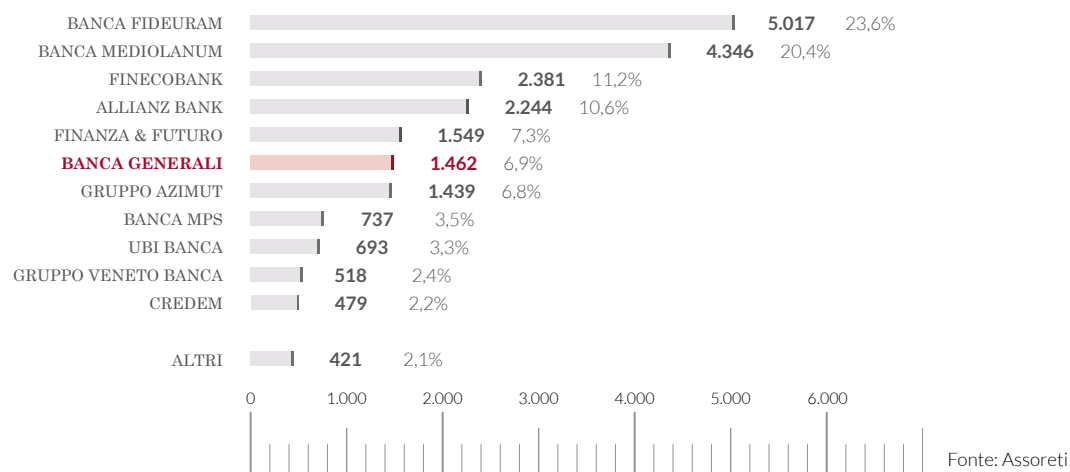
Entro il mese di maggio 2013, in applicazione delle previsioni del CCNL Credito, si è proceduto al primo finanziamento del neo-costituito Fondo per l'Occupazione Credito (F.O.C.), attraverso il quale sarà possibile assumere a condizioni agevolate risorse appartenenti a particolari categorie (giovani, donne, etc.).

## 8.2 Promotori finanziari

Il Gruppo Banca Generali possiede una delle maggiori reti di distribuzione attraverso Promotori Finanziari del mercato italiano: al 30 giugno 2013 erano presenti in struttura 1.464 Pro-

motori Finanziari e Relationship Manager, di cui 330 inseriti nella Divisione Private Banking. Al 30 marzo (ultimo dato di confronto disponibile) il Gruppo aveva circa il 7% di quota di mercato.

Numero promotori finanziari Assoreti: 21.203 (Marzo 2013)



I principali dati riferibili alla rete distributiva di Banca Generali sono sinteticamente illustrati nelle seguenti tabelle che raffrontano i dati 2012 e 30 giugno 2013:

30.06.2013	N. PROMOTORI FINANZIARI/ PRIVATE BANKER/ RELATION MANAGER	ASSET (MILIONI DI EURO)	ASSET PER PROMOTORE (MILIONI DI EURO)
BG Divisione Affluent	1.134	16.100	14,2
BG Divisione Private	330	11.342	34,4
<b>Totale</b>	<b>1.464</b>	<b>27.441</b>	<b>18,7</b>

31.12.2012	N. PROMOTORI FINANZIARI/ PRIVATE BANKER/ RELATION MANAGER	ASSET (MILIONI DI EURO)	ASSET PER PROMOTORE (MILIONI DI EURO)
BG Divisione Affluent	1.137	15.431	13,6
BG Divisione Private	316	10.733	34,0
<b>Totale</b>	<b>1.453</b>	<b>26.164</b>	<b>18,0</b>

È importante rilevare che nel corso degli anni si è assistito, accanto all'aumento degli asset complessivi della banca, anche a un costante aumento dei patrimoni medi per Promotore Finanziario. Ciò è dovuto sia ai brillanti risultati di raccolta riscontrati, sia alla continua opera di selezione degli operatori che è andata sempre più privilegiando uno sviluppo professionale e qualitativo dell'attività di offerta fuori sede, con spiccate caratteristiche consulenziali. Tale impostazione ha determinato una riduzione progressiva dei profili di Promotori Finanziari meno evoluti a vantaggio dell'inserimento di professionisti in grado di ben interpretare la filosofia qualitativa della Banca. Ciò è anche testimoniato dall'incremento del numero dei Private Banker a fronte di una sostanziale invarianza del numero dei promotori dedicati alla clientela affluent. Anche verso costoro tuttavia l'attenzione a uno sviluppo qualitativo è evidente, sancito da un rebranding

della rete attraverso l'attribuzione della qualifica di "Financial Planner", che da maggio di quest'anno sancisce anche nominalmente la specifica vocazione a un servizio di pianificazione e consulenza finanziaria.

La dimensione complessiva della rete è ormai stabile, con basso turn over, più che compensato dall'ingresso di nuovi professionisti provenienti da altre reti, titolari di importanti rapporti con la clientela che si sono avvantaggiati della vastissima gamma di opportunità d'investimento offerte dalla Banca ai sottoscrittori, nel rispetto dei singoli profili di rischio.

Ciò fa sì che Banca Generali sia ai vertici del mercato per qualità della rete, ben simboleggiata dal rapporto patrimonio medio/Promotore Finanziario.

## 9. I prodotti e l'attività di marketing

### Risparmio gestito

Il primo semestre 2013 è stato caratterizzato, da un lato, dalla continua innovazione dei prodotti lussemburghesi di Generali Fund Management, con il lancio di nuovi comparti in delega di gestione sia in BG Selection che in BG Sicav, e dall'altro dalla rivisitazione dei prodotti di diritto italiano di Banca Generali, ovvero le gestioni patrimoniali.

#### BG Selection Sicav

Nel mese di gennaio 2013 è stato perfezionato il cambio del soggetto delegato di un comparto flessibile sui mercati emergenti, con la società Deutsche Asset & Wealth Management (in precedenza conosciuta come DWS) che ha sostituito il precedente soggetto delegato BNY Mellon Asset Management International.

A partire dal secondo trimestre 2013 è stato avviato un processo di selezione di nuovi partner di BG Selection Sicav che, nel corso del quarto trimestre 2013, andranno ulteriormente ad arricchire l'offerta già molto ampia della sicav multimaneger, composta al 30 giugno 2013 di ben 41 comparti, di cui 12 gestiti da Generali Fund Management e 29 in delega di gestione a primarie case di investimento internazionali.

#### BG Sicav

Nel corso del 1° semestre del 2013 anche la gamma di BG Sicav è stata interessata da importanti novità che hanno testimoniato concretamente la nuova strategia di BG Sicav quale piattaforma di sviluppo delle strategie obbligazionarie che stanno raccogliendo i favori del mercato, attraverso la ricerca di partner qualificati a cui affidare specifici mandati di gestione.

Nel mese di marzo 2013 sono stati infatti lanciati i nuovi comparti BlackRock Global Opportunities Bond Fund, un obbligazionario globale flessibile con un orientamento al mercato americano che investe su tutto l'universo del reddito fisso, e Franklin Templeton Global Multibond Fund, un comparto obbligazionario globale, con un orientamento più marcato verso i paesi emergenti e una gestione attiva della componente valutaria.

L'attività di sviluppo della gamma obbligazionaria di BG Sicav continuerà anche nel corso del secondo semestre 2013 con il lancio di ulteriori nuovi comparti.

Anche la piattaforma multi-manager è stata ulteriormente sviluppata con l'avvio del collocamento della Sicav monocomparto Amundi International e di 60 nuovi comparti di sicav già in collocamento, per un totale di oltre 1.200 prodotti a disposizione di Clienti e Reti distributive di Banca Generali.

#### Gestioni di Portafoglio

Nel corso del primo semestre si è proceduto a una significativa rivisitazione nell'ambito delle Gestioni di Portafoglio, anche a seguito dell'introduzione dell'IVA sulle commissioni.

Con l'obiettivo di preservare l'interesse del cliente che ha sempre contraddistinto l'attività di Banca Generali, il processo di restyling della gamma delle gestioni patrimoniali avviato a fine 2012 ha consentito di lanciare a inizio anno una gamma di linee di gestione differenziate per target di clientela (per profilo di rischio, con o senza protezione del capitale, con possibilità di personalizzazione), ma riviste nel pricing per non aumentare gli oneri a carico dei clienti a seguito dell'introduzione dell'IVA.

In particolare BG Target, la gestione patrimoniale a capitale protetto di Banca Generali, è stata oggetto di importanti innovazioni, volte a incrementare la flessibilità del prodotto, con la possibilità di effettuare cambi tra 8 diverse linee di gestione e la diversificazione della componente a protezione, prima limitata solo ai titoli Zero Coupon Bond.

Complessivamente Banca Generali offre un portafoglio completo composto da 37 linee di gestione (14 Gpf, 15 Gpm e 8 Gpm a capitale protetto) che coprono tutte le strategie di investimento, con un forte accento sulla personalizzazione, bisogno tipico della clientela *high net worth*, target d'elezione di questo prodotto.

## Risparmio assicurativo

Anche nel primo semestre 2013, in uno scenario di progressiva stabilizzazione del debito governativo italiano rispetto allo stesso periodo del 2012, l'offerta assicurativa della Banca si è concentrata verso i prodotti di Ramo I° che investono nelle Gestioni Separate, con rendimenti interessanti per la clientela (a partire dal 4,45%) rivalutazione annua e garanzia del capitale, in assenza di volatilità.

A livello di iniziative commerciali la Banca ha riproposto la promozione sul prodotto New Security denominata New Security Più RiAlto che offre al cliente un extra rendimento dello 0,50% per i primi 12 mesi sulla Gestione Separata RiAlto (rendimento certificato per il 2012 pari al 4,45%).

Nei primi sei mesi del 2013 è stata fatta anche un'importante attività di ricerca e sviluppo nei prodotti assicurativi a maggiore contenuto finanziario (es: polizze multi-ramo) che si tradurrà in un'ulteriore sviluppo della gamma prodotti nel secondo semestre dell'anno.

## Risparmio amministrato

Durante il primo semestre 2013 la Banca ha proseguito l'attività di costante aggiornamento e ampliamento della propria offerta di prodotti bancari e servizi alla clientela.

In particolare, è stata ampliata l'offerta di carte di credito e prepagate per rispondere ai diversi bisogni della clientela in tema di strumenti di pagamento:

- la carta prepagata **BG Cash**, in precedenza distribuita solo ai sottoscrittori del conto corrente BG UP, è adesso disponibile su richiesta per tutti i clienti titolari di un conto corrente Banca Generali;
- La carta conto **BG GO!** - disponibile da marzo - rappresenta l'evoluzione del mondo delle carte prepagate e premette, grazie al codice IBAN, di effettuare alcune operazioni tipiche di un conto corrente, come l'accredito dello stipendio, l'addebito delle utenze e dei RID.

In collaborazione con Genertel, la società del Gruppo Generali con cui la Banca collabora per lo sviluppo e il collocamento di prodotti assicurativi, è stato lanciato il nuovo conto dedicato ai clienti online della Compagnia Assicurativa (**BG di Più**), che consente di accedere a condizioni particolarmente vantaggiose e dispone di strumenti di pagamento personalizzati.

È stata inoltre rinnovata la promozione che prevede l'esenzione del bollo per i nuovi clienti e per la clientela che effettua nuovi investimenti in Banca Generali.

Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica, è stato predisposto il lancio dei nuovi Bancomat dotati di PAN, il codice numerico che permette di effettuare operazioni di acquisto online, a dispo-

sizione dei clienti della Banca dal mese di luglio.

È stato infine effettuato un collocamento obbligazionario con capitale garantito a scadenza e la Banca ha partecipato in qualità di collocatore all'asta dei BTP Italia di aprile e all'OPVS delle azioni ordinarie Moleskine S.p.A.

## Digital marketing

### Front End Clienti

Nel corso del 2013 sono stati fatti importanti passi avanti all'interno della strategia digitale di Banca Generali, che si propone di mettere a disposizione dei propri Clienti i migliori servizi web e mobile.

Tra le principali funzionalità utilizzabili in autonomia dal cliente attraverso l'home banking e rilasciate nel corso del primo semestre, si ricordano il pagamento dell'abbonamento del Canone Rai e il Bilancio Familiare, un nuovo modo di leggere il conto che permette di tener sotto controllo il budget familiare in modo facile e veloce e di essere sempre informati sulle entrate e le uscite del proprio conto corrente.

In merito all'operatività online più in generale, sono stati implementati nuovi servizi utili alla consultazione e gestione semplice e immediata del conto e degli strumenti finanziari: le funzionalità per personalizzare la posizione titoli e seguire l'andamento del portafoglio, l'evidenza dei "dossier a garanzia", l'inserimento ordini sui titoli complessi e l'indicazione dei prodotti illiquidi.

A garanzia del massimo livello di tutela nella prestazione dei servizi di investimento, inoltre è stata rilasciata ai clienti Banca Generali la possibilità di gestire tramite l'Internet Banking l'aggiornamento delle informazioni contenute nel Questionario Mifid.

Al fine di suggerire le soluzioni più adatte alle esigenze dei giovani e ai genitori che vogliono garantire ai propri figli il raggiungimento dei loro progetti, è nato Bgnext.it, il minisito di Banca Generali che rappresenta l'ambiente ideale per veicolare prodotti commerciali e nuovi contenuti e iniziative.

All'interno di questo spazio digitale trovano visibilità prodotti bancari e assicurativi pensati per i più giovani.

### Front End Promotori

È stata rilasciata la nuova versione dell'importante progetto FEP on TABLET, lo strumento di relazione con il Cliente dedicato a tutti i Promotori Finanziari di Banca Generali. La nuova Applicazione disponibile per i tablet di ultima generazione Samsung Galaxy Note, consente in modo semplice e intuitivo di consultare in qualsiasi momento la posizione dei clienti, le sezioni mercati, prodotti, avvisi, e tutte le comunicazioni pubblicate dalla Banca.

Dopo il grande successo della prima fase di progetto (che consentiva di accedere alle funzionalità FEP da iPad), è ora disponibile la nuova versione pensata per il sistema operativo Android. La tecnologia presente nel device Samsung consentirà nelle prossi-

me fasi di sviluppo di integrare i nuovi e attesi servizi di Firma Digitale per sottoscrivere contratti e modulistica in modalità elettronica su tablet.

Un ulteriore passo avanti che arricchirà la qualità del servizio di Consulenza offerto dalla Rete Banca Generali.

Di seguito le ultime novità rilasciate nella versione web dell'applicativo Front End Promotori:

- 1) Visibilità dei dettagli dei movimenti di Conto Corrente;
- 2) Nuove informazioni sul servizio BG Advisory (clienti, contratti);
- 3) Evidenza Pegni e Vincoli su Polizze Assicurative come già avveniva in precedenza per Fondi e Sicav, Titoli e Gestioni Patrimoniali;
- 4) Consultazione delle informazioni relative alle Plus/Minusvalenze maturate dalla clientela;
- 5) Nuove funzionalità a supporto delle attività per l'aggiornamento periodico del Questionario Mifid (Alert in homepage, informazioni aggiuntive sul Profilo Finanziario del Cliente e nuova funzionalità per il monitoraggio dei Questionari Mifid).

## BG Advisory: il servizio di consulenza finanziaria evoluta di Banca Generali

Nel corso del primo semestre 2013 l'attività si è concentrata sull'analisi e sullo sviluppo di una nuova versione Mobile della piattaforma di consulenza evoluta BG Advisory, che permetterà alle reti di vendita di interagire con la clientela con un nuovo approccio, in mobilità e in totale sicurezza. La nuova versione mobile sarà perfettamente integrabile con l'applicativo Fep on Tablet già in uso dai Financial Planner, Private Banker e Relationship Manager, e sarà rilasciata nella seconda parte dell'anno.

È proseguita inoltre l'attività di affiancamento ai Financial Planner e Private Banker, sia in aula che per il tramite delle web conference, sulla valorizzazione in chiave commerciale delle funzionalità del servizio BG Advisory, per l'analisi evoluta degli investimenti, e per far conoscere le potenzialità della piattaforma.

A quattro anni dal lancio, BG Advisory si conferma un servizio all'avanguardia nel mercato italiano della consulenza.

## Formazione Reti distributive

Nella prima parte dell'anno l'attività di formazione della Rete distributiva di Banca Generali ha dedicato particolare attenzione alla formazione manageriale: tutti i 43 District Manager hanno avuto l'opportunità di iniziare un innovativo e stimolante percorso formativo denominato "Business Driver", progettato insieme alla società Logotel. L'obiettivo principale è quello di accompagnare i District Manager in un processo di sviluppo personale e di responsabilità del ruolo manageriale: un intenso percorso for-

mativo (8 giornate) sul tema del teamwork finalizzato alla guida commerciale della squadra sul territorio.

Per quanto riguarda la formazione tecnico-commerciale, tutti i 43 District Manager e circa 320 Financial Planner selezionati su tutto il territorio hanno partecipato al corso "Investire in obbligazioni: complessità di uno scenario in continua evoluzione", ideato e progettato insieme alle società Investimenti Finanziari e Gospa Consulting.

L'intervento formativo ha voluto essere fonte di potenziamento e aggiornamento continuo delle competenze, sia commerciali sia tecniche. In aula sono stati forniti elementi formativi e argomentazioni commerciali a supporto dell'attività dei Financial Planner, per governare al meglio i temi relativi alla componente di amministrato degli asset.

In occasione degli incontri di Area svolti nel mese di gennaio, si è arricchita la formazione tecnico-commerciale su larga scala riguardando le nuove deleghe di gestione per alcuni Fondi di Fondi Monobrand di BG Selection Sicav, attraverso workshop con le società terze quali BlackRock, Franklin Templeton e DWS Investments.

All'interno della formazione di eccellenza, si sono tenute cinque nuove edizioni del corso "L'Economia Sperimentale", al quale hanno partecipato 125 tra Private Banker e Financial Planner. Questo tipo di formazione è dedicata all'introduzione dei principali temi dell'economia e della finanza comportamentale; l'obiettivo è quello di comprendere e riflettere assieme all'aiuto del Prof. Paolo Legrenzi dell'Università di Ca' Foscari, come i "comportamenti umani", in un contesto economico-finanziario, siano ben più complessi e differenti rispetto a quanto previsto dalle classiche teorie economiche.

Anche le edizioni 2013 riprendono e confermano la scelta di un approccio d'aula innovativo: partecipazione attiva attraverso esperimenti selezionati e stimolo a ragionare e a condividere tra i partecipanti casi di esperienze dirette.

Tra i "corsi di eccellenza" destinati ai Financial Planner che più si sono distinti per meriti professionali, è proseguito inoltre il "Percorso Sede - Rete" con tre edizioni rinnovate nell'organizzazione e nei contenuti, sia per i Financial Planner già presenti in Rete sia per quelli di recente ingresso in Banca Generali, assumendo così una connotazione di "Welcome Program".

Con la preziosa partecipazione dei Manager di Area, il progetto consente ai Financial Planner invitati di visitare e conoscere le principali Direzioni delle Sedi di Milano e di Trieste, con il fine di favorire una maggiore integrazione e conoscenza tra la Sede e la Rete e di presidiare sempre meglio le esigenze dei clienti.

Banca Generali ha inoltre ampliato la sua offerta formativa attraverso il portale on-line BG Academy: un nuovo spazio riservato all'intera Rete Banca Generali per approfondire i contenuti d'aula grazie a materiali, pillole formative, condivisioni di esperienze di successo, quesiti ai docenti e feedback post aula.

Per l'erogazione della formazione obbligatoria "on-line" dedicata a tutta la Rete, si conferma l'utilizzo della piattaforma e-learning del Gruppo Generali, mediante la quale anche i Private Banker e i Financial Planner neo inseriti hanno potuto aggiornarsi in modalità di auto-formazione on-line (Antiriciclaggio, Mifid, Privacy, Sicurezza Informatica, D.Lgs. 231/2001, Trasparenza Bancaria, Trasparenza e Credito ai Consumatori).

## Comunicazione

Nel primo semestre del 2013, Banca Generali ha portato avanti una comunicazione finalizzata a diffondere in maniera assidua e trasparente le principali informazioni di carattere finanziario. Inoltre, sono state sviluppate alcune iniziative legate all'immagine della Banca.

I risultati ottenuti e la crescita del titolo azionario hanno richiamato l'attenzione di diversi media sulla presentazione e approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012, avvenuta in occasione dell'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2013. Il documento finale si distingue non solo per una nuova veste grafica e stilistica volta a facilitarne ulteriormente la lettura e a evidenziarne i punti salienti, ma soprattutto per l'arricchimento di nuovi contenuti informativi che anticipano il bilancio sociale. Si tratta dunque di un'evoluzione verso una dinamica di bilancio sempre più integrato tra aspetti economici e sociali che fotografano l'impegno e il valore della società in maniera più composita. Inoltre, anche quest'anno è stata resa disponibile una versione ad hoc in formato html, navigabile tramite il sito istituzionale [www.bancagenerali.com](http://www.bancagenerali.com).

Alla diffusione dei risultati dello scorso esercizio sono poi seguiti i consueti bollettini mensili sulla raccolta e il report relativo al primo trimestre dell'anno. L'aggiornamento degli obiettivi strategici è stato trasmesso in modo puntuale e diretto tramite la diffusione di comunicati stampa e interviste ai vertici aziendali.

A livello di immagine, la principale novità del primo semestre 2013 è rappresentata dal rebranding della rete di consulenti finanziari che ha subito un'evoluzione nella ridenominazione di Banca Generali Financial Planner. L'operazione è stata accompagnata da una campagna stampa nei mesi di maggio e inizio giugno che ha coinvolto alcuni selezionati quotidiani nazionali e in misura più incisiva alcuni siti internet di larga diffusione, sia di ambito finanziario, sia generalista attraverso inserzioni pubblicitarie e banner online.

Banca Generali ha poi portato avanti diverse iniziative a livello locale e nazionale, tra le quali spicca la tavola rotonda organizzata in occasione di ITForum 2013 a Rimini, con la partecipazione dell'Amministratore Delegato Piermario Motta al fianco del campione Alessandro Del Piero che ha consentito di rilanciare il binomio di immagine tra la banca e il testimonial. Tra le novità di prodotto invece, si segnala il lancio della nuova carta conto BG GO! associata al volto di Federica Brignone, giovane campionessa dello sci azzurro testimonial anch'ella di Banca Generali.

Infine, Banca Generali ha scelto di continuare a supportare alcune manifestazioni di importante profilo sociale. È stato ribadito il sostegno per il quarto anno consecutivo all'evento itinerante "Banca Generali - Un Campione Per Amico" che, in un tour per tutta Italia in 9 piazze diverse, ha avvicinato circa 10 mila bambini agli importanti valori dello sport e, nel suo piccolo, portato una ventata di ottimismo tra i giovani, e non solo, catturando l'interesse di decine di giornali, tv e siti internet, sull'intero territorio nazionale.

## Trade marketing

Il primo semestre del 2013 si è aperto a gennaio con un roadshow che si è tenuto in occasione della ripresa dell'attività commerciale della Banca. Nel corso degli 8 incontri sul territorio, sono anche state lanciate le nuove deleghe di gestione di BG Sicav.

A maggio, Banca Generali e la sua Divisione Private Banking sono state protagoniste dell'edizione 2013 dell'ITForum di Rimini, importante appuntamento annuale dedicato al risparmio gestito e al trading on line.

La Banca nell'ambito delle attività culturali, in ottica di sviluppo commerciale, ha organizzato una serata di musica dal vivo presso il Blue Note di Milano. Inoltre la Divisione Private Banking ha coinvolto clienti e prospect in una serata d'eccezione presso Palazzo Spinola, storica location nel cuore di Milano e sede del Circolo della Società del Giardino.

Banca Generali ha rinnovato il proprio impegno in ambito sociale e sportivo, riconfermandosi title sponsor del progetto itinerante "Banca Generali Un Campione per Amico" che ha toccato 9 delle principali piazze italiane, con il supporto di quattro celebri campioni. Banca Generali Private Banking, inoltre, ha promosso l'Invitational Golf Tour, un circuito di elevato standing organizzato presso alcuni dei più prestigiosi Circoli d'Italia.

Al fianco delle attività istituzionali, nel corso del semestre, sono state numerose anche le attività di marketing locale curate direttamente dalla rete.



## 10. L'attività di auditing

La Funzione Internal Audit di Banca Generali, funzione di controllo interno indipendente, ha il compito di fornire raccomandazioni al Management e all'Alta Direzione per l'implementazione dei presidi di controllo funzionali al miglior contenimento dei rischi aziendali. La Funzione è volta, da un lato, a controllare, in un'ottica di terzo livello, anche con verifiche in loco, il regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi, e, dall'altro, a valutare la completezza, funzionalità e adeguatezza della struttura organizzativa e delle altre componenti del sistema dei controlli interni; portando all'attenzione degli organi aziendali del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e dell'Alta Direzione i possibili miglioramenti alle politiche di governo dei rischi, al processo di gestione dei rischi, nonché agli strumenti di misurazione e controllo degli stessi e alle procedure.

L'azione di audit si svolge attraverso metodologie e riferimenti normativi indicati nel Regolamento della Funzione:

- CoSo Report, Modello ERM (Enterprise Risk Management) e Metodologia Cobit-Pam,
- Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia,
- Standard Internazionali per la pratica professionale dell'internal auditing, guide interpretative e position papers dell'Associazione Internal Auditors,
- Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana,
- Basel Committee on Banking Supervision, giugno 2012.

Nel trimestre, l'azione si è svolta con interventi di revisione presso le strutture interessate attraverso:

- test di disegno e funzionamento (TOD e TOE) dei controlli,

- utilizzo della metodologia Cobit-Pam per l'analisi di ambiti maggiormente complessi e per l'analisi dei rischi (sistemi informativi processi di gestione dei rischi),
- formulazione di raccomandazioni e suggerimenti,
- attività di follow up e di test a distanza.

Gli interventi realizzati nel periodo hanno riguardato la qualità e l'affidabilità dei presidi associati a rischi presenti o potenziali nei processi informatici (audit consortile CSE e sicurezza internet banking), dei presidi sul rischio credito e di mercato, la revisione del processo ICAAP e quello relativo all'Informativa al Pubblico Pillar III, le ispezioni presso le succursali bancarie, il *continuous auditing* sugli ordini telefonici, l'analisi di competenza e la segnalazione di possibili abusi di mercato.

In ambito finanziario sono state svolte attività relative alla chiusura della Relazione Finanziaria Semestrale - Esercizio 2013 (FARG processi Business e processi IT) ed è stata ultimata la revisione del processo di negoziazione ordini per conto delle Società di Gestione (*Commission Sharing Agreement*).

Sono stati monitorati i percorsi di miglioramento dei presidi, realizzati a seguito delle azioni di audit passate (follow-up).

Infine, con riferimento a periodo in oggetto, si conferma che le attività sono state svolte in linea con il Piano di Audit approvato a inizio anno.

Il programma di formazione specialistica delle risorse della funzione Internal Audit ha riguardato le tematiche: sistema dei controlli interni, tecniche di audit, comunicazione di audit, *continuous auditing*, audit risk-based, antiriciclaggio, frodi, sistemi informativi, sicurezza IT, Cobit, fiscalità e bilancio.

# 11. L'organizzazione e l'ICT

Nel corso del primo semestre 2013 i principali progetti completati o in corso di realizzazione si sono focalizzati su attività di adeguamento normativo, su interventi volti a migliorare l'efficacia operativa e sull'iniziativa strategica di sviluppo e consolidamento architetturale della soluzione *mobile* a supporto dell'adozione della firma digitale per la sottoscrizione delle disposizioni.

## Adeguamenti normativi

### Nuova normativa

Nel corso del primo periodo dell'anno sono stati posti in essere tutti gli interventi evolutivi delle procedure di Back End per la gestione delle specificità introdotte dal decreto Salva Italia.

Inoltre, sempre in riferimento al primo periodo dell'anno, sono stati effettuati gli adeguamenti necessari per l'introduzione della Tobin Tax.

## Gestione attinente il business aziendale

*Razionalizzazione delle attività di Gruppo Banca Generali:* nel mese di gennaio è stato portato a termine il progetto che, in ottica di un continuo miglioramento della qualità del servizio offerto alla clientela, ha previsto il passaggio a BNP Paribas Securites Services quale nuovo Soggetto Incaricato dei Pagamenti per tutte le Sicav in collocamento.

## Gestione dei servizi alla clientela

Nel primo semestre dell'anno sono stati resi disponibili nuovi servizi utili alla consultazione e alla gestione del conto corrente e degli strumenti finanziari. In particolare è stata attivata la funzionalità per il pagamento del Canone RAI e con il Bilancio Familiare i clienti possono tener sotto controllo il budget familiare in modo semplice e immediato. Per la parte degli investimenti, è stata invece attivata la nuova tipologia di visualizzazione "Personalizzata" che consente di accedere al Trading Online visualizzando le informazioni più utili per monitorare l'andamento del Dossier titoli e sono state rese disponibili alcune evidenze, per migliorare la gestione dei propri rapporti con Banca Generali.

## Gestione dei servizi alla rete di vendita

*Promotori Finanziari/Private Banker:* nel corso del semestre si è proseguito il continuo percorso evolutivo delle piattaforme in uso da parte della Strutture Commerciali in ottica di allargare ulteriormente il perimetro funzionale.

È stata rilasciata una nuova componente dell'innovativa applicazione sul device mobile tipo Tablet che permette alla rete dei consulenti finanziari, ovunque si trovino, di avere sempre a portata di mano in modo semplice e intuitivo le informazioni relative alla posizione dei clienti, ai mercati e ai prodotti.

Si è inoltre proseguito nello sviluppo delle componenti dell'applicazione per l'adozione della firma digitale a supporto della sottoscrizione delle disposizioni impartite dalla clientela.

## 12. Principali rischi e incertezze

I principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo bancario sono sintetizzabili come segue:

- L'esposizione al rischio di **mercato** deriva principalmente dall'attività di negoziazione in conto proprio di strumenti finanziari svolta dalla Capogruppo Banca Generali, mentre le Società controllate presentano un'esposizione limitata e residuale. Tale rischio si configura come la possibilità di subire perdite, a fronte di variazioni di valore di uno strumento o di un portafoglio di strumenti finanziari, connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato (corsi azionari, tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle merci, volatilità dei risk factor).

In particolare sono esposti a rischio di mercato i titoli valutati al fair value e classificati nei portafogli HFT e AFS, la cui oscillazione di prezzo incide sul conto economico e sul patrimonio del Gruppo.

La gestione dei rischi di mercato avviene entro opportuni limiti operativi, monitorati dalla funzione di *Risk Management*, atti a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie e al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del primo semestre 2013 detta rischiosità si è mantenuta su livelli contenuti, con un VaR 99% daily sempre inferiore allo 0,35% del totale di portafoglio; l'attività di monitoraggio ha inoltre evidenziato il pieno rispetto dei limiti operativi e nessuna segnalazione di sconfinamento, se non limitatamente, e comunque in numero contenuto (2), alle soglie di allerta (cd. alert per portafogli IAS) per il comparto bond sui portafogli HTM e AFS dovuti all'ampliamento degli spread sui titoli governativi italiani.

- L'esposizione al rischio di **credito** deriva principalmente dalla liquidità investita sul money market (depositi interbancari), dagli strumenti finanziari detenuti nei portafogli valutati a costo ammortizzato e in AFS e dai crediti erogati alla clientela (corporate e retail). Tale rischio si configura come la possibile insolvenza della controparte, ovvero la probabilità che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni o che ciò accada in ritardo rispetto alle scadenze prefissate, ovvero la possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente variazione inattesa del valore di mercato dell'esposizione stessa.

In particolare sono esposti a rischio di credito i titoli ABS classificati nel portafoglio L&R, che possono manifestare perdite durevoli ed essere oggetto di impairment, esponendo la società al rischio di perdite in conto economico. Su tale portafoglio titoli viene effettuato almeno trimestralmente un monitoraggio volto a individuare situazioni di deterioramento della qualità creditizia sottostante ai titoli medesimi. Particolare importanza riveste la gestione dei rischi di credito con controparti istituzionali, che avviene entro opportune linee di fido, monitorate dalla funzione di *Risk Management*, atte a mantenere la rischiosità espressa coerente alle strategie e al risk appetite definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del primo semestre 2013 l'attività di monitoraggio ha evidenziato il rispetto di tutti i massimali di affidamento previsti da Regolamento Finanza e, pertanto, non è stata segnalata alcuna situazione di sconfinamento.

I crediti verso clientela sono caratterizzati da un basso rischio di perdite, in quanto pressoché interamente assistiti da garanzie reali (soprattutto pegni su valori mobiliari) e/o personali emesse anche da una primaria istituzione creditizia.

- L'esposizione ai rischi **operativi**, trasversale alle diverse entità giuridiche che compongono il Gruppo, è strettamente connessa alla tipologia e ai volumi delle attività poste in essere, nonché alle modalità operative assunte. In particolare l'operatività svolta (principalmente gestione patrimoni di terzi e distribuzione di prodotti finanziari di investimento propri e di terzi), l'utilizzo di sistemi informatici, la definizione di procedure operative, l'interazione con soggetti tutelati dalla normativa, la struttura commerciale adottata (prevalentemente promotori finanziari), nonché il coinvolgimento diretto di tutto il personale dipendente all'operatività espongono strutturalmente a una rischiosità di tipo operativo, essendo quest'ultima definita come la possibilità di subire perdite economiche derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni; rientrano in tale tipologia di rischio, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali, nonché il rischio legale.

La funzione di *Risk Management* individua e valuta i rischi operativi insiti nei processi aziendali (risk assessment e scoring), misura l'incidenza delle perdite di natura operativa (processo di Loss Data Collection) e monitora gli action plan a mitigazione dei rischi di natura rilevante.

Il Gruppo Banca Generali ha inoltre posto in essere coperture assicurative sui rischi operativi derivanti da fatti di terzi o procurati a terzi, nonché idonee clausole contrattuali a copertura per danni causati da fornitori di infrastrutture e servizi, nonché ha approvato un piano di continuità operativa (Business Continuity Plan).

- L'esposizione al rischio di **liquidità** consegue alle operazioni di raccolta e di impiego relative alla normale attività del Gruppo, nonché alla presenza di strumenti finanziari non quotati nei portafogli di proprietà. Tale rischio si manifesta sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk); nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende inoltre il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

La *Finanza* è responsabile dell'attività di gestione dei flussi finanziari di tesoreria e di investimento della proprietà con l'obiettivo di garantire un'attenta diversificazione delle fonti di finanziamento, monitorare i flussi di cassa e la liquidità giornaliera. Il fabbisogno di liquidità viene gestito prevalentemente attraverso il ricorso al money market (depositi interbancari e pronti contro termine) e in seconda istanza, se disponibili, attraverso le misure straordinarie proposte dalla BCE. Inoltre, il Gruppo mantiene un portafoglio di strumenti finanziari quotati e facilmente liquidabili per far fronte a possibili scenari di crisi, caratterizzati da un'imprevista interruzione dei flussi di raccolta.

Il Gruppo applica, attraverso la costruzione di una maturity ladder, la linea guida definite dalle disposizioni di vigilanza prudenziale relativa alla misurazione della posizione finanziaria netta. La maturity ladder consente di valutare l'equi-

librio dei flussi di cassa attesi, attraverso la contrapposizione di attività e passività la cui scadenza è all'interno di ogni singola fascia temporale; l'evidenza dei saldi e pertanto degli sbilanci tra flussi e deflussi attesi per ciascuna fascia temporale consente, attraverso la costruzione di sbilanci cumulati, il calcolo del saldo netto del fabbisogno (o del surplus) finanziario nell'orizzonte temporale considerato.

La funzione di *Risk Management* controlla la corretta gestione della liquidità sia nel breve che nel lungo periodo (liquidità strutturale) attraverso un sistema di ALM che consente la rilevazione degli sbilanci di cassa per fasce di scadenza, nonché attraverso il monitoraggio di un opportuno cruscotto di ratio, che include altresì i ratio di liquidità cd. Basilea3 (Liquidity Coverage Ratio - LCR e Net Stable Funding Ratio - NSFR).

Nel semestre in esame, nessuno degli indicatori adottati dalla Banca per il monitoraggio dei limiti di liquidità operativa e liquidità strutturale ha evidenziato una situazione di sconfinamento.

Il Gruppo ha inoltre posto in essere un piano di contingenza (Contingency Funding Plan) al fine di anticipare e gestire eventuali crisi di liquidità, sia di sistema che idiosincroniche.

- Il Gruppo bancario presenta un adeguato livello di patrimonializzazione con un tier 1 ratio pari al 13,8% e un total capital ratio pari al 14,97%.
- La funzione di Compliance del Gruppo, al cui interno è stata istituita la funzione antiriciclaggio ai sensi del provvedimento Banca d'Italia del 10 marzo 2011, controlla e valuta l'adeguatezza e l'efficacia dei processi organizzativi, verificandone l'aderenza alla Normativa vigente per garantire il rispetto delle disposizioni normative relative alla prestazione dei servizi offerti dal Gruppo Bancario (bancarie d'investimento) e prevenire il rischio di non conformità; tale funzione verifica inoltre l'attività della Rete distributiva dei Financial Planner/Private Banker/Relationship Manager al fine di accertare, anche con riguardo a specifiche irregolarità, comportamenti anomali, violazioni dei processi organizzativi e della regolamentazione vigente.

## 13. La prevedibile evoluzione della gestione nel secondo semestre 2013

La seconda parte dell'esercizio 2013, sarà probabilmente ancora caratterizzata da uno scenario di mercato incerto e volatile a causa della crisi non ancora superata dei debiti sovrani, del livello di disoccupazione e delle prospettive di scarsa crescita economica. In tale contesto, dove la competenza e l'affidabilità dei gestori saranno sempre più richiesti, il Gruppo bancario continuerà a perseguire gli obiettivi di crescita della propria quota di mercato tramite gli interventi e le azioni programmate e in parte già avviate nella prima parte dell'anno e volte a incrementare e sviluppare il proprio differenziale competitivo costituito da uno specifico complesso prodotti-rete-servizio di qualità.

Pertanto gli sforzi del Gruppo bancario nel corso della seconda parte dell'esercizio 2013 continueranno a essere indirizzati a incrementare i ricavi per i tramite della crescita delle masse raccolte e della redditività degli aum lungo le seguenti direttrici:

- Implementazione e innovazione della gamma prodotto al fine di soddisfare le esigenze finanziarie e di rendimento della clientela;

- Incremento della quota di mercato da realizzarsi attraverso l'acquisizione di nuova clientela e lo sviluppo di quella esistente;
- Investimenti in tecnologia in grado di fornire un vero vantaggio competitivo nell'attività di vendita della rete.

Inoltre nel corso del secondo semestre 2013 si proseguirà nella strategia finora adottata, ossia di mantenere stabile il rapporto costi/asset e il pay-out della rete, e di confermare i costi operativi a livello dell'esercizio scorso.

*Trieste, 26.07.2013*

*Il Consiglio di Amministrazione*



**BILANCIO  
CONSOLIDATO  
SEMESTRALE  
ABBREVIATO**  
al 30.06.2013

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 26.07.2013

# Schemi di bilancio consolidati

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<b>Voci dell'attivo</b>		
(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	31.12.2012 RIESPOSTO
10. Cassa e disponibilità liquide	10.440	10.386
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	431.465	222.548
30. Attività finanziarie valutate al fair value	0	0
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.230.402	1.733.885
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.631.021	3.000.330
60. Crediti verso banche	268.822	843.368
70. Crediti verso clientela	1.379.197	1.308.585
120. Attività materiali	4.087	4.416
130. Attività immateriali	45.762	47.362
<i>di cui:</i>		
- avviamento	38.632	38.632
140. Attività fiscali:	43.207	41.276
a) correnti	1.532	1.720
b) anticipate	41.675	39.556
<i>b1) di cui alla Legge 214/2011</i>	11.049	11.629
160. Altre attività	100.631	105.222
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>6.145.034</b>	<b>7.317.378</b>

<b>Voci del Passivo e del Patrimonio netto</b>		
(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	31.12.2012 RIESPOSTO
10. Debiti verso banche	1.930.243	2.229.896
20. Debiti verso clientela	3.617.170	4.491.173
40. Passività finanziarie di negoziazione	4.011	1.448
80. Passività fiscali:	16.889	36.620
a) correnti	14.616	33.365
b) differite	2.273	3.255
100. Altre passività	127.573	95.013
110. Trattamento di fine rapporto del personale	4.174	4.600
120. Fondi per rischi e oneri:	73.320	63.805
b) altri fondi	73.320	63.805
140. Riserve da valutazione	-14.819	-11.475
170. Riserve	164.899	139.841
180. Sovrapprezzi di emissione	29.611	16.591
190. Capitale	114.173	112.938
200. Azioni proprie (-)	-41	-41
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	6.241	7.166
220. Utile (perdita) di periodo (+/-)	71.590	129.803
<b>Totale del Passivo e del Patrimonio netto</b>	<b>6.145.034</b>	<b>7.317.378</b>



## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<b>Voci</b>	30.06.2013	30.06.2012 RIESPOSTO
(MIGLIAIA DI EURO)		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	77.082	76.460
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-13.450	-25.195
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>63.632</b>	<b>51.265</b>
40. Commissioni attive	217.073	194.088
50. Commissioni passive	-94.029	-77.699
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>123.044</b>	<b>116.389</b>
70. Dividendi e proventi simili	856	697
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-8.862	8.887
90. Risultato netto dell'attività di copertura	0	0
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	14.246	-96
a) crediti	2.132	84
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	12.124	-74
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-10	-106
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>192.916</b>	<b>177.142</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-1.455	-3.713
a) crediti	-555	-2.908
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-904	-866
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4	61
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>191.461</b>	<b>173.429</b>
180. Spese amministrative:	-87.784	-79.094
a) spese per il personale	-35.427	-34.787
b) altre spese amministrative	-52.357	-44.307
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-21.396	-14.306
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-818	-934
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-1.601	-1.335
220. Altri oneri/Proventi di gestione	14.355	9.150
<b>230. Costi operativi</b>	<b>-97.244</b>	<b>-86.519</b>
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	-4	-2
<b>280. Utile al lordo delle imposte</b>	<b>94.213</b>	<b>86.908</b>
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-20.136	-17.877
<b>300. Utile al netto delle imposte</b>	<b>74.077</b>	<b>69.031</b>
310. Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	318
<b>320. Utile di periodo</b>	<b>74.077</b>	<b>69.349</b>
330. Utile di periodo di pertinenza terzi	-2.487	-1.980
<b>340. Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>71.590</b>	<b>67.369</b>

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

### Voci

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012 RIESPOSTO
<b>10. Utile di periodo</b>	<b>74.077</b>	<b>69.349</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-3.244	15.330
60. copertura di flussi finanziari	0	114
90. Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti <sup>(1)</sup>	-100	-264
<b>110. totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>-3.344</b>	<b>15.180</b>
<b>120. Redditività complessiva</b>	<b>70.733</b>	<b>84.529</b>
130. Redditività complessiva di pertinenza di terzi	-2.487	-1.980
<b>140. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo</b>	<b>68.246</b>	<b>82.549</b>

(1) Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico (IAS 1 revised).

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(MIGLIAIA DI EURO)	CAPITALE		SOVRAPPREZZI EMISSIONE	RISERVE		RISERVE DA VALUTAZIONE	STRUMENTI DI CAPITALE	ACCONTI DIVIDENDI	AZIONI PROPRIE	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	PATRIMONIO NETTO TERZI
	A) AZIONI ORDINARIE	B) ALTRE		A) DI UTILI	B) ALTRE								
<b>Patrimonio netto al 31.12.2012</b>	<b>114.860</b>	-	<b>16.591</b>	<b>131.172</b>	<b>10.046</b>	<b>-11.475</b>	-	-	<b>-41</b>	<b>133.670</b>	<b>394.823</b>	<b>387.657</b>	<b>7.166</b>
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenza al 01.01.2013	114.860	-	16.591	131.172	10.046	-11.475	-	-	-41	133.670	394.823	387.657	7.166
Allocazione risultato esercizio precedente:	-	-	-	27.768	-	-	-	-	-	-133.670	-105.902	-102.490	-3.412
- Riserve	-	-	-	27.768	-	-	-	-	-	-27.768	-	-	-
- Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-105.902	-105.902	-102.490	-3.412
Variazione di riserve	-	-	-	-	92	-	-	-	-	-	92	92	-
Operazioni sul patrimonio netto	1.235	-	13.020	-	-2.347	-	-	-	-	-	11.908	11.908	-
- Emissione nuove azioni	1.235	-	13.020	-	-2.589	-	-	-	-	-	11.666	11.666	-
- Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acconti dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione straordinaria dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Variazione strum. capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Derivati su azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Stock option	-	-	-	-	242	-	-	-	-	-	242	242	-
Redditività complessiva	-	-	-	-	-	-3.344	-	-	-	74.077	70.733	68.246	2.487
<b>Patrimonio netto al 30.06.2013</b>	<b>116.095</b>	-	<b>29.611</b>	<b>158.940</b>	<b>7.791</b>	<b>-14.819</b>	-	-	<b>-41</b>	<b>74.077</b>	<b>371.654</b>	<b>365.413</b>	<b>6.241</b>
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>114.173</b>	-	<b>29.611</b>	<b>157.108</b>	<b>7.791</b>	<b>-14.819</b>	-	-	<b>-41</b>	<b>71.590</b>	<b>365.413</b>	-	-
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>1.922</b>	-	-	<b>1.832</b>	-	-	-	-	-	<b>2.487</b>	<b>6.241</b>	-	-

(MIGLIAIA DI EURO)	CAPITALE		SOVRAPPREZZI EMISSIONE	RISERVE		RISERVE DA VALUTAZIONE	STRUMENTI DI CAPITALE	ACCONTI DIVIDENDI	AZIONI PROPRIE	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO GRUPPO	PATRIMONIO NETTO TERZI
	A) AZIONI ORDINARIE	B) ALTRE		A) DI UTILI	B) ALTRE								
<b>Patrimonio netto al 31.12.2011</b>	<b>113.597</b>	-	<b>3.231</b>	<b>118.769</b>	<b>8.719</b>	<b>-56.341</b>	-	<b>-2.680</b>	<b>-248</b>	<b>77.374</b>	<b>262.421</b>	<b>258.245</b>	<b>4.176</b>
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-64	-	-	-	-	-64	-	-
Esistenza al 01.01.2012	113.597	-	3.231	118.769	8.719	-56.405	-	-2.680	-248	77.374	262.357	258.245	4.176
Allocazione risultato esercizio precedente:	-	-	-	12.403	-	-	-	2.680	-	-77.374	-62.291	-61.415	-876
- Riserve	-	-	-	12.403	-	-	-	-	-	-12.403	-	-	-
- Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	2.680	-	-64.971	-62.291	-61.415	-876
Variazione di riserve	-	-	-	3.712	-	-	-	-	-	-	3.712	3.713	-1
Operazioni sul patrimonio netto:	18	-	175	-	420	-	-	-	-	-	613	613	-
- Emissione nuove azioni	18	-	175	-	-44	-	-	-	-	-	149	149	-
- Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acconti dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione straordinaria dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Variazione strum. capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Derivati su azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Stock option	-	-	-	-	464	-	-	-	-	-	464	464	-
Redditività complessiva	-	-	-	-	-	15.180	-	-	-	69.349	84.529	82.549	1.980
<b>Patrimonio netto al 30.06.2012</b>	<b>113.615</b>	-	<b>3.406</b>	<b>134.884</b>	<b>9.139</b>	<b>-41.225</b>	-	-	<b>-248</b>	<b>69.349</b>	<b>288.920</b>	<b>283.705</b>	<b>5.279</b>
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>111.694</b>	-	<b>3.406</b>	<b>133.506</b>	<b>9.139</b>	<b>-41.225</b>	-	-	<b>-248</b>	<b>67.369</b>	<b>283.641</b>	-	-
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	<b>1.921</b>	-	-	<b>1.378</b>	-	-	-	-	-	<b>1.980</b>	<b>5.279</b>	-	-

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<b>Metodo indiretto</b>		
(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>84.701</b>	<b>74.177</b>
Risultato del periodo	74.077	69.263
Plus/minusvalenze su attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione	5.098	-4.458
Plus/minusvalenze su attività di copertura	0	852
Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	1.455	3.713
Rettifiche/Riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	2.419	2.269
Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri e altri costi/ricavi	9.515	4.416
Imposte a tasse non liquidate	-20.400	13.734
Rettifiche/Riprese di valore su attività in via di dismissione	0	0
Altri aggiustamenti	12.537	-15.612
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-)</b>	<b>804.805</b>	<b>281.897</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-210.157	4.377
Attività finanziarie valutate al fair value	0	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	482.391	203.458
Crediti verso banche: a vista	20.565	120.477
Crediti verso banche: altri crediti	554.303	69.107
Crediti verso clientela	-57.970	-121.600
Altre attività	15.673	6.078
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-)</b>	<b>-1.150.218</b>	<b>1.237.154</b>
Debiti verso banche: a vista	-77.371	1.757
Debiti verso banche: altri debiti	-224.318	1.251.495
Debiti verso clientela	-874.807	-34.138
Titoli in circolazione	0	0
Passività finanziarie di negoziazione	-1.448	907
Passività finanziarie valutate al fair value	0	0
Altre passività	27.726	17.133
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>-260.712</b>	<b>1.593.228</b>

**Metodo indiretto**

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	30.06.2012
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	<b>801.327</b>	<b>282.844</b>
Vendite di partecipazioni	0	0
Dividendi incassati su partecipazioni	0	0
Vendite di attività finanziarie detenute fino alla scadenza	801.327	277.426
Vendite di attività materiali	0	0
Vendite di attività immateriali	0	0
Vendite di rami d'azienda	0	5.418
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>-446.325</b>	<b>-1.878.645</b>
Acquisti partecipazioni	0	0
Acquisti di attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-445.831	-1.878.364
Acquisti di attività materiali	-493	-227
Acquisti di attività immateriali	-1	-54
Acquisti di rami d'azienda e di partecipazioni in società controllate	0	0
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>355.002</b>	<b>-1.595.801</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>		
Emissione/acquisto di azioni proprie	11.666	149
Emissione/acquisto strumenti di capitale	0	0
Distribuzione dividendi e altre finalità	-105.902	-62.291
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>-94.236</b>	<b>-62.142</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>	<b>54</b>	<b>-64.715</b>
<b>Riconciliazione</b>		
<b>Cassa e disponibilità liquida all'inizio del periodo</b>	<b>10.386</b>	<b>73.959</b>
Liquidità totale generata/assorbita nell'esercizio	54	-64.715
Cassa e disponibilità liquide effetto della variazione dei cambi	0	0
<b>Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo</b>	<b>10.440</b>	<b>9.244</b>

# Note illustrative

<b>PARTE A - POLITICHE CONTABILI</b>	69
<b>PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</b>	77
<b>PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	94
<b>PARTE D - LA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA</b>	108
<b>PARTE E - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO</b>	109
<b>PARTE F - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</b>	114
<b>PARTE G - INFORMAZIONI SUI PIANI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI FINANZIARI</b>	119
<b>PARTE H - INFORMATIVA DI SETTORE</b>	121

## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### A.1 Parte generale

La relazione finanziaria semestrale consolidata viene predisposta in conformità all'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98, introdotto dal D.Lgs. 195/07 di recepimento della Direttiva "transparency".

In particolare, i commi 2, 3 e 4 di detto art. dispongono che, entro sessanta giorni dalla chiusura del primo semestre dell'esercizio, gli emittenti quotati aventi l'Italia come Stato membro d'origine pubblichino una Relazione finanziaria semestrale comprendente:

- **il Bilancio semestrale abbreviato**, redatto in forma consolidata se l'emittente quotato è obbligato a redigere il bilancio consolidato e in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002;
- **la Relazione intermedia sulla gestione**, con riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel semestre, alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio e l'informativa sulle parti correlate;
- **l'attestazione del Dirigente preposto** alla Redazione dei documenti contabili prevista dall'art. 154-bis, comma 5;
- **la relazione della società di revisione** sul bilancio semestrale abbreviato, da pubblicare, se redatta, entro il medesimo termine di 60 giorni.

#### A.1.1 Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto, in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) e omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Nella predisposizione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato, sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore alla data di riferimento della stessa, inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC così come omologati dalla Commissione Europea.

#### A.1.2 Principi generali di redazione

Il presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito da:

- **uno stato patrimoniale** riferito alla fine del periodo intermedio di riferimento e uno stato patrimoniale comparativo riferito alla chiusura dell'esercizio precedente;
- **un conto economico** del periodo intermedio di riferimento raffrontato al conto economico comparativo del corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente;
- **il prospetto della redditività complessiva** (OCI - *Other comprehensive income*), che include i componenti economici del periodo imputati direttamente a patrimonio netto, riferito al periodo intermedio di riferimento raffrontato al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente;
- **il prospetto delle variazioni di patrimonio netto** relative al periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del semestre di riferimento, con un prospetto comparativo per il periodo corrispondente dell'esercizio precedente;
- **un rendiconto finanziario** per il periodo tra l'inizio dell'esercizio e la chiusura del semestre di riferimento, con prospetto comparativo per il periodo corrispondente dell'esercizio precedente;
- **le note illustrative**, contenenti riferimenti ai principi contabili utilizzati e altre note esplicative specifiche relative alle operazioni del semestre.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto con l'applicazione del principio contabile internazionale IAS 34, relativo all'informativa infrannuale, dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea e illustrati nella Parte A.2 delle presenti Note illustrative, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal *Quadro Sistemico per la preparazione e presentazione del bilancio* elaborato dallo IASB. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

In particolare il principio contabile internazionale IAS 34 relativo all'informativa infrannuale prevede che, per esigenze di tempestività dell'informazione, nel bilancio intermedio ("bilancio abbreviato") possa essere fornita un'informativa più limitata rispetto a quella contenuta nel bilancio annuale e finalizzata essenzialmente a fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio annuale completo.

In applicazione di tale principio, ci si è pertanto avvalsi della facoltà di predisporre l'informativa nella versione sintetica, in luogo dell'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 38/2005, il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto utilizzando

l'euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili e i dati riportati nelle Note illustrative, sono espressi in migliaia di euro. I dati indicati nella Relazione intermedia sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di euro.

## Contenuto degli Schemi di bilancio e delle Note illustrative

Gli Schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni della Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia e del 1° aggiornamento pubblicato in data 18 novembre 2009 e successive integrazioni.

Negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico non sono indicate le voci che non presentano importi né per il periodo contabile al quale si riferisce il Bilancio abbreviato né per quello precedente. Nel conto economico consolidato l'utile di pertinenza di terzi viene presentato con segno negativo mentre la perdite di pertinenza di terzi con segno positivo.

Analogamente, nelle Note Illustrative, non sono state presentate le sezioni o le tabelle che non contengono alcun valore.

Il Prospetto della redditività complessiva è costituito da voci che presentano le variazioni di valore delle attività registrate nel periodo di riferimento in contropartita delle riserve da valutazione, al netto del relativo effetto fiscale e distinguendo l'eventuale quota di pertinenza della capogruppo da quelle di pertinenza dei soci di minoranza.

L'emendamento allo IAS 1 "Presentation of Items of Other Comprehensive Income", entrato in vigore il 1° gennaio 2013, richiede inoltre la separata individuazione nell'ambito del Prospetto delle componenti reddituali e delle relative imposte con rigiro a conto economico e senza rigiro a conto economico.

Come per lo stato patrimoniale e il conto economico non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

Il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato è presentato invertendo le righe e le colonne rispetto al medesi-

mo prospetto previsto dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia.

Il prospetto presenta l'evoluzione del patrimonio netto complessivo consolidato con separata evidenza dei saldi contabili finali del patrimonio del gruppo e di terzi e della relativa movimentazione aggregata.

Il Rendiconto finanziario (Prospetto dei flussi finanziari) è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato del periodo di riferimento rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

I flussi finanziari sono suddivisi tra:

- flussi generati dall'attività operativa, a sua volta ripartiti fra flussi provenienti dalla gestione reddituale e flussi generati dalla movimentazione delle attività e delle passività finanziarie;
- flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento in attivi immobilizzati;
- flussi generati (assorbiti) dall'attività di provvista in relazione all'acquisizione di mezzi propri e alla remunerazione degli stessi.

In particolare, nelle sezioni 2 e 3 è indicata esclusivamente la liquidità generata (assorbita) dalla riduzione (incremento) delle attività finanziarie o dall'incremento (riduzione) delle passività finanziarie per effetto di nuove operazioni o di rimborsi di operazioni esistenti.

I flussi rappresentati in tali sezioni non includono quindi, le variazioni di natura valutativa (rettifiche, riprese di valore), gli ammortamenti, il saldo netto delle imposte non pagate (correnti e differite) gli interessi e le commissioni non pagate o non incassate, che sono stati scorporati e ricondotti alla gestione reddituale. Tali flussi non includono inoltre le variazioni di attività e passività afferenti alla gestione reddituale, piuttosto che a quella finanziaria, quali variazioni dei crediti di funzionamento, dei debiti commerciali, verso promotori e verso dipendenti e delle relative anticipazioni.

## A.1.3 Area di consolidamento e Aggregazioni aziendali

### 1. Area di consolidamento

L'area di consolidamento, determinata in base allo IAS 27 include la capogruppo Banca Generali S.p.A. le seguenti società control-

late e non ha subito variazioni rispetto alla chiusura del bilancio 2012.

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO RAPPORTE	RAPPORTO PARTECIPAZIONE		% VOTI ASSEMBLEA ORDINARIA
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
<b>Imprese consolidate integralmente</b>					
BG Fiduciaria SIM S.p.A.	Trieste	1	Banca Generali	100,00%	100,00%
Generali Fund Management S.A.	Lussemburgo	1	Banca Generali	51,00%	51,00%
Generfid S.p.A.	Milano	1	Banca Generali	100,00%	100,00%

Legenda: tipo controllo:

(1) Controllo ex art. 2359 comma 1 n. 1 (maggioranza diritti di voto in assemblea).



Con riferimento al periodo di raffronto al 30 giugno 2012, si evidenzia come l'operazione di incorporazione di BG SGR S.p.A., società integralmente controllata dalla capogruppo Banca Generali non abbia prodotto effetti sul perimetro di consolidamento, trattandosi di una mera riorganizzazione interna al gruppo bancario.

Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni economiche e patrimoniali al 30 giugno 2013 della Capogruppo e quelle trasmesse dalle Società controllate, opportunamente riclassificate e adeguate per tener conto delle esigenze di consolidamento.

## 2. Altre informazioni

### Metodi di consolidamento

Le partecipazioni in società controllate sono consolidate con il metodo integrale, che consiste nell'acquisizione "linea per linea" delle voci di stato patrimoniale e di conto economico delle società controllate.

Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata.

Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate - dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata, incluse le attività intangibili - come avviamento nella voce Attività immateriali. Le eventuali differenze negative sono imputate al conto economico.

I rapporti infragruppo, sia patrimoniali sia economici, di maggiore significatività sono stati elisi. I valori non riconciliati sono stati appostati rispettivamente tra le altre attività/passività e tra gli altri proventi/oneri.

I dividendi distribuiti dalle società controllate vengono elisi dal conto economico consolidato in contropartita alle riserve di utili di esercizi precedenti.

### Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione aziendale sono disciplinate dal Principio contabile internazionale IFRS 3 *Business Combinations*.

Secondo tale principio le acquisizioni di società sono contabilizzate con il "metodo dell'acquisto" in base al quale le attività, le passività e le passività potenziali dell'impresa acquisita vengono rilevate al fair value alla data di acquisizione. L'eventuale eccedenza del prezzo pagato rispetto ai suddetti fair value viene rilevata come avviamento o come altre attività immateriali; qualora il prezzo risulti inferiore, la differenza viene imputata al conto economico.

Il "metodo dell'acquisto" viene applicato a partire dalla data dell'acquisizione, ossia dal momento in cui si ottiene effettiva-

mente il controllo della società acquisita. Pertanto, i risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo di riferimento sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Parimenti, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel bilancio consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato.

### Aggregazioni aziendali fra entità under common control

Le operazioni di aggregazione aziendale fra entità under common control non rientrano nell'ambito di applicazione del Principio contabile internazionale IFRS 3, né sono disciplinate da altri IFRS; vengono quindi definite facendo riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 8 *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*.

Gli IAS/IFRS contengono infatti specifiche linee guida da seguire qualora una transazione non rientri in ambito IFRS, descritte nei paragrafi 10-12 dello IAS 8, che richiedono agli Amministratori di tenere conto anche dei pronunciamenti più recenti di altri organismi normativi che per la definizione di principi contabili utilizzino una struttura concettuale simile.

A tale proposito si osserva che il *Financial Accounting Standards Board* (FASB) ha pubblicato una norma contabile riguardante le aggregazioni aziendali (FAS 141) la quale sotto diversi aspetti è simile a IFRS 3 e a differenza di quest'ultimo include, sotto forma di appendice, linee guida contabili limitate relative alle transazioni sotto controllo comune, in precedenza descritte nell'Accounting Principles Board (APB) Opinion 16. Tale metodo ("*pooling of interest*") prevede per le operazioni di tale natura l'iscrizione delle attività e passività a valori storici (di libro) delle aziende aggregate, anziché ai rispettivi fair value senza rilevazione dell'avviamento.

Tale soluzione è stata nella sostanza recepita in ambito nazionale, dall'Assirevi, con il documento OPI n. 1 relativo al trattamento contabile delle "business combinations of entities under common control" e OPI n. 2 relativo al trattamento contabile delle fusioni.

Le operazioni di aggregazione "infragruppo" o comunque fra "entità under common control", all'interno del Gruppo Banca Generali, vengono pertanto effettuate sulla base del valore contabile delle entità trasferite. Qualora il corrispettivo corrisposto per l'acquisizione della partecipazione differisca dal valore contabile dell'entità trasferita, in ragione dell'avviamento riconosciuto, la differenza viene imputata a riduzione del patrimonio netto della società acquirente e l'operazione viene qualificata al pari di una attribuzione straordinaria di riserve.

In modo del tutto analogo qualora una entità venga trasferita l'eventuale eccedenza del corrispettivo percepito rispetto al valore contabile viene appostato direttamente a una riserva di patrimonio netto, avendo natura nella sostanza di un apporto di capitale da parte delle altre società del gruppo di appartenenza.

## A.1.4 Eventi successivi alla data di riferimento

Dopo la data del 30 giugno 2013 non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nella Relazione finanziaria semestrale consolidata alla stessa data.

La presente Relazione finanziaria semestrale consolidata viene approvata dal CDA di Banca Generali in data 26 luglio 2013 ed è autorizzata alla pubblicazione a partire da tale data.

## A.1.5 Altre informazioni

### Procedure di stima

La redazione della relazione finanziaria intermedia richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate nella situazione semestrale.

Le stime e le relative ipotesi si basano sull'utilizzo delle informazioni gestionali disponibili e valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti nella situazione semestrale possano differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione della remunerazione da riconoscere alla rete (Pay out) relativa al mese di giugno 2013 e l'incentivazione provvisoria del primo semestre;
- la quantificazione degli stanziamenti per incentivi al personale;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'esposizione in bilancio e dell'eventuale informativa richiesta;
- la determinazione delle rettifiche e delle riprese di valore sui crediti deteriorati e sulla riserva collettiva per crediti in bonis;

- le stime e le assunzioni poste a base della determinazione della fiscalità corrente e differita.

### Valutazione dell'avviamento

In sede di chiusura del Bilancio 2012, l'avviamento è stato sottoposto a impairment test che ha confermato la congruità dei valori iscritti. Dal momento che, solo in sede di chiusura di Bilancio sono disponibili tutte le informazioni necessarie e che non si riscontrano a oggi rilevanti indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore, si è ritenuto di non effettuare tale test al 30 giugno 2013. Per ogni approfondimento sull'argomento si rinvia al Bilancio 2012.

### Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni e non si sono verificati eventi aventi natura non ricorrente rispetto al normale corso della gestione, aventi impatto significativo sugli aggregati economici e patrimoniali (Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28-7-2006).

### Revisione contabile

La Relazione finanziaria semestrale consolidata è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della società Reconta Ernst & Young.

## A.2 Principi contabili

Nel presente capitolo sono esposti i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi.

A tale proposito si evidenzia che nel corso del presente semestre non sono state effettuate modifiche e integrazioni significative alle politiche contabili adottate dal Gruppo bancario.

Per tale motivo i Principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati sono i medesimi già applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, salvo quanto indicato di seguito.

I prospetti contabili presentati devono pertanto essere letti congiuntamente a tale Bilancio.

Si segnala inoltre, che, a seguito del completamento della procedura di omologazione, a far data dal 1° gennaio 2013, sono entrate in vigore alcune modifiche ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

### Principi contabili internazionali omologati nel 2012 e nel 2013 ed entrati in vigore nel 2013

	REGOLAMENTO DI OMOLOGAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA DI ENTRATA IN VIGORE
Amendments to IAS 19 Employee Benefits	475/2012	06.06.2012	01.01.2013
Amendments to IAS 1 Presentation of Items of Other Comprehensive Income	475/2012	06.06.2012	01.01.2013
Amendments to IAS 12 Income Taxes - Deferred Tax: Recovery of Underlying Assets	1255/2012	29.12.2012	01.01.2013
IFRIC Interpretation 20 Stripping Costs in the Production Phase of a Surface Mine	1255/2012	29.12.2012	01.10.2013
Amendments to IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards - Severe Hyperinflation and Removal of Fixed Dates for First-time Adopters	1255/2012	29.12.2012	01.01.2013
Amendments to IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures - Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities	1256/2012	29.12.2012	01.01.2013
Amendments to IAS 32 Financial Instruments: Presentation - Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities	1256/2012	29.12.2012	01.10.2013
Annual Improvements to IFRSs 2009-2011 Cycle (issued by the IASB in May 2012)	301/2013	27.03.2013	01.01.2013
Amendments to IFRS 1 - Government Loans	183/2013	04.03.2013	01.01.2013

### Principi contabili internazionali omologati ma non ancora entrati in vigore

	REGOLAMENTO DI OMOLOGAZIONE	DATA DI PUBBLICAZIONE	DATA DI ENTRATA IN VIGORE
Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)	313/2013	04.04.2013	01.01.2014
IFRS 10 Consolidated Financial Statements	1254/2012	29.12.2012	01.01.2014
IFRS 11 Joint Arrangements	1254/2012	29.12.2012	01.01.2014
IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities	1254/2012	29.12.2012	01.01.2014
IFRS 13 Fair Value Measurement	1254/2012	29.12.2012	01.01.2014
IAS 27 Separate Financial Statements	1254/2012	29.12.2012	01.01.2014
IAS 28 Investments in Associates and Joint Ventures	1254/2012	29.12.2012	01.01.2014

Per alcuni nuovi principi già omologati, la data di entrata in vigore è stata invece posticipata a esercizi successivi. Per tali principi non è stata esercitata l'opzione per l'applicazione anticipata.

I nuovi principi e le interpretazioni entrati in vigore non incidono in misura significativa sull'operatività di Banca Generali, salvo quanto specificato di seguito con riferimento alla revisione dello IAS 19.

### Modifiche allo IAS 19

A decorrere dal 1° gennaio 2013 è entrato in vigore l'emendamento allo IAS 19, emesso dallo IASB in data 16 giugno 2011 e

omologato con il Regolamento CE 475/2012 del 06.06.2012, che modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti e dei termination benefits.

Per quanto concerne il Gruppo bancario, le nuove regole trovano applicazione esclusivamente alle modalità di contabilizzazione del fondo TFR.

In particolare, l'emendamento elimina l'opzione di differire, senza rilevarli in bilancio, gli utili e le perdite attuariali rientranti nel "metodo del corridoio" e ne richiede invece il riconoscimento complessivo, anche per la quota precedentemente rilevata a conto economico (c.d. overcorridor), nel prospetto della redditività complessiva.

In ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 19, le modifiche al principio contabile devono essere effettuate retrospettivamente a partire dai saldi contabili di apertura dell'esercizio 2012.

A tale proposito si evidenzia che, qualora il nuovo principio fosse stato applicato all'esercizio 2012, i saldi patrimoniali di chiusura di tale esercizio avrebbero evidenziato un incremento della pas-

sività relativa al Fondo TFR per un ammontare di 0,4 milioni di euro a fronte di riserve negative da perdite attuariali su piani a benefici definiti per un ammontare di -0,9 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale. L'utile dell'esercizio avrebbe altresì evidenziato un incremento di 0,6 milioni di euro, con un effetto patrimoniale complessivo negativo di 0,3 milioni di euro.

(MIGLIAIA DI EURO)	01.01.2012	30.06.2012	31.12.2012
<b>Effetti sullo stato patrimoniale:</b>			
Variazione fondo TFR	89	334	410
Variazione attività per imposte anticipate	24	92	113
Sbilancio attivo passivo	-64	-242	-298
<b>Effetti sul patrimonio netto:</b>			
Variazione riserva utili e perdite attuariali	-64	-328	-888
Variazione utile di periodo	0	86	591
<b>Variazione patrimonio netto</b>	<b>-64</b>	<b>-242</b>	<b>-298</b>
<b>Effetti sul conto economico:</b>			
Minori spese per il personale	0	119	815
Maggiori imposte	0	-33	-224
<b>Effetto sull'utile di periodo</b>	<b>0</b>	<b>86</b>	<b>591</b>

Per tale motivo gli schemi contabili di raffronto al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2012, come pure i relativi dettagli delle note

illustrative sono stati riesposti al fine di tenere conto dei summenzionati effetti.

## A.3 Informativa sul fair value

I criteri e le procedure di determinazione del fair value utilizzati per la valorizzazione dei portafogli di attività e passività finanziarie nella presente Relazione finanziaria semestrale consolidata sono i medesimi già applicati per la redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 ed esposti nella Parte A sezione 3 della relativa nota integrativa.

### A.3.2 Gerarchia del fair value

L'informativa sulla "Gerarchia del Fair value", definita nel paragrafo 27 A dell'IFRS 7 richiede che le attività finanziarie valutate al fair value nel bilancio siano classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

Si distinguono a tale proposito tre livelli:

- Livello 1: quotazioni basate su prezzi di mercato osservabili per operazioni correnti rilevate su mercati attivi ai sensi dello IAS 39 ed effettuate sullo stesso strumento, senza alcun tipo di aggiustamento;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, ma comunque basati su dati osservabili sul mercato sia direttamente (prezzi) che indirettamente (dati derivati da prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Alla data del Bilancio semestrale abbreviato i portafogli valutati al fair value di Banca Generali sono costituiti esclusivamente dal portafoglio delle attività e passività di negoziazione e dal portafoglio della attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS).

#### A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE MISURATE AL FAIR VALUE	30.06.2013				TOTALE
	L1	L2	L3	AL COSTO	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	403.375	10.593	17.497	0	431.465
2. Attività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0	0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.213.364	3.020	9.262	4.756	1.230.402
4. Derivati di copertura	0	0		0	0
<b>Totale</b>	<b>1.616.739</b>	<b>13.613</b>	<b>26.759</b>	<b>4.756</b>	<b>1.661.867</b>
1. Passività finanziarie di negoziazione	0	4.011	0	0	4.011
2. Passività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0	0
3. Derivati di copertura	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>4.011</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.011</b>

ATTIVITÀ/PASSIVITÀ FINANZIARIE MISURATE AL FAIR VALUE	31.12.2012				TOTALE
	L1	L2	L3	AL COSTO	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	191.621	13.530	17.397	0	222.548
2. Attività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0	0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.691.972	22.555	14.602	4.756	1.733.885
4. Derivati di copertura	0	0		0	0
<b>Totale</b>	<b>1.883.593</b>	<b>36.085</b>	<b>31.999</b>	<b>4.756</b>	<b>1.956.433</b>
1. Passività finanziarie di negoziazione	0	1.448	0	0	1.448
2. Passività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0	0
3. Derivati di copertura	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.448</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.448</b>

### A.3.2.2 Portafogli contabili: variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (Livello 3)

	ATTIVITÀ FINANZIARIE		
	TRADING	AFS AL FAIR VALUE	AFS AL COSTO
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>17.397</b>	<b>14.602</b>	<b>4.756</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>6.216</b>	<b>63</b>	<b>0</b>
2.1 Acquisti	6.084	0	0
2.2 Profitti imputati a:			
2.2.1 Conto economico	102	0	
<i>di cui: plusvalenze</i>	102		
2.2.2 Patrimonio netto		63	
2.3 Trasferimenti da altri livelli	0	0	
2.4 Altre variazioni in aumento	30	0	
<i>di cui: operazioni di aggregazione aziendale</i>			0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>6.116</b>	<b>5.403</b>	<b>0</b>
3.1 Vendite	6.105	0	
3.2 Rimborsi	0	4.700	
3.3 Perdite imputate a:			
3.3.1 Conto economico	3	695	
<i>di cui: minusvalenze</i>	3	695	
3.3.2 Patrimonio netto		0	
3.4 Trasferimenti ad altri livelli		0	0
3.5 Altre variazioni in diminuzione	8	8	
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>17.497</b>	<b>9.262</b>	<b>4.756</b>

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

### 1. Voci dell'Attivo

#### 1.1 Attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

##### 1.1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
<b>A. Attività per cassa</b>		
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>419.253</b>	<b>207.183</b>
a) Governi e Banche Centrali	402.220	190.073
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Banche	2.009	2.086
d) Altri emittenti	15.024	15.024
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>1.162</b>	<b>1.376</b>
a) Banche	1	1
b) Altri emittenti:	1.161	1.375
- imprese di assicurazione	517	486
- società finanziarie	0	119
- imprese non finanziarie	644	770
- altri	0	0
<b>3. Quote di OICR</b>	<b>10.701</b>	<b>13.592</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Governi e Banche Centrali	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Banche	0	0
d) Altri emittenti	0	0
<b>Totale A</b>	<b>431.116</b>	<b>222.151</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>		
a) Banche	247	217
b) Clientela	102	180
<b>Totale B</b>	<b>349</b>	<b>397</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>431.465</b>	<b>222.548</b>

## 1.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

### 1.2.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>1.209.229</b>	<b>1.709.802</b>
a) Governi e Banche Centrali	1.158.172	1.605.949
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Banche	49.038	103.577
d) Altri emittenti	2.019	276
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>18.162</b>	<b>19.964</b>
a) Banche	5.674	5.837
b) Altri emittenti	12.488	14.127
- imprese di assicurazione	621	825
- società finanziarie	5.531	6.231
- imprese non finanziarie	6.329	7.064
- altri	7	7
<b>3. Quote di OICR</b>	<b>3.011</b>	<b>4.119</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Governi e Banche Centrali	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Banche	0	0
d) Altri emittenti	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.230.402</b>	<b>1.733.885</b>



### 1.3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza – Voce 50

#### 1.3.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>2.631.021</b>	<b>3.000.330</b>
a) Governi e Banche Centrali	2.530.335	2.849.763
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Banche	75.826	119.826
d) Altri emittenti	24.860	30.741
<b>2. Finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Governi e Banche Centrali	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Banche	0	0
d) Altri soggetti	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.631.021</b>	<b>3.000.330</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>2.669.399</b>	<b>3.053.097</b>

### 1.4 I titoli di debito allocati nel portafoglio crediti (Loans)

#### 1.4.1 Attività finanziarie classificate fra i crediti: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
a) Banche	91.894	164.190
b) Altri emittenti	47.933	69.948
<b>Totale titoli di debito</b>	<b>139.827</b>	<b>234.138</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>136.621</b>	<b>229.794</b>

## 1.5 I crediti verso banche – Voce 60

### 1.5.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
<b>1. Crediti a vista</b>	<b>91.371</b>	<b>111.936</b>
Depositi liberi con BCE	0	0
Depositi liberi con istituzioni creditizie	55.002	65.000
Conti correnti di corrispondenza	36.369	46.936
<b>2. Crediti a termine</b>	<b>85.503</b>	<b>567.128</b>
Riserva obbligatoria	64.565	19.519
Depositi vincolati	19.158	147.693
Pronti contro termine	0	398.136
Margini a garanzia	1.780	1.780
<b>3. Titoli di debito</b>	<b>91.894</b>	<b>164.190</b>
<b>4. Altri crediti di funzionamento</b>	<b>54</b>	<b>114</b>
<b>Totale crediti verso banche</b>	<b>268.822</b>	<b>843.368</b>

## 1.6 I crediti verso clientela – Voce 70

### 1.6.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
Conti correnti attivi	688.042	629.453
Mutui e prestiti personali	490.081	418.953
Altre finanziamenti e prestiti non in c/c	40.534	47.226
Depositi vincolati a Bt su new MIC	0	40.003
<b>Finanziamenti</b>	<b>1.218.657</b>	<b>1.135.635</b>
<b>Polizza di capitalizzazione Gesav</b>	<b>21.766</b>	<b>21.373</b>
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>1.240.423</b>	<b>1.157.008</b>
Crediti verso società prodotto	60.473	54.507
Anticipazioni a promotori finanziari	23.039	22.078
Margini giornalieri Borsa fruttiferi	2.787	2.167
competenze da addebitare e altri crediti	4.542	2.877
<b>Crediti di funzionamento e altre operazioni</b>	<b>90.841</b>	<b>81.629</b>
<b>Titoli di debito</b>	<b>47.933</b>	<b>69.948</b>
<b>Totale Crediti verso clientela</b>	<b>1.379.197</b>	<b>1.308.585</b>

## I crediti dubbi

Nel comparto dei finanziamenti a clientela, i crediti deteriorati netti ammontano a 36,5 milioni di euro, pari al 2,99% della relativa esposizione netta, ed evidenziano un lieve decremento rispetto alle consistenze registrate alla fine del precedente esercizio.

Le esposizioni deteriorate provengono nella quasi totalità dal portafoglio di Banca del Gottardo Italia e sono coperte dalla garanzia concessa da parte di BSI S.A. all'atto della cessione di tale

società. In particolare, i crediti a sofferenza e incaglio sono attualmente in gran parte coperti da depositi effettuati da BSI S.A. a garanzia (*collateral deposits*) per 20,7 milioni di euro.

La valutazione analitica dei crediti dubbi, supportata anche dall'acquisizione ove necessario di adeguati pareri tecnici (legali e periti immobiliari), non ha comportato significative rettifiche di valore né sulle posizioni in sofferenza né sulle posizioni incagliate.

### 1.6.2 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela (finanziamenti): valori lordi e valori netti

(MIGLIAIA DI EURO)	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA 2013	ESPOSIZIONE NETTA 2012	VARIAZIONE		POSIZIONE GARANZIA INDEMNITY	RESIDUO NO GARANZIA
					IMPORTO	%		
Sofferenze	34.075	-13.091	20.984	23.400	-2.416	-10,3%	20.401	583
Incagli	2.826	-773	2.053	2.087	-34	-1,6%	1.490	563
Crediti ristrutturati	970	0	970	960	10	1,0%	970	0
Crediti scaduti o sconfinanti da oltre 90 giorni	12.683	-238	12.445	885	11.560	n.s.	10.322	2.123
<b>Totale crediti deteriorati</b>	<b>50.554</b>	<b>-14.102</b>	<b>36.452</b>	<b>27.332</b>	<b>9.120</b>	<b>33,4%</b>	<b>33.183</b>	<b>3.269</b>
Crediti in bonis (finanziamenti)	1.184.213	-2.008	1.182.205	1.108.303				
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>1.234.767</b>	<b>-16.110</b>	<b>1.218.657</b>	<b>1.135.635</b>				

Le esposizioni deteriorate nette relative ai crediti di funzionamento ammontano invece a 1,2 milioni di euro e si riferiscono

prevalentemente a posizioni a contenzioso o precontenzioso nei confronti di promotori finanziari cessati.

## 1.7 Le attività materiali e immateriali – Voce 120 e 130

### 1.7.1 Composizione delle attività materiali e immateriali

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
<b>A. Attività materiali</b>		
1. Ad uso funzionale:		
1.1 di proprietà		
- mobili e arredi	2.442	2.556
- macchine e impianti per EAD	811	918
- macchine e impianti vari	834	942
1.2 in leasing		
<b>Totale attività materiali</b>	<b>4.087</b>	<b>4.416</b>
<b>B. Attività immateriali a durata indefinita</b>		
- Avviamento a durata definita - valutate al costo	38.632	38.632
- Relazioni con la clientela ex Banca del Gottardo	4.291	4.767
- Oneri sistemi legacy	1.464	2.540
- Altre spese software	96	144
- Provvigioni da ammortizzare no load	0	0
- Altre attività e attività in corso di realizzazione	1.279	1.279
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>45.762</b>	<b>47.362</b>
<b>Totale attività materiali e immateriali</b>	<b>49.849</b>	<b>51.778</b>

### 1.7.2 Attività materiali e immateriali: variazioni

	AVVIAMENTO	ATTIVITÀ IMMATERIALI	ATTIVITÀ MATERIALI	30.06.2013
<b>Esistenze iniziali nette</b>	<b>38.632</b>	<b>8.730</b>	<b>4.416</b>	<b>51.778</b>
<b>Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>490</b>	<b>490</b>
Acquisti	0	0	490	490
Altre variazioni	0	0	0	0
<i>di cui: operazioni di aggregazione aziendale</i>	0	0	0	0
<b>Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>1.600</b>	<b>819</b>	<b>2.419</b>
Vendite	0	0	0	0
Rettifiche di valore	0	1.600	819	2.419
<i>di cui:</i>				
a) ammortamenti	0	1.600	819	2.419
b) svalutazioni	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
<b>Rimanenze finali</b>	<b>38.632</b>	<b>7.130</b>	<b>4.087</b>	<b>49.849</b>

## 1.8 Le altre attività - Voce 160

### 1.8.1 Altre attività: composizione

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
<b>Partite di natura fiscale</b>	<b>12.188</b>	<b>7.218</b>
Acconti versati all'Erario - ritenute su conti correnti	839	1.449
Acconti versati all'Erario - imposta di bollo	9.873	4.893
Eccedenze di versamento imp. sost scudo fiscale	634	634
Altri acconti e somme da recuperare da Erario	599	74
Credito per IVA temporaneamente indetraibile (pro rata)	198	0
Altre imposte a rimborso	45	168
<b>Migliorie su beni di terzi</b>	<b>1.059</b>	<b>932</b>
<b>Anticipazioni diverse a fornitori e dipendenti</b>	<b>4.594</b>	<b>4.689</b>
<b>Crediti di funzionamento non relativi a operazioni finanziarie</b>	<b>191</b>	<b>108</b>
<b>Assegni in lavorazione</b>	<b>6.476</b>	<b>20.861</b>
Assegni di c/c tratti su terzi in lavorazione	235	2.466
Assegni nostri di c/c in lavorazione presso service	6.027	16.009
Assegni - altre partite in lavorazione	214	2.386
<b>Altre partite in corso di lavorazione</b>	<b>22.716</b>	<b>23.515</b>
Partite da regolare in stanza di compensazione (addebiti)	3.847	6.027
Conti transitori procedura titoli e fondi	16.587	14.775
Altre partite in corso di lavorazione	2.282	2.713
<b>Crediti per posizioni a contenzioso non derivanti da operazioni creditizie</b>	<b>2.211</b>	<b>2.874</b>
<b>Competenze da addebitare a clientela e banche non ricondotte</b>	<b>14.371</b>	<b>14.858</b>
<b>Altre partite</b>	<b>36.825</b>	<b>30.167</b>
Risconti attivi nuovo regime provvigionale integrativo promotori	26.088	18.941
Risconti attivi su commissioni Gestioni di portafoglio exclusive	8.565	9.029
Altri ratei e risconti attivi	1.629	1.740
Crediti verso Assicurazioni Generali per sinistri da liquidare	414	228
Altre partite residuali	129	229
<b>Totale</b>	<b>100.631</b>	<b>105.222</b>

I crediti verso Erario per ritenute su conti correnti e imposta di bollo rappresentano lo sbilancio attivo fra acconti versati e corrispondente debito verso Erario.

## 1.9 Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e 80 del passivo

### 1.9.1 Composizione delle Voce 140 dell'attivo - attività fiscali

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012 RIESPOSTO
<b>Imposte correnti</b>	<b>1.532</b>	<b>1.720</b>
- Crediti per imposte a rimborso	194	194
- Crediti verso il consolidato nazionale per IRES	1.308	1.308
- Crediti verso Erario per IRES	30	218
- Crediti verso Erario per IRAP	0	0
<b>Imposte differite attive</b>	<b>41.675</b>	<b>39.556</b>
<b>Con effetto a conto economico</b>	<b>34.757</b>	<b>33.130</b>
- Attività per imposte anticipate IRES	30.701	29.384
- Attività per imposte anticipate IRAP	4.056	3.746
<b>Con effetto a patrimonio netto</b>	<b>6.918</b>	<b>6.426</b>
- Attività per imposte anticipate IRES	5.933	5.513
- Attività per imposte anticipate IRAP	985	913
<b>Totale</b>	<b>43.207</b>	<b>41.276</b>

Le attività e le passività fiscali correnti rappresentano lo sbilancio positivo o negativo fra la stima delle imposte sul reddito dovute per l'esercizio e i relativi crediti per eccedenze di precedenti periodi d'imposta, acconti versati e ritenute subite.

In particolare, per Banca Generali, le attività o le passività fiscali correnti per IRES si configurano rispettivamente come un credito o un debito nei confronti della consolidante Assicurazioni Generali S.p.A. L'adesione di Banca Generali al consolidato fiscale di Assicurazioni Generali determina che imponibili positivi e negativi IRES della stessa, unitamente a crediti d'imposta spettanti e ritenute subite, vengano conferiti alla consolidante che procede alla determinazione e al versamento dell'imposta dovuta dal

Gruppo. La consolidante procede altresì a liquidare le imposte dovute o a credito della consolidata e a richiedere il versamento dei relativi acconti.

I crediti per imposte a rimborso si riferiscono in massima parte all'IRES versata in eccesso negli esercizi 2007- 2011 per effetto dell'introduzione, con il DL 201/2011, della deducibilità da tale imposta della quota di IRAP corrisposta sul costo del lavoro. Il credito è stato rilevato sulla base di quanto disposto dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 17 dicembre 2012, che disciplina le modalità di presentazione dell'istanza di rimborso e si configura anch'esso come una posta attiva nei confronti del Consolidato fiscale di Assicurazioni Generali.

## 1.9.2 Composizione della Voce 80 del passivo: passività fiscali

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
<b>Imposte correnti</b>	<b>14.616</b>	<b>33.365</b>
- Debiti verso il consolidato nazionale per IRES	5.691	743
- Debiti verso Erario per IRES	87	0
- Debiti verso Erario per IRAP	951	6.037
- Debiti per altre imposte dirette	7.887	26.413
- Debiti verso Erario per imposta sostitutiva	0	172
<b>Imposte differite passive</b>	<b>2.273</b>	<b>3.255</b>
<b>Con effetto a conto economico</b>	<b>2.174</b>	<b>2.386</b>
- Passività per imposte differite IRES	2.092	2.307
- Passività per imposte differite IRAP	82	79
<b>Con effetto a patrimonio netto</b>	<b>99</b>	<b>869</b>
- Passività per imposte differite IRES	70	701
- Passività per imposte differite IRAP	29	168
<b>Totale</b>	<b>16.889</b>	<b>36.620</b>

## 1.9.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del Conto economico)

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>33.130</b>	<b>36.299</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>6.736</b>	<b>8.117</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	6.736	8.104
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) riprese di valore	0	0
d) altre	6.736	8.104
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	13
di cui:		
- rettifica imposte anticipate al consolidato fiscale	0	0
- operazioni di aggregazioni aziendali	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>5.109</b>	<b>11.286</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	5.109	10.033
a) rigiri	5.067	9.035
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	42	412
c) mutamento di criteri contabili	0	586
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	121
3.3 Altre diminuzioni	0	1.132
di cui:		
- altre	0	0
- operazioni di aggregazioni aziendali	0	1.120
<b>4. Importo finale</b>	<b>34.757</b>	<b>33.130</b>

**1.9.4 Variazione delle imposte anticipate di cui alla Legge 214/2011**

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>11.629</b>	<b>12.843</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>di cui: operazioni di aggregazione aziendale</i>	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>580</b>	<b>1.214</b>
3.1 Rigiri	580	1.214
3.2 Trasformazione in crediti d'imposta:	0	0
a) derivanti da perdite dell'esercizio	0	0
b) derivanti da perdite fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>11.049</b>	<b>11.629</b>

**1.9.5 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del Conto economico)**

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>2.386</b>	<b>1.211</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>34</b>	<b>1.192</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	34	66
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) riprese di valore	0	0
d) altre	34	66
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	1.126
<i>di cui: operazioni di aggregazioni aziendali</i>	0	1.126
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>246</b>	<b>17</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	246	17
a) rigiri	246	17
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) altre	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0
<i>di cui: operazioni di aggregazioni aziendali</i>	0	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>2.174</b>	<b>2.386</b>



**1.9.6 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)**

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012 RIESPOSTO
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>6.426</b>	<b>26.736</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>823</b>	<b>215</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	823	215
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) altre	823	215
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>331</b>	<b>20.525</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	331	20.525
a) rigiri	321	20.525
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	10	0
c) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>6.918</b>	<b>6.426</b>

**1.9.7 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)**

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>869</b>	<b>74</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>861</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio:	0	861
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) altre	0	861
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>770</b>	<b>66</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio:	770	66
a) rigiri	770	66
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) altre	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0
<b>4. Importo finale</b>	<b>99</b>	<b>869</b>

## 2. Voci del Passivo e del Patrimonio netto

### 2.1 I debiti verso banche - Voce 10

#### 2.1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	<b>1.111.741</b>	<b>1.309.841</b>
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>818.502</b>	<b>920.055</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	2.846	80.217
2.2 Depositi vincolati	209	8.892
2.3 Finanziamenti:	792.937	801.383
2.3.1 pronti contro termine passivi	792.937	801.383
2.3.2 altri	0	0
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	0	0
2.5 Altri debiti	22.510	29.563
<b>Totale</b>	<b>1.930.243</b>	<b>2.229.896</b>

La voce altri debiti è costituita per 20.678 migliaia di euro da depositi effettuati da BSI S.A. a garanzia di alcune esposizioni deteriorate derivanti dall'acquisizione di Banca del Gottardo Italia

(collateral deposits) e per il residuo da margini di garanzia ricevuti dalle controparti in relazione a operazioni di PCT attivi.

### 2.2 I debiti verso clientela e i titoli in circolazione - Voci 20 e 30

#### 2.2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
1. Conti correnti e depositi liberi	2.997.938	2.632.354
2. Depositi vincolati	318.008	1.610.868
3. Finanziamenti:	245.706	177.593
3.3.1 Pronti contro termine passivi	76.113	153.397
3.3.2 Depositi passivi su New Mic	145.008	0
3.3.3 Altri	24.585	24.196
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	0	0
5. Altri debiti	55.518	70.358
<b>Totale debiti verso clientela (Voce 20)</b>	<b>3.617.170</b>	<b>4.491.173</b>
<b>Titoli in circolazione (Voce 30)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale debiti verso clientela e titoli</b>	<b>3.617.170</b>	<b>4.491.173</b>

La raccolta da clientela include un prestito subordinato, per un ammontare originario di 40 milioni di euro, concesso dalla consociata assicurativa tedesca Generali Versicherung AG, stipulato nella forma contrattuale dello "schuldschein" (finanziamento), con piano di rimborso in 5 rate annuali, di cui la seconda effettuata in data 1° ottobre 2012, e tasso di interesse pari all'euribor a 12 mesi maggiorato di 225 basis points. Il prestito è subordinato nel rimborso in caso di evento di default della banca.

La voce 5 altri debiti si riferisce per 18.284 migliaia di euro allo stock di assegni di autotraenza emessi dalla capogruppo Banca Generali, in relazione all'attività di liquidazione dei sinistri delle compagnie assicurative del Gruppo Generali e ad altre somme a disposizione della clientela e per il residuo a debiti commerciali verso la rete di vendita.

## 2.3 Le passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

### 2.3.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
<b>A. Passività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Debiti verso banche	0	0
2. Debiti verso clientela	0	0
3. Titoli di debito	0	0
<b>B. Strumenti derivati</b>	<b>-4.011</b>	<b>-1.448</b>
1. Finanziari	-4.011	-1.448
2. Creditizi	0	0
<b>Totale passività di negoziazione</b>	<b>-4.011</b>	<b>-1.448</b>

## 2.4 Le altre passività - Voce 100

### 2.4.1 Altre passività composizione

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012
<b>Debiti commerciali</b>	<b>13.046</b>	<b>12.762</b>
Debiti verso fornitori	9.278	11.572
Debiti per pagamenti da effettuare in nome di terzi	3.768	1.190
<b>Debiti verso personale ed enti previdenziali</b>	<b>13.786</b>	<b>13.359</b>
Debiti verso personale per ferie maturate, ecc.	3.642	3.234
Debiti verso personale per premi di produttività da erogare	6.364	5.948
Contributi dipendenti da versare a enti previdenziali	2.023	2.220
Contributi promotori da versare a Enasarco	1.757	1.957
<b>Debiti verso Erario</b>	<b>37.671</b>	<b>20.384</b>
Ritenute da versare all'Erario per lavoro dipendente e autonomo	2.935	3.207
Ritenute da versare all'Erario per clientela	5.755	14.504
Imposta di bollo speciale da riversare	6.455	0
Deleghe da riversare servizio riscossione	20.438	2.221
Debiti tributari - altri (bollo e imposta sostitutiva finanziamento a medio/lungo)	336	126
IVA da versare	1.752	326
<b>Somme di terzi a disposizione clientela</b>	<b>80</b>	<b>57</b>
Somme a disposizione della clientela	80	57
Somme da regolare a Genertellife	0	0
<b>Partite in corso di lavorazione</b>	<b>59.651</b>	<b>45.677</b>
Bonifici assegni e altre partite da regolare	15.202	7.258
Partite da regolare in stanza (accreditati)	40.848	29.601
Passività riclassifica portafoglio SBF	409	1.257
Altre partite in corso di lavorazione	3.192	7.561
<b>Partite diverse</b>	<b>3.339</b>	<b>2.774</b>
Ratei e risconti passivi non riconducibili	2.986	859
Partite diverse	172	1.667
Competenze da accreditare	181	248
<b>Totale</b>	<b>127.573</b>	<b>95.013</b>

## 2.5 I fondi a destinazione specifica - Voci 110 e 120

### 2.5.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

VOCI/VALORI	30.06.2013	31.12.2012 RIESPOSTO
Trattamento di fine rapporto subordinato	4.174	4.600
<b>Altri Fondi per rischi e oneri</b>	<b>73.320</b>	<b>63.805</b>
Fondi per oneri del personale	9.242	12.961
Fondi rischi per controversie legali	12.921	11.464
Fondi per indennità contrattuali della rete di vendita	12.714	11.255
Fondi per incentivazioni alla rete di vendita	35.414	27.147
Altri fondi per rischi e oneri	3.029	978
<b>Totale fondi</b>	<b>77.494</b>	<b>68.405</b>

### 2.5.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni

	31.12.2012	ALTRE VARIAZIONI	UTILIZZI	ECCEDENZE	ACCANTONA- MENTI	30.06.2013
<b>Fondo spese per il personale</b>	<b>12.961</b>	<b>0</b>	<b>-4.576</b>	<b>-735</b>	<b>1.592</b>	<b>9.242</b>
<b>Fondi rischi per controversie legali</b>	<b>11.464</b>	<b>0</b>	<b>-391</b>	<b>-8</b>	<b>1.856</b>	<b>12.921</b>
Fondo rischi contenzioso fatti appropriativi Promotori Finanziari	7.386	600	-341	-8	874	8.511
Fondo rischi contenzioso promotori	892	0	-14	0	158	1.036
Fondo rischi contenzioso dipendenti	709	0	0	0	0	709
Fondo rischi altri contenziosi	2.477	-600	-36	0	824	2.665
<b>Fondi oneri fine rapporto promotori</b>	<b>11.255</b>	<b>0</b>	<b>-81</b>	<b>-749</b>	<b>2.289</b>	<b>12.714</b>
Fondo oneri per indennità fine rapporto	9.924	0	-81	-699	1.650	10.794
Fondo oneri indennità valorizzazione portafoglio	908	0	0	-47	139	1.000
Fondo oneri piani previdenziali	423	0	0	-3	500	920
<b>Fondi per incentivazioni rete</b>	<b>27.147</b>	<b>0</b>	<b>-7.281</b>	<b>-56</b>	<b>15.604</b>	<b>35.414</b>
Fondo rischi per piani di sviluppo rete	8.268	0	-2.045	-53	2.863	9.033
Fondo bonus differito	13.331	0	-1.987	-3	812	12.153
Fondo rischi per viaggi incentive e gare commerciali	2.500	0	-2.320	0	1.325	1.505
Fondo rischi per incentivi di vendita	613	0	-44	0	10.600	11.169
Fondo rischi per piani provvigionali	118	0	-10	0	4	112
Fondo rischi incentivazione manager con gate accesso	2.317	0	-875	0	0	1.442
<b>Altri fondi per rischi e oneri</b>	<b>978</b>	<b>0</b>	<b>-409</b>	<b>0</b>	<b>2.460</b>	<b>3.029</b>
<b>Totale</b>	<b>63.805</b>	<b>0</b>	<b>-12.738</b>	<b>-1.548</b>	<b>23.801</b>	<b>73.320</b>

## Fondi oneri per il personale

I fondi relativi al personale sono alimentati dalle seguenti fattispecie:

- la quota della retribuzione variabile dei manager del Gruppo bancario differita fino a 2 anni e condizionata al mantenimento di predeterminati livelli quantitativi di solidità patrimoniale e liquidità (gate di accesso), determinata in conformità alla politica di remunerazione del Gruppo bancario;
- la stima delle remunerazioni variabili previste dal nuovo programma di fidelizzazione pluriennale introdotto nell'ambito del Gruppo Assicurazioni Generali e approvato da Banca Generali (Long term incentive plan) relativamente ai cicli triennali 2010, 2011 e 2012;
- gli stanziamenti per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro legati all'assistenza sanitaria del personale dirigente del gruppo;
- stanziamenti per interventi nei confronti del personale destinati a supportare un piano di riorganizzazione aziendale avviato a seguito della incorporazione di BG SGR, incentivazioni non contrattualizzate e altri oneri legati all'inquadramento del personale non rientranti nell'ambito di applicazione dello IAS 19.

Gli stanziamenti e le eccedenze relativi alle fattispecie di cui ai punti a) e b) trovano contropartita economica rispettivamente fra le spese per il personale di cui alla voce 150 a) del conto economico e fra gli altri proventi e oneri netti di gestione di cui alla voce 190 del conto economico. Le contropartite economiche dei rimanenti fondi trovano più adeguata collocazione nella voce 160 accantonamenti netti a fondi rischi e oneri.

Nel corso del primo semestre del 2013 tali fondi hanno evidenziato un significativo smontamento per effetto della maturazione di una quota delle retribuzioni variabili differite relative al 2010 e al 2011 e del primo ciclo del LTIP (2010-2012), nonché per effetto del pagamento del premio di risultato 2012 che, non essendo ancora stato formalizzato alla data di approvazione del bilancio 2012, era stato appostato a livello di stato patrimoniale fra i fondi per rischi e oneri.

## Fondi per controversie legali

Tale tipologia di fondi rischi include gli accantonamenti effettuati a fronte di controversie relative a fatti appropriativi dei promotori, al netto delle coperture assicurative, nonché quelli relativi alle controversie in essere con promotori e con i dipendenti e alle altre vertenze giudiziarie ed extragiudiziarie in corso con la clientela e altri soggetti.

## Fondi per indennità di cessazione rapporto promotori

Includono gli stanziamenti per indennità di fine rapporto riconosciuta alla rete di vendita ai sensi dell'art. 1751 del Codice Civile e l'indennità di valorizzazione portafoglio prevista dal

mandato di agenzia. In particolare, l'istituto della valorizzazione portafoglio consiste nel riconoscimento ai promotori finanziari, con almeno cinque anni di anzianità, che cessino definitivamente l'attività per pensionamento, grave invalidità, decesso o per cancellazione volontaria dall'albo, di una indennità commisurata alla redditività del portafoglio in precedenza gestito. Per entrambi i fondi, la valutazione dell'onere connesso alle obbligazioni in essere a fine esercizio viene effettuata con metodologia statistico attuariale, avvalendosi del supporto di professionisti indipendenti, per i promotori finanziari regolarmente in attività e mediante una valutazione specifica per quelli cessati.

## Fondi per incentivazioni rete

Gli accantonamenti in esame si riferiscono prevalentemente agli impegni assunti in passato dalla società in relazione ad alcune tipologie di piani di reclutamento finalizzati all'espansione nel medio termine dei portafogli gestiti. Tali piani prevedono l'erogazione di incentivazioni di varia natura (compenso minimo garantito, bonus ingresso, bonus differito, bonus retention ed extrabonus) in relazione al raggiungimento di obiettivi di raccolta netta e alla permanenza in rete su di un orizzonte annuale o pluriennale (fino a 5 o 7 anni).

L'aggregato include altresì gli stanziamenti per i programmi di incentive commisurati alla performance di periodo della rete, quali il viaggio BG Premier Club e gli ulteriori piani provvigionali particolari (integrazioni al minimo, stabilizzatori, raggiungimento obiettivi, ecc.) che prevedono l'erogazione di somme, o il consolidamento di anticipazioni erogate, al verificarsi di determinate condizioni future quali la permanenza in rete o il raggiungimento di obiettivi di vendita.

In sede semestrale tali fondi includono anche l'incentivazione semestrale ordinaria in corso di maturazione, che di regola si conclude alla fine del mese di luglio.

## Rapporti con l'Amministrazione Finanziaria

Nel corso del mese di gennaio del 2013 è stata avviata da parte dell'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale per il Friuli Venezia Giulia, una verifica fiscale sulla capogruppo Banca Generali relativa al periodo d'imposta 2010.

Alla data di approvazione del presente bilancio intermedio abbreviato, l'attività di verifica presso la banca è terminata ma non è ancora stato notificato il Processo verbale di accertamento finale. I rilievi finora emersi nell'ambito delle verifiche giornaliere non comportano rischi significativi per il Gruppo. A fronte dei possibili esiti della verifica sono stati in ogni caso effettuati accantonamenti prudenziali nell'ambito degli altri fondi per rischi e oneri.

Alla data del 30 giugno 2013 Banca Generali e le società del Gruppo bancario non sono impegnate in contenziosi tributari con l'Amministrazione Finanziaria.

## 2.6 Patrimonio del Gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

### 2.6.1 Numero di azioni della capogruppo: variazioni

VOCI/TIPOLOGIE	30.06.2013	31.12.2012
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	<b>112.937.722</b>	<b>111.676.183</b>
- interamente liberate	112.937.722	0
- non interamente liberate	0	0
A.1 Azioni proprie (-)	10.071	30.071
<b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	<b>112.927.651</b>	<b>111.646.112</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>1.235.062</b>	<b>1.281.539</b>
B.1 Nuove emissioni:		
- a pagamento:	1.235.062	1.261.539
- operazioni di aggregazioni di imprese	0	0
- conversione di obbligazioni	0	0
- esercizio di warrant	1.235.062	1.261.539
- altre	0	0
- a titolo gratuito:	0	0
- a favore dei dipendenti	0	0
- a favore degli amministratori	0	0
- altre	0	0
B.2 Vendita di azioni proprie	0	20.000
B.3 Altre variazioni	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C.1 Annullamento	0	0
C.2 Acquisto di azioni proprie	0	0
C.3 Operazioni di cessione di imprese	0	0
C.4 Altre variazioni	0	0
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	<b>114.162.713</b>	<b>112.927.651</b>
D.1 Azioni proprie (+)	10.071	10.071
<b>D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio</b>	<b>114.172.784</b>	<b>112.937.722</b>
- interamente liberate	114.172.784	112.937.722
- non interamente liberate	0	0

Alla fine del primo semestre 2013 la capogruppo Banca Generali detiene n. 10.071 azioni proprie, per un valore di carico complessivo di 41 migliaia di euro, relative a residue

assegnazioni del piano di stock granting a favore dei promotori finanziari della ex rete Prime Consult, varato originariamente nel 2001.

## 2.7 Altre informazioni

### 2.7.1 Garanzie e impegni

OPERAZIONI	30.06.2013	31.12.2012
<b>1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria</b>	<b>12.209</b>	<b>16.909</b>
a) Banche	2	5.220
b) Clientela	12.207	11.689
<b>2) Garanzie rilasciate di natura commerciale</b>	<b>52.913</b>	<b>11.438</b>
a) Banche	0	0
b) Clientela	52.913	11.438
<b>3) Impegni irrevocabili a erogare fondi</b>	<b>272.144</b>	<b>10.744</b>
a) Banche:	260.296	502
i) a utilizzo certo	260.296	502
ii) a utilizzo incerto	0	0
b) Clientela:	11.848	10.242
i) a utilizzo certo	544	1.813
ii) a utilizzo incerto	11.304	8.429
<b>4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi</b>	<b>2.748</b>	<b>4.000</b>
<b>6) Altri impegni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>di cui: titoli da ricevere per put option emesse</i>	0	0
<b>Totale</b>	<b>340.014</b>	<b>43.091</b>

### 2.7.2 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

PORTAFOGLI	30.06.2013	31.12.2012
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value	0	0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	604.802	769.100
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.041.611	2.525.865
5. Crediti verso banche	7.927	76.538
6. Crediti verso clientela	34.905	10.091
7. Attività materiali	0	0
8. Attività immateriali	0	0
<b>Totale</b>	<b>2.689.245</b>	<b>3.381.594</b>

## PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

### 1. Gli interessi – Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

VOCI/VALORI	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI	ALTRE OPERAZIONI	30.06.2013	30.06.2012
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	8.646	0	0	8.646	204
2. Attività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0	0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	12.105	0	0	12.105	18.298
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	44.687	0	0	44.687	45.155
5. Crediti verso banche	1.556	443	0	1.999	3.188
6. Crediti verso clientela	417	9.228	0	9.645	9.269
7. Derivati di copertura	0	0	0	0	339
8. Altre attività	0	0	0	0	7
<b>Totale</b>	<b>67.411</b>	<b>9.671</b>	<b>0</b>	<b>77.082</b>	<b>76.460</b>

#### 1.2 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

VOCI/VALORI	DEBITI	TITOLI	ALTRE OPERAZIONI	30.06.2013	30.06.2012
1. Debiti verso banche centrali	4.357	0	0	4.357	6.244
2. Debiti verso banche	2.406	0	0	2.406	5.232
3. Debiti verso la clientela	6.687	0	0	6.687	13.715
4. Titoli in circolazione	0	0	0	0	0
5. Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0	0
6. Passività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0	0
7. Altre passività e fondi	0	0	0	0	4
8. Derivati di copertura	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>13.450</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>13.450</b>	<b>25.195</b>



## 2. Le commissioni – Voci 40 e 50

### 2.1 Commissioni attive: composizione

VOCI/VALORI	30.06.2013	30.06.2012
a) Garanzie rilasciate	102	64
b) Derivati su crediti	0	0
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	212.345	190.426
1. Negoziazione di strumenti finanziari	9.481	6.238
2. Negoziazione di valute	0	0
3. Gestioni patrimoniali:	135.066	130.613
3.1 individuali	18.523	16.699
3.2 collettive	116.543	113.914
4. Custodia e amministrazione di titoli	327	1.179
5. Banca depositaria	0	0
6. Collocamento di titoli	23.250	16.662
7. Raccolta ordini	4.797	2.042
8. Attività di consulenza	174	67
9. Distribuzione di servizi di terzi:	39.250	33.625
9.1 gestioni patrimoniali:	203	193
9.1.1 individuali	14	10
9.1.2 collettive	189	183
9.2 prodotti assicurativi	38.976	33.263
9.3 altri prodotti	71	169
d) Servizi di incasso e pagamento	1.949	971
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	0	0
f) Servizi per operazioni di factoring	0	0
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
h) Attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	0	0
i) Tenuta e gestione dei conti correnti	1.388	1.356
j) Altri servizi	1.289	1.271
<b>Totale</b>	<b>217.073</b>	<b>194.088</b>

## 2.2 Commissioni passive: composizione

VOCI/VALORI	30.06.2013	30.06.2012
a) Garanzie ricevute	52	32
b) Derivati su crediti	0	0
c) Servizi di gestione e intermediazione:	92.573	76.624
1. Negoziazione di strumenti finanziari	4.599	1.377
2. Negoziazione di valute	0	0
3. Gestioni patrimoniali:	8.381	7.243
3.1 proprie	8.381	7.243
3.2 delegate da terzi	0	0
4. Custodia e amministrazione di titoli	423	227
5. Collocamento di strumenti finanziari	0	0
6. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	79.170	67.777
d) Servizi di incasso e pagamento	750	520
e) Altri servizi	654	523
<b>Totale</b>	<b>94.029</b>	<b>77.699</b>

## 3. I dividendi - Voce 70

### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

VOCI/VALORI	30.06.2013		30.06.2012	
	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE OICR	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE OICR
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	41	14	39	90
b) Attività finanziarie disponibili per la vendita	801	0	568	0
c) Attività finanziarie valutate al fair value	0	0	0	0
d) Partecipazioni	0	X	0	X
<b>Totale</b>	<b>842</b>	<b>14</b>	<b>607</b>	<b>90</b>

## 4. Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

### 4.1 Il risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

VOCI/VALORI	PLUSVALENZE	UTILI DA NEGOZIAZIONE	MINUSVALENZE	PERDITE DA NEGOZIAZIONE	RISULTATO NETTO 30.06.2013	RISULTATO NETTO 30.06.2012
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>229</b>	<b>530</b>	<b>436</b>	<b>7.318</b>	<b>-6.995</b>	<b>7.977</b>
1.1 Titoli di debito	24	100	212	7.286	-7.374	7.534
1.2 Titoli di capitale	41	82	111	28	-16	24
1.3 Quote di O.I.C.R.	164	348	113	4	395	419
1.4 Finanziamenti	0	0	0	0	0	0
1.5 Altre	0	0	0	0	0	0
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Titoli di debito	0	0	0	0	0	0
2.2 Debiti	0	0	0	0	0	0
2.3 Altre	0	0	0	0	0	0
<b>3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio</b>	<b>0</b>	<b>994</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>994</b>	<b>1.138</b>
<b>4. Derivati</b>	<b>282</b>	<b>99</b>	<b>2.897</b>	<b>345</b>	<b>-2.861</b>	<b>-228</b>
4.1 Derivati finanziari:	282	99	2.897	345	-2.861	-228
- su titoli di debito e tassi di interesse	282	40	2.897	297	-2.872	-229
- <i>interest rate swaps</i>	282	40	0	297	25	-229
- <i>forward</i>	0	0	2.897	0	-2.897	0
- su titoli di capitale e indici azionari	0	0	0	0	0	0
- su valute e oro	0	59	0	48	11	1
- altri	0	0	0	0	0	0
4.2 Derivati su crediti	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>511</b>	<b>1.623</b>	<b>3.333</b>	<b>7.663</b>	<b>-8.862</b>	<b>8.887</b>

## 5. Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

### 5.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

	30.06.2013			30.06.2012		
	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	1.362	15	1.347	75	0	75
2. Crediti verso clientela	821	36	785	96	87	9
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita <sup>(1)</sup>	13.720	1.596	12.124	666	740	-74
3.1 Titoli di debito	13.521	1.538	11.983	666	688	-22
3.2 Titoli di capitale	110	58	52	0	52	-52
3.3 Quote di OICR	89	0	89	0	0	0
3.4 Finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	10	-10	0	106	-106
<b>Totale attività</b>	<b>15.903</b>	<b>1.657</b>	<b>14.246</b>	<b>837</b>	<b>933</b>	<b>-96</b>
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
2. Debiti verso clientela	0	0	0	0	0	0
3. Titoli in circolazione	0	0	0	0	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

I rigiri a conto economico di riserve patrimoniali preesistenti sono evidenziati nella seguente tabella:

	POSITIVE	NEGATIVE	NETTE
Titoli di debito	2.188	-975	1.213
Titoli di capitale	101	0	101
Quote OICR	66	0	66
Titoli riclassificati dal portafoglio AFS (ex AFS) <sup>(1)</sup>	3	-23	-20
<b>Totale</b>	<b>2.358</b>	<b>-998</b>	<b>1.360</b>

(1) Si configurano come rettifiche degli interessi maturati sulla base del costo ammortizzato.

## 6. Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

### 6.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

VOCI/VALORI	RETTIFICHE DI VALORE			RIPRESE DI VALORE				30.06.2013	30.06.2012
	SPECIFICHE		DI PORTA- FOGLIO	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO			
	CANCELLA- ZIONI	ALTRE		DA INTERESSI	ALTRE RIPRESE	DA INTERESSI	ALTRE RIPRESE		
<b>A. Crediti verso banche</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>498</b>	<b>498</b>	<b>-32</b>
Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	498	498	-32
<b>B. Crediti verso clientela</b>	<b>0</b>	<b>594</b>	<b>737</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>260</b>	<b>-1.053</b>	<b>-2.876</b>
Finanziamenti	0	325	654	0	7	0	0	-972	-178
Crediti di funzionamento	0	269	0	0	11	0	0	-258	-375
Titoli di debito	0	0	83	0	0	0	260	177	-2.323
<b>C. Totale</b>	<b>0</b>	<b>594</b>	<b>737</b>	<b>0</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>758</b>	<b>-555</b>	<b>-2.908</b>

### 6.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

VOCI/VALORI	RETTIFICHE DI VALORE			RIPRESE DI VALORE				30.06.2013	30.06.2012
	SPECIFICHE		DI PORTA- FOGLIO	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO			
	CANCELLA- ZIONI	ALTRE		DA INTERESSI	ALTRE RIPRESE	DA INTERESSI	ALTRE RIPRESE		
A. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B. Titoli di capitale	0	904	0	0	0	0	0	-904	-866
C. Quote OICR	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D. Finanziamenti a banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E. Finanziamenti a clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>F. Totale</b>	<b>0</b>	<b>904</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-904</b>	<b>-866</b>

### 6.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

VOCI/VALORI	RETTIFICHE DI VALORE			RIPRESE DI VALORE				30.06.2013	30.06.2012
	SPECIFICHE		DI PORTA- FOGLIO	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO			
	CANCELLA- ZIONI	ALTRE		DA INTERESSI	ALTRE RIPRESE	DA INTERESSI	ALTRE RIPRESE		
A. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	4	4	61
B. Finanziamenti a banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C. Finanziamenti a clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>D. Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>61</b>

## 7. Le spese amministrative - Voce 180

### 7.1 Spese per il personale dipendente: composizione

VOCI/VALORI	30.06.2013	30.06.2012 RIESPOSTO
<b>1) Personale dipendente</b>	<b>34.571</b>	<b>33.647</b>
a) Salari e stipendi	19.340	18.940
b) Oneri sociali	4.855	4.851
c) Indennità di fine rapporto	0	0
d) Spese previdenziali	0	0
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	173	199
f) Accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	0	0
- a contribuzione definita	0	0
- a prestazione definita	0	0
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	1.893	2.016
- a contribuzione definita	1.893	2.016
- a prestazione definita	0	0
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	112	37
i) Altri benefici a favore dei dipendenti	8.198	7.604
<b>2) Altro personale in attività</b>	<b>108</b>	<b>-48</b>
<b>3) Amministratori e Sindaci</b>	<b>748</b>	<b>1.188</b>
<b>4) Personale collocato a riposo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>35.427</b>	<b>34.787</b>

## 7.2 Composizione dell'organico

	30.06.2013	30.06.2012
<b>Personale dipendente</b>	<b>816</b>	<b>797</b>
a) Dirigenti	44	51
b) Totale quadri direttivi	215	195
<i>di cui: di 3° e 4° livello</i>	132	124
c) Restante personale	557	551
<b>Altro personale</b>	<b>5</b>	<b>7</b>
<b>Totale</b>	<b>821</b>	<b>804</b>

## 7.3 Altri benefici a favore dei dipendenti: composizione

VOCI/VALORI	30.06.2013	30.06.2012
Premi di produttività da erogare (CIA e Manager bonus)	5.882	5.113
Incentivazioni a lungo termine (LTIP e soggette a Gate di accesso)	1.066	1.362
Oneri assistenza integrativa dipendenti	787	651
Prestazioni sostitutive (indennità mensa, vestiario e accertamenti sanitari)	362	394
Provvidenze e liberalità	38	50
Altre spese	63	34
<b>Totale</b>	<b>8.198</b>	<b>7.604</b>

## 7.4 Altre spese amministrative: composizione

VOCI/VALORI	30.06.2013	30.06.2012
<b>Amministrazione</b>	<b>6.305</b>	<b>6.029</b>
Pubblicità	1.902	1.989
Spese per consulenze e professionisti	2.320	1.640
Spese per consulenze finanziarie	0	0
Spese società di revisione	299	175
Assicurazioni	1.292	1.817
Spese rappresentanza	162	120
Contributi associativi	282	266
Beneficenza	48	22
<b>Operations</b>	<b>15.581</b>	<b>15.340</b>
Affitto/uso locali e gestione immobili	7.815	7.409
Servizi amministrativi in outsourcing	2.092	2.127
Servizi postali e telefonici	1.315	1.789
Spese per stampati	411	398
Altre spese gestione rete di vendita	1.534	1.157
Altre spese e acquisti	1.137	875
Costi indiretti del personale	1.277	1.585
<b>Sistema informativo e attrezzature</b>	<b>16.947</b>	<b>14.179</b>
Spese servizi informatici in outsourcing	12.046	9.758
Canoni servizi telematici e banche dati	3.118	3.012
Manutenzione e assistenza programmi	1.320	973
Canoni noleggio macchine e utilizzo software	120	89
Altre manutenzioni	343	347
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>13.524</b>	<b>8.759</b>
<b>Totale</b>	<b>52.357</b>	<b>44.307</b>



## 8. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 190

### 8.1 Composizione degli accantonamenti netti

VOCI/VALORI	30.06.2013			30.06.2012		
	ACCANT.	RIPRESE	NETTO	ACCANT.	RIPRESE	NETTO
<b>Fondi rischi e oneri del personale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.762</b>	<b>0</b>	<b>1.762</b>
Controversie legali	1.856	-8	1.848	1.490	-278	1.212
Fondo rischi contenzioso sottoscrittori	874	-8	866	864	-207	657
Fondo rischi contenzioso promotori	159	0	159	484	0	484
Fondo rischi contenzioso dipendenti	0	0	0	0	-30	-30
Fondo rischi contenzioso - altri soggetti	823	0	823	142	-41	101
<b>Fondi rischi per indennità fine rapporto promotori</b>	<b>2.289</b>	<b>-749</b>	<b>1.540</b>	<b>2.091</b>	<b>-322</b>	<b>1.769</b>
Fondo rischi per indennità di fine rapporto promotori finanziari	1.649	-699	950	821	-267	554
Fondo rischi per indennità valorizzazione portafoglio Promotori finanziari	19	0	19	70	-55	15
Fondo rischi bonus previdenziale promotori	621	-50	571	1.200	0	1.200
<b>Fondi rischi per incentivazioni rete</b>	<b>15.604</b>	<b>-56</b>	<b>15.548</b>	<b>9.941</b>	<b>-378</b>	<b>9.563</b>
Fondo rischi per incentivazione sviluppo rete	14.275	-56	14.219	8.911	-375	8.536
Fondo rischi incentivazioni manager con gate di accesso	0	0	0	0	0	0
Fondo oneri provvigioni - viaggi incentive e gare commerciali	1.325	0	1.325	1.025	0	1.025
Fondo oneri provvigioni - piani di incentivazione	4	0	4	5	-3	2
<b>Altri fondi per rischi e oneri</b>	<b>2.460</b>	<b>0</b>	<b>2.460</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>22.209</b>	<b>-813</b>	<b>21.396</b>	<b>15.284</b>	<b>-978</b>	<b>14.306</b>

## 9. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

VOCI/VALORI	AMMORTAMENTO	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO	RIPRESE DI VALORE	RISULTATO NETTO
<b>A. Attività materiali</b>				
A.1 Di proprietà:	819	0	0	819
- ad uso funzionale	819	0	0	819
- per investimento	0	0	0	0
A.2 Acquisite in locazione finanziaria:	0	0	0	0
- ad uso funzionale	0	0	0	0
- per investimento	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>819</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>819</b>

## 10. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210

VOCI/VALORI	AMMORTAMENTO	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO	RIPRESE DI VALORE	RISULTATO NETTO
<b>A. Attività immateriali</b>				
A.1 Di proprietà:	1.600	0	0	1.600
- generate internamente dall'azienda	0	0	0	0
- altre	1.600	0	0	1.600
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.600</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.600</b>

## 11. Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

### 11.1 Composizione degli altri oneri di gestione

VOCI/VALORI	30.06.2013	30.06.2012
Rettifiche di valore miglorie su beni di terzi	278	236
Svalutazioni altre attività	53	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	217	427
Oneri sistemazioni contabili con clientela	323	155
Indennizzi e risarcimenti	146	63
Altri oneri di gestione	23	15
<b>Totale</b>	<b>1.040</b>	<b>896</b>

### 11.2 Composizione degli altri proventi di gestione

VOCI/VALORI	30.06.2013	30.06.2012
Recuperi imposte da clientela	13.254	7.971
Recuperi spese da clientela	280	338
Indennità valorizzazione portafoglio riaddebitata ai PF	326	245
Indennità di preavviso promotori	243	227
Altri recuperi spese da promotori	436	326
Canoni attivi costi servizi in outsourcing	144	126
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	213	178
Sopravvenienze attive spese personale	394	472
Risarcimenti e indennizzi assicurativi	63	116
Altri proventi	42	47
<b>Totale</b>	<b>15.395</b>	<b>10.046</b>
<b>Totale altri proventi netti</b>	<b>14.355</b>	<b>9.150</b>

## 12. Le imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente - Voce 290

### 12.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	30.06.2013	30.06.2012 RIESPOSTO
1. Imposte correnti (-)	-22.092	-17.895
2. Variazione delle imposte correnti di precedenti esercizi	115	-80
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	1.628	131
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	213	-33
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-)</b>	<b>-20.136</b>	<b>-17.877</b>

## 12.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione fra l'ammontare complessivo delle imposte di competenza dell'esercizio, comprensive sia delle imposte correnti che della fiscalità differita, come indicate nella voce 290 del conto economico, e l'imposta teorica IRES determinata ap-

plicando all'utile ante imposte l'aliquota d'imposta vigente del 27,5%. Il prospetto di riconciliazione è quindi espresso in termini di maggiori o minori imposte correnti e differite addebitate o accreditate a conto economico rispetto all'onere fiscale teorico.

	30.06.2013	30.06.2012 RIESPOSTO
<b>Imposte correnti</b>	<b>-22.092</b>	<b>-17.895</b>
IRES e imposte dirette estere equivalenti	-17.874	-14.429
IRAP	-4.216	-3.464
Altre	-2	-2
<b>Imposte anticipate/differite</b>	<b>1.841</b>	<b>98</b>
IRES	1.533	413
IRAP	308	-315
<b>Imposte di precedenti esercizi</b>	<b>115</b>	<b>-80</b>
IRES	29	29
IRAP	86	-109
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>-20.136</b>	<b>-17.877</b>
<b>Aliquota teorica</b>	<b>27,5%</b>	<b>27,5%</b>
<b>Utile (perdita) corrente prima delle imposte</b>	<b>94.213</b>	<b>86.908</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>-25.909</b>	<b>-23.900</b>
<b>Proventi (+) oneri (-) fiscali:</b>		
Proventi non tassabili (dividendi)	189	148
Doppia tassazione su 5% dividendi gruppo	-169	-204
Interessi passivi indeducibili (4%)	-148	-280
Svalutazione titoli di capitale AFS PEX	-249	-238
Altri Costi non deducibili netti	-1.007	-504
Variazione di aliquota giurisdizioni estere	10.951	11.715
IRAP	-3.822	-3.888
Imposte esercizi precedenti	29	29
Altre imposte	-2	-2
Altri aggiustamenti (DTA/DTL non correlate)	1	-753
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>-20.136</b>	<b>-17.877</b>
<b>Aliquota effettiva complessiva</b>	<b>21,4%</b>	<b>20,6%</b>
<b>Aliquota effettiva (solo IRES)</b>	<b>17,3%</b>	<b>16,1%</b>
<b>Aliquota effettiva (solo IRAP)</b>	<b>4,1%</b>	<b>4,5%</b>

## 13. Utile di periodo di pertinenza di terzi - Voce 330

### 13.1 Dettaglio della Voce 330 - Utile d'esercizio di pertinenza di terzi

VOCI/VALORI	30.06.2013	30.06.2012
Generali Fund Management S.A. (GFM)	2.487	1.980
<b>Utile di pertinenza di terzi</b>	<b>2.487</b>	<b>1.980</b>

## 14. L'utile per azione

### 14.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

	30.06.2013	30.06.2012 RIESPOSTO
Utile di periodo (migliaia di euro)	71.590	67.369
Utile attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di euro)	71.590	67.369
Numero medio delle azioni in circolazione	113.935	111.657
<b>EPS - Earning per share (euro)</b>	<b>0,628</b>	<b>0,603</b>
Numero medio delle azioni in circolazione a capitale diluito	115.698	114.927
<b>EPS - Earning per share diluito (euro)</b>	<b>0,619</b>	<b>0,586</b>

## PARTE D - LA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

VOCI	IMPORTO LORDO	IMPOSTA SUL REDDITO	IMPORTO NETTO
<b>10. Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>74.077</b>
<b>Altre componenti reddituali</b>			
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:	-4.506	1.262	-3.244
a) variazioni di fair value	-3.355	861	-2.494
b) rigiro a conto economico	-1.151	401	-750
- rettifiche da deterioramento	209	-10	199
- utili/perdite da realizzo	-1.360	411	-949
c) altre variazioni	0	0	0
30. Attività materiali	0	0	0
40. Attività immateriali	0	0	0
50. Copertura di investimenti esteri:	0	0	0
a) variazioni di fair value	0	0	0
b) rigiro a conto economico	0	0	0
c) altre variazioni	0	0	0
60. Copertura dei flussi finanziari:	0	0	0
a) variazioni di fair value	0	0	0
b) rigiro a conto economico	0	0	0
c) altre variazioni	0	0	0
70. Differenze di cambio:	0	0	0
a) variazioni di valore	0	0	0
b) rigiro a conto economico	0	0	0
c) altre variazioni	0	0	0
80. Attività non correnti in via di dismissione:	0	0	0
a) variazioni di fair value	0	0	0
b) rigiro a conto economico	0	0	0
c) altre variazioni	0	0	0
90. Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-138	38	-100
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:	0	0	0
a) variazioni di fair value	0	0	0
b) rigiro a conto economico	0	0	0
- rettifiche da deterioramento	0	0	0
- utili/perdite da realizzo	0	0	0
c) altre variazioni	0	0	0
<b>110. Totale altre componenti reddituali</b>	<b>-4.644</b>	<b>1.300</b>	<b>-3.344</b>
<b>120. Redditività complessiva (Voce 10 + 110)</b>			<b>70.733</b>
130. Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi			-2.487
<b>140. Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo</b>			<b>68.246</b>

Come previsto dallo IAS 1 revised l'unica voce che si riferisce a componenti reddituali senza rigiro a conto economico è costituita dalla voce 100. Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti.

## PARTE E - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

### 1. Il patrimonio

#### 1.1 Composizione del patrimonio netto consolidato

Il patrimonio netto consolidato del gruppo Banca Generali al 30 giugno 2013 ammonta a 371,6 milioni di euro e presenta la seguente composizione.

(MIGLIAIA DI EURO)	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	ELISIONI E AGGIUSTAMENTI DA CONSOLIDAMENTO	TOTALE 2013	TOTALE 2012 (*)
1. Capitale	116.095	0	0	0	116.095	114.860
2. Sovrapprezzi di emissione	29.611	0	0	0	29.611	16.591
3. Riserve	166.731	0	0	0	166.731	141.218
4. Strumenti di capitale	0	0	0	0	0	0
5. (Azioni proprie)	-41	0	0	0	-41	-41
6. Riserve da valutazione	-14.819	0	0	0	-14.819	-11.475
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	-13.831	0	0	0	-13.831	-10.587
- Attività materiali	0	0	0	0	0	0
- Attività immateriali	0	0	0	0	0	0
- Copertura di investimenti esteri	0	0	0	0	0	0
- Copertura dei flussi finanziari	0	0	0	0	0	0
- Differenze di cambio	0	0	0	0	0	0
- Attività non correnti in via di dismissione	0	0	0	0	0	0
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-988	0	0	0	-988	-888
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
- Leggi speciali di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
7. Utile (Perdita) d'esercizio del gruppo e di terzi	74.077	0	0	0	74.077	133.670
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>371.654</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>371.654</b>	<b>394.823</b>

(\*) Riesposto.

Il patrimonio include anche la componente di pertinenza di terzi per un ammontare di 6,2 milioni di euro, comprensivi dell'utile di esercizio di 2,5 milioni di euro.

Il patrimonio netto consolidato presenta un decremento di 23,2 milioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente per effetto delle seguenti variazioni:

	GRUPPO	TERZI	COMPLESSIVO
<b>Patrimonio netto iniziale</b>	<b>387.657</b>	<b>7.166</b>	<b>394.823</b>
Dividendo erogato	-102.490	-3.412	-105.902
Piani di stock option: emissione nuove azioni	11.666	0	11.666
Piani di stock option: oneri IFRS 2	242	0	242
Altre variazioni	92	0	92
Variazione riserve da valutazione	-3.344	0	-3.344
Utile consolidato	71.590	2.487	74.077
<b>Patrimonio netto finale</b>	<b>365.413</b>	<b>6.241</b>	<b>371.654</b>
<b>Variazione</b>	<b>-22.244</b>	<b>-925</b>	<b>-23.169</b>

## 1.2 Le riserve da valutazione

### 1.2.1 Composizione delle riserve da valutazione

A fine semestre le riserve da valutazione presentano un ammontare negativo, al netto del relativo effetto fiscale, di 14,8 milioni di euro, di cui 13,8 milioni riferibili alle riserve da va-

lutazione al fair value su titoli AFS e 1,0 milioni relativi alla nuova riserva da perdite attuariali su piani a benefici definiti IAS19.

VOCI/VALORI	30.06.2013			31.12.2012 RIESPOSTO	
	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA NETTA	RISERVA NETTA	VARIAZIONE
1. Titoli di debito	121	-14.312	-14.191	-11.690	-2.501
2. Titoli di capitale	373	0	373	1.043	-670
3. Quote di OICR	38	-51	-13	60	-73
4. Copertura flussi di cassa	0	0	0	0	0
5. Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	0	-988	-988	-888	-100
<b>Totale</b>	<b>532</b>	<b>-15.351</b>	<b>-14.819</b>	<b>-11.475</b>	<b>-3.344</b>

A fine semestre le riserve da valutazione su attività AFS si riferiscono sostanzialmente al comparto dei titoli di debito e in parti-

colare al comparto dei titoli governativi di area euro (14,1 milioni di euro).



## 1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazione

La variazione negativa netta delle riserve da valutazione su titoli AFS ammonta a 3,2 milioni di euro, ed è stata determinata dall'effetto combinato:

- dell'adeguamento ai valori di mercato del valore di bilancio del portafoglio AFS (-3,3 milioni di euro), per effetto della temporanea crescita delle tensioni di mercato sul comparto del debito sovrano italiano, verificatasi successivamente alle elezioni politiche nazionali di febbraio 2013;
- alla riduzione di preesistenti riserve positive nette per riassorbimento a conto economico in sede di realizzo e impairment (-1,1 milioni di euro);
- all'effetto fiscale negativo derivante dallo smontamento della fiscalità anticipata connesso alle summenzionate variazioni (+1,2 milioni di euro).

	30.06.2013				
	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE OICR	TITOLI DI DEBITO		TOTALE
			AFS	EX AFS	
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>1.043</b>	<b>60</b>	<b>-11.543</b>	<b>-147</b>	<b>-10.587</b>
<b>2. Variazioni positive</b>	<b>330</b>	<b>63</b>	<b>10.555</b>	<b>24</b>	<b>10.972</b>
2.1 Incrementi di fair value	78	29	8.341	0	8.448
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative:					
- da deterioramento	209	0	0	0	209
- da realizzo	0	0	975	23	998
2.3 Altre variazioni	43	34	1.239	1	1.317
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>1.000</b>	<b>136</b>	<b>13.070</b>	<b>10</b>	<b>14.216</b>
3.1 Riduzioni di fair value	899	70	10.834	0	11.803
3.2 Rettifiche da deterioramento	0	0	0	0	0
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	101	66	2.188	3	2.358
3.4 Altre variazioni	0	0	48	7	55
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>373</b>	<b>-13</b>	<b>-14.058</b>	<b>-133</b>	<b>-13.831</b>

La riserva da valutazione su titoli di debito "ex AFS" per 133 migliaia di euro, si riferisce alle variazioni negative di fair value "cristallizzate" al momento del trasferimento di titoli riclassificati dal portafoglio AFS ai portafogli delle attività finanziarie detenute

sino a scadenza e dei crediti, al netto del relativo effetto fiscale. Secondo quanto previsto dallo IAS 39, queste riserve sono oggetto di riassorbimento nel corso del tempo tramite un processo di ammortamento lungo la vita residua stimata dei titoli riclassificati.

## 2. Il patrimonio di vigilanza

Al 30 giugno 2013 il Patrimonio di Vigilanza consolidato, al netto della previsione di erogazione di dividendi, si attesta su di un livello di 303,3 milioni di euro, con un incremento di 26,8 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente.

La crescita dell'aggregato è imputabile principalmente, oltre che alla quota di utile dell'esercizio non previsto in distribuzione (14,3 milioni di euro), agli incrementi patrimoniali determinati dai vecchi e nuovi piani di stock option (12,0 milioni di euro).

<b>Patrimonio di vigilanza al 31.12.2012</b>	<b>276.523</b>
<b>Variazioni del patrimonio base</b>	
Restatement IAS19 ("neutralizzato")	0
Piani stock option	12.000
Variazione utile di periodo al netto previsione dividendo	14.318
Variazione riserve negative AFS	0
Altri (neutralizzazione DTA su avv. "riafrancati")	-282
Altri effetti (intangibles ecc.)	1.200
<b>Totale variazioni patrimonio base</b>	<b>27.236</b>
<b>Variazioni del patrimonio supplementare</b>	
Prestito subordinato	0
Variazione riserve positive AFS	-421
Altri effetti	0
<b>Totale variazioni patrimonio supplementare</b>	<b>-421</b>
<b>Patrimonio di vigilanza al 30.06.2013</b>	<b>303.338</b>
<b>Variazione</b>	<b>26.815</b>

A fine semestre, l'aggregato di vigilanza presenta una eccedenza di 141,3 milioni di euro rispetto ai requisiti patrimoniali per rischi di credito, di mercato e rischi operativi richiesti dall'Organo di

Vigilanza. Il coefficiente di solvibilità raggiunge il 14,97% a fronte di un requisito minimo dell'8%.

(MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013	31.12.2012	VARIAZIONE	
			IMPORTO	%
Patrimonio base	279.595	252.359	27.236	10,79%
Patrimonio supplementare	23.742	24.164	-421	-1,74%
Patrimonio di terzo livello	0	0	0	n.a.
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>303.337</b>	<b>276.523</b>	<b>26.815</b>	<b>9,70%</b>
B.1 Rischio di credito	111.595	122.701	-11.106	-9,05%
B.2 Rischio di mercato	8.896	6.446	2.450	38,01%
B.3 Rischio operativo	41.576	41.576	0	0,00%
B.4 Altri requisiti prudenziali	0	0	0	n.a.
<b>B.4 Totale requisiti prudenziali</b>	<b>162.067</b>	<b>170.723</b>	<b>-8.656</b>	<b>-5,07%</b>
Eccedenza rispetto ai requisiti prudenziali	141.270	105.800	35.471	33,53%
Attività di rischio ponderate	2.025.838	2.134.038	-108.200	-5,07%
Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	13,80%	11,83%	1,98%	16,71%
<b>Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)</b>	<b>14,97%</b>	<b>12,96%</b>	<b>2,02%</b>	<b>15,6%</b>

Si segnala che Banca Generali ha esercitato l'opzione per la sterilizzazione ai fini del patrimonio di vigilanza delle plusvalenze e minusvalenze patrimoniali derivanti dalla valutazione al fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita appartenenti al comparto dei titoli governativi dell'area euro, come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 18 maggio 2010.

Nel corso del primo semestre 2013, con la Comunicazione prot. 0445698/13 del 9 maggio 2013 sono stati inoltre attivati due nuovi filtri prudenziali che hanno interessato il patrimonio di vigilanza del gruppo bancario in relazione

- al trattamento prudenziale delle riserve negative da perdite attuariali da rilevare a bilancio a seguito delle modifiche allo IAS 19 entrate in vigore dal 1° gennaio 2013;
- al trattamento prudenziale degli avviamenti multipli.

Il primo filtro prudenziale è volto a sterilizzare per l'esercizio 2013 l'impatto sul patrimonio di vigilanza delle modifiche allo IAS19, entrate in vigore dal 1° gennaio, che prevedono l'integrale rilevazione degli *actuarial gains & losses* relativi ai piani a benefici definiti nel prospetto della Redditività complessiva (OCI "other comprehensive income") in contropartita a una riserva di patrimonio netto (riserva da valutazione di utili e perdite attuariali).

In precedenza, lo IAS 19 riconosceva anche il trattamento contabile alternativo detto "metodo del corridoio" che permetteva

- di rilevare a conto economico l'importo degli *actuarial gains & losses* eccedente la soglia di significatività del 10% del valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti (c.d. *over-corridor*),
- di differire, senza rilevarli in bilancio, gli utili e le perdite attuariali al di sotto di tale soglia.

Poiché per i soggetti che in precedenza adottavano il "metodo del corridoio" la nuova riserva patrimoniale avrebbe impatto negativo sul patrimonio di vigilanza e considerato l'orientamento emerso in sede comunitaria, nell'ambito dell'approvazione della

nuova normativa prudenziale attuativa di "Basilea 3" (Pacchetto CRR/CRD IV), per la graduale rilevazione in 5 anni del differenziale patrimoniale fra il vecchio e il nuovo approccio, è stata pertanto disposta per l'esercizio in corso l'integrale neutralizzazione degli effetti della revisione dello IAS 19.

Con riferimento a tale problematica si evidenzia che per quanto concerne il Gruppo bancario, le nuove regole trovano applicazione esclusivamente alle modalità di contabilizzazione del fondo TFR.

Il secondo filtro è mirato invece a neutralizzare i benefici sul patrimonio di vigilanza delle DTA iscritte a seguito di operazioni di affrancamento successivo di un medesimo avviamento operate all'interno di un medesimo gruppo o di un medesimo intermedio.

Si tratta in particolare delle procedure di affrancamento fiscale effettuate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 185/2010 o della disciplina ordinaria in relazione a operazioni di aggregazione aziendale successive all'interno di un medesimo gruppo che abbiano comportato anche il trasferimento di quote di avviamento.

A tale fine è stato previsto che la quota di DTA contabilizzata a livello di intermedio o di gruppo vada dedotta dal patrimonio base (Core tier 1) limitatamente alla parte riferibile alle DTA rilevate successivamente a quella iniziale.

Inoltre, con riferimento agli esercizi chiusi fino al 31 dicembre 2012 gli intermediari possono distribuire la sterilizzazione lungo un arco temporale di 5 anni, includendo ogni anno fra gli elementi negativi del patrimonio di base 1/5 del valore di tali DTA al 31 dicembre 2012 al netto dell'ammontare che ogni anno rigira a conto economico o si trasforma in credito d'imposta.

Con riferimento al Gruppo bancario, tale filtro interessa esclusivamente la quota di avviamento relativa all'acquisizione di Banca del Gottardo Italia S.p.A. originariamente affrancata fiscalmente da Banca BSI Italia e successivamente riaffrancata da BG SGR S.p.A. a seguito del conferimento da parte della prima del ramo aziendale afferente le gestioni di portafoglio. Entrambe le società sono state successivamente incorporate dalla capogruppo Banca Generali.

## PARTE F - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 1. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Nell'ambito della propria ordinaria operatività Banca Generali intrattiene numerosi rapporti di natura finanziaria e commerciale con le "parti correlate" rientranti nel perimetro del Gruppo Generali.

Nell'ambito dell'attività bancaria, tali attività sono costituite da rapporti di conto corrente, custodia e amministrazione titoli e intermediazione mobiliare, incasso di portafoglio commerciale.

Nell'ambito dell'attività di distribuzione e sollecitazione del risparmio sono state stipulate varie convenzioni per l'attività di collocamento dei prodotti di risparmio gestito, assicurativo e di prodotti e servizi bancari, tramite la rete di promotori finanziari.

L'attività operativa della banca si avvale infine di rapporti di outsourcing informatico e amministrativo, di assicurazione, locazione e altre attività minori con società del gruppo Generali.

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo con le società controllate, le stesse sono riconducibili alla ordinaria operatività interna e sono costituite da:

- operazioni di impiego della liquidità presso la capogruppo e in misura minore di finanziamento a sostegno delle esigenze finanziarie delle società interessate;
- rapporti di outsourcing amministrativo, operativo, legale e di controllo, nonché di distacco di personale;

- accordi con le società prodotto per la distribuzione dei rispettivi prodotti e servizi finanziari tramite la rete di promotori finanziari del gruppo.

#### Operazioni inusuali, atipiche o straordinarie

Nel corso del primo semestre 2013 non sono state realizzate operazioni con "parti correlate" di carattere atipico o inusuali, considerate tali da avere "effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, relative all'emittente".

#### Operazioni di maggiore rilevanza

Nel corso del primo semestre 2013 non sono state effettuate dal Gruppo operazioni qualificabili come di "maggiore rilevanza" non ordinarie e non a condizioni di mercato o standard dalle quali sarebbe derivato, in applicazione della Procedura in materia di operazioni con parti correlate, un obbligo di pubblicazione di un documento informativo al mercato.

Non sono altresì state deliberate operazioni ordinarie ed effettuate a condizioni di mercato qualificabili di maggior rilevanza, oggetto di comunicazione all'Autorità di Vigilanza.

#### Altre operazioni rilevanti

Nel corso del primo semestre 2013 sono state deliberate due operazioni qualificabili come di "minor rilevanza" sottoposte al parere preventivo non vincolante del Comitato Controllo e Rischi, elencate di seguito.

OPERAZIONE	SOGGETTO RILEVANTE	DATA	VALORE (000/EURO)
Riduzione garanzie operazione in pool Investimenti Marittimi	Investimenti Marittimi S.p.A.	27.06.2013	511
Polizza Assicurativa BBB - Rinnovo copertura 2013-2014	Assicurazioni Generali S.p.A.	31.05.2013	340

#### Operazioni di natura ordinaria o ricorrente

Gli sviluppi dell'ordinaria operatività con parti correlate nel corso del primo semestre 2013 vengono presentati nei paragrafi che seguono.

## 1.1 Dati di stato patrimoniale

VOCI/VALORI	CONTROLLANTE ASS. GENERALI	GRUPPO A.G. CONSOCIATE	ALTRE PARTI CORRELATE	30.06.2013	31.12.2012	INCIDENZA % 2013	INCIDENZA % 2012
Attività finanziarie di trading	215	0	0	215	219	0,05%	0,10%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	621	1.278	0	1.899	1.911	0,15%	0,11%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
Crediti verso banche	0	890	0	890	3.081	0,33%	0,37%
Crediti verso clientela	21.869	37.397	2.507	61.773	56.810	4,48%	4,34%
Partecipazioni	0	0	0	0	0	0,00%	n.a.
Attività materiali e immateriali	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
Attività fiscali (consolidato fiscale Assicurazioni Generali)	1.309	0	0	1.309	1.309	3,03%	3,18%
Altre attività	974	1.196	0	2.170	295	1,95%	0,26%
<b>Totale attività</b>	<b>24.988</b>	<b>40.761</b>	<b>2.507</b>	<b>68.256</b>	<b>63.625</b>	<b>1,11%</b>	<b>0,87%</b>
Debiti verso banche	0	20.923	0	20.923	29.157	1,08%	1,31%
Debiti verso clientela	544.509	413.432	4.053	961.994	1.964.458	26,60%	43,74%
Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0	2.494	0,00%	172,24%
Passività fiscali	5.691	0	0	5.691	744	33,70%	2,03%
Altre passività	860	1.907	0	2.767	678	2,17%	0,71%
Fondi a destinazione specifica	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
Patrimonio netto	0	0	0	0	0	0,00%	0,00%
<b>Totale passività</b>	<b>551.060</b>	<b>436.262</b>	<b>4.053</b>	<b>991.375</b>	<b>1.997.531</b>	<b>16,13%</b>	<b>27,30%</b>
<b>Garanzie rilasciate</b>	<b>0</b>	<b>3.152</b>	<b>0</b>	<b>3.152</b>	<b>3.296</b>	<b>4,84%</b>	<b>9,38%</b>

### I rapporti patrimoniali con il Gruppo Assicurazioni Generali

L'esposizione complessiva nei confronti della controllante Assicurazioni Generali, delle società sottoposte al controllo di quest'ultima e delle società collegate ammonta a 65,7 milioni di euro pari al 1,1% del totale delle attività.

La posizione debitoria complessiva raggiunge invece un livello di 987,4 milioni di euro, attestandosi al 16,0% degli attivi.

Nell'ambito della gestione dell'attivo, le attività finanziarie di trading e AFS verso la controllante si riferiscono ad azioni di Assicurazioni Generali detenute nei corrispondenti portafogli di Banca Generali. Nell'ambito del portafoglio AFS, gli investi-

menti partecipativi nei confronti delle consociate del gruppo assicurativo Generali si riferiscono alla quota del 15% del capitale di Simgenia Sim e alle quote delle società consortili del gruppo GBS (Generali Business Solutions) e CGS (Generali Corporate Services).

I crediti verso banche del gruppo Generali ammontano a 0,9 milioni di euro e si riferiscono esclusivamente ai saldi attivi dei conti correnti valutari intrattenuti con BSI S.A., utilizzati per la copertura delle posizioni debitorie in valuta estera effettuate con la clientela.

Alla fine dell'esercizio 2012 è stato invece interamente revocato l'affidamento concesso a Generali Bank.

SOCIETÀ	RAPPORTO	TIPOLOGIA OPERAZIONE	30.06.2013		31.12.2012	
			AMMONTARE	PROVENTI	AMMONTARE	PROVENTI
Generali Bank A.G.	Controllata A.G.	Depositi vincolati	0	0	0	125
BSI S.A.	Controllata A.G.	Depositi valutari	883	0	3.073	3
BSI S.A.	Controllata A.G.	Depositi vincolati	0	1	0	0
BSI S.A.	Controllata A.G.	Crediti di funzionamento	7	0	8	0
			<b>890</b>	<b>1</b>	<b>3.081</b>	<b>128</b>

Le esposizioni verso società del gruppo Generali classificate fra i crediti verso clientela ammontano a 59,3 milioni e si riferiscono alle seguenti operazioni.

SOCIETÀ	RAPPORTO	TIPOLOGIA OPERAZIONE	30.06.2013		31.12.2012	
			AMMONTARE	PROVENTI	AMMONTARE	PROVENTI
Assicurazioni Generali	Controllante	Polizza Gesav	21.766	393	21.373	788
Citylife S.r.l.	Controllata Gruppo A.G.	Sovvenzione a BT in c/c	20.317	317	16.357	267
Investimenti Marittimi	Controllata Gruppo A.G.	Sovvenzione a MLT in c/c	10.307	307	10.267	357
Genertellife	Controllata Gruppo A.G.	Crediti di funzionamento	6.463	0	6.745	0
Assicurazioni Generali	Controllante	Crediti di funzionamento	103	0	66	0
Altre (Generali Inv. Europe, Simgenia)	Controllata Gruppo A.G.	Crediti di funzionamento	310	0	388	0
			<b>59.266</b>	<b>1.017</b>	<b>55.196</b>	<b>1.412</b>

Nel corso del semestre si registra unicamente l'incremento, da 16,4 milioni a 20,3 milioni di euro dell'esposizione verso Citylife srl società affidata per un ammontare complessivo di 20 milioni di euro nell'ambito di un finanziamento in pool di complessivi 30 milioni di euro di natura revolving e a copertura delle esigenze finanziarie correnti. La società beneficia altresì di una fidejussione di 2,5 milioni di euro a carico di Banca Generali.

I crediti verso la controllante classificati nelle attività fiscali sono costituiti unicamente dalla stima del credito derivante dall'istanza di rimborso della quota di IRAP deducibile ai fini IRES, introdotta dal D.L. 201/11, che verrà rimborsato nell'ambito del consolidato fiscale nazionale attivato da quest'ultima. Senza considerare tale posizione, Banca Generali evidenzia una posizione debitoria verso il consolidato fiscale, al netto degli accanti versati per un ammontare di 5,7 milioni di euro, in relazione alla stima delle imposte del semestre.

I debiti verso clientela rinvenienti da parti correlate del Gruppo Generali, nella forma di conto corrente, depositi vincolati e operazioni di PCT, raggiungono a fine semestre un livello di 957,9 milioni di euro (1.962,5 milioni di euro al termine del precedente esercizio).

La rilevante riduzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile al riassorbimento dei depositi vincolati effettuati dalla capogruppo a fine 2012 (1.255 milioni di euro) per temporanee esigenze di tesoreria.

I debiti verso clientela includono altresì anche il prestito subordinato concesso da Generali Versicherung per un ammontare al lordo degli interessi maturati di 24,6 milioni di euro.

I debiti verso banche del gruppo assicurativo sono costituiti da depositi effettuati dai BSI S.A. a garanzia di alcune esposizioni deteriorate derivanti dall'acquisizione di Banca del Gottardo Italia (collateral deposits), per un ammontare di 20,7 milioni di euro e per il residuo dal saldo passivo dei depositi valutari con la medesima controparte.

Sono stati infine concessi crediti di firma a società del Gruppo Generali per 3,3 milioni di euro, di cui 2,5 milioni nei confronti di Citylife.

### I rapporti con altre parti correlate

Le esposizioni nei confronti dei key managers del gruppo bancario e della controllante Assicurazioni Generali, si riferiscono essenzialmente a operazioni di mutuo ipotecario residenziale effettuate alle medesime condizioni applicate agli altri dirigenti del gruppo bancario e assicurativo e non presentano significative variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio 2012.

I debiti verso i medesimi soggetti sono costituiti dai saldi dei conti correnti di corrispondenza intrattenuti dagli stessi con Banca Generali e sono regolati in base alle condizioni previste per i dipendenti del gruppo bancario e assicurativo.

## 1.2 Dati di conto economico

Al 30 giugno 2013 le componenti economiche complessivamente rilevate in bilancio in relazione a operazioni poste in essere

con società del gruppo Generali ammontano a 29,5 milioni di euro, pari al 25,2% del risultato operativo.

VOCI/VALORI	CONTROLLANTE ASS. GENERALI	GRUPPO A.G. CONSOCIATE	30.06.2013	30.06.2012	INCIDENZA % 2013	INCIDENZA % 2012
Interessi attivi	395	630	1.025	892	1,33%	1,17%
Interessi passivi	-773	-887	-1.660	-3.426	12,34%	13,60%
<b>Interessi netti</b>	<b>-378</b>	<b>-257</b>	<b>-635</b>	<b>-2.534</b>	<b>-1,00%</b>	<b>-4,94%</b>
Commissioni attive	142	40.267	40.409	34.556	18,62%	17,80%
Commissioni passive	0	-2.910	-2.910	-2.856	3,09%	3,68%
<b>Commissioni nette</b>	<b>142</b>	<b>37.357</b>	<b>37.499</b>	<b>31.700</b>	<b>30,48%</b>	<b>27,24%</b>
Dividendi	3	0	3	12	0,35%	1,72%
Risultato della negoziazione	0	0	0	0	0,00%	0,00%
<b>Ricavi operativi</b>	<b>-233</b>	<b>37.100</b>	<b>36.867</b>	<b>29.178</b>	<b>19,11%</b>	<b>16,47%</b>
Spese amministrative	-1.616	-6.245	-7.861	-7.715	15,01%	17,41%
Spese personale	175	211	386	306	-1,09%	-0,88%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	0	0	0	0	0,00%	0,00%
Altri proventi e oneri di gestione	0	124	124	117	0,86%	1,28%
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-1.441</b>	<b>-5.910</b>	<b>-7.351</b>	<b>-7.292</b>	<b>9,69%</b>	<b>10,10%</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>-1.674</b>	<b>31.190</b>	<b>29.516</b>	<b>21.886</b>	<b>25,21%</b>	<b>20,86%</b>

Il margine di interesse verso società del gruppo assicurativo è complessivamente negativo e si attesta a 0,6 milioni di euro, con un'incidenza degli interessi passivi riconosciuti a tali società (1,7 milioni di euro), pari al 12,3% dell'ammontare totale della voce rilevata a conto economico e in netta riduzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Nell'ambito di tale voce gli interessi passivi corrisposti a Generali Versicherung in relazione al prestito subordinato concesso

ammontano a 0,4 milioni di euro, mentre 1,0 milioni di euro si riferiscono alla remunerazione della raccolta apportata da clientela costituita da società del Gruppo Generali e per i residui 0,2 milioni si riferiscono alle remunerazioni maturate sui *collateral deposits* di BSI S.A.

Le commissioni attive retrocesse da società del Gruppo assicurativo ammontano a 40,4 milioni, pari al 18,6% dell'aggregato di bilancio e presentano la seguente composizione:

	30.06.2013	30.06.2012	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Commissioni di gestione del risparmio	1.236	1.117	119	10,7%
Distribuzione prodotti assicurativi	39.173	33.439	5.734	17,1%
<b>Totale</b>	<b>40.409</b>	<b>34.556</b>	<b>5.853</b>	<b>16,9%</b>

Nell'ambito della distribuzione di prodotti assicurativi le commissioni retrocesse si riferiscono in massima parte ai rapporti in essere con Genertellife. Le commissioni da collocamento di quote di OICR del gruppo assicurativo si riferiscono invece in massima parte ai proventi derivanti dalla distribuzione dei fondi BG focus, ceduti nel corso del precedente esercizio a Generali investments Europe SGR.

Si segnala inoltre, per evidenza, che Banca Generali presta servizi di negoziazione e raccolta ordini a favore degli OICR italiani ed esteri, amministrati dalle società di gestione del Gruppo bancario e assicurativo. Tali commissioni, per un ammontare di 6,2 milioni di euro, vengono di regola addebitate direttamente al patrimonio degli OICR che si configurano come entità non rientranti nel perimetro dello IAS 24.

Le commissioni passive retrocesse a società del gruppo assicurativo sono costituite prevalentemente da commissioni di distribuzione dei prodotti di risparmio gestito del gruppo (Simgenia) e da commissioni di advisory e middle office relativi agli OICR di diritto estero.

I costi operativi netti rilevati dalla banca in relazione a operazioni con parti correlate del Gruppo Generali ammontano a 7,4 milioni di euro, pari al 9,7% del totale dell'aggregato e si riferiscono ai servizi assicurativi, di locazione, amministrativi e informatici in outsourcing.

	30.06.2013	30.06.2012
Servizi assicurativi	1.217	1.881
Servizi immobiliari	3.006	2.178
Servizi amministrativi, informatici e logistica	3.514	3.539
Servizi finanziari	0	0
Servizi del personale (staff)	-386	-306
<b>Totale spese amministrative</b>	<b>7.351</b>	<b>7.292</b>

Le spese amministrative sostenute nei confronti della controllante Assicurazioni Generali ammontano a 1,6 milioni di euro e si riferiscono a servizi assicurativi e a canoni di locazione immobiliare.

Gli oneri di natura informatica, amministrativa e logistica si riferiscono in massima parte ai servizi prestati da Generali Business

Solutions S.r.l. (GBS) sulla base dei contratti di outsourcing in essere.

Il costo dei servizi immobiliari, relativi alla locazione delle strutture di sede e della rete di filiali e punti operativi della banca, si riferisce in prevalenza a Generali Properties e per il residuo ad altre società del gruppo.



## PARTE G – INFORMAZIONI SUI PIANI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI FINANZIARI

Alla data del 30 giugno 2013, gli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali, attivati dal Gruppo Banca Generali sono costituiti da:

- due piani di stock option, riservati rispettivamente ai promotori finanziari e ad alcuni dirigenti del Gruppo legati alla quotazione di Banca Generali sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A, approvati dall'Assemblea degli azionisti di Banca Generali del 18 luglio 2006 e divenuti operativi dal 15 novembre 2006;
- il "Piano di Stock Option per promotori finanziari e manager di rete di Banca Generali S.p.A. per l'esercizio 2010";
- il "Piano di Stock Option per relationship managers di Banca Generali S.p.A. per l'esercizio 2010".

I piani di stock options, approvati dall'Assemblea degli azionisti in data 21 aprile 2010, prevedono:

- l'assegnazione a promotori finanziari, area manager e *business manager* di Banca Generali e *private banker* di un numero

- massimo di azioni ordinarie da emettere pari a 2.300.000;
- l'assegnazione ai relationship managers dipendenti di Banca Generali di un numero massimo di azioni ordinarie da emettere pari a 200.000;
- l'assegnazione delle opzioni entro il 30 giugno 2011, previa verifica del raggiungimento di obiettivi complessivi e individuali di sviluppo della raccolta effettuata entro il 31 dicembre 2010,
- l'esercitabilità delle opzioni a partire dal 1° luglio 2011 in ragione di un sesto per anno e fino al 30 giugno 2017.

A tale proposito si evidenzia che dopo la verifica del raggiungimento degli obiettivi complessivi di raccolta, effettuata dal CDA del 14 marzo 2011 e degli obiettivi individuali assegnati alle diverse categorie di destinatari, effettuata dal Comitato di gestione del piano in data 13 maggio 2011, l'ammontare complessivo delle opzioni previste dal piano è stato assegnato in data 7 giugno 2011.

### 1. Informazioni di natura quantitativa

(MIGLIAIA DI EURO)	TOP MANAGER	PREZZI MEDI	PROMOTORI FINANZIARI	PREZZI MEDI	MANAGER DIPENDENTI	PREZZI MEDI	TOTALE	PREZZI MEDI	SCAD. MEDIA
<b>A. Esistenze iniziali</b>	0	0,00	3.400.083	10,08	560.185	9,58	3.960.268	10,01	3,32
<b>B. Aumenti</b>	0	0,00	19.999	0,00	0	0,00	19.999	0,00	x
B.1 Nuove emissioni	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	x
B.2 Altre variazioni	0	0,00	19.999	0,00	0	0,00	19.999	0,00	x
<b>C. Diminuzioni</b>	0	0,00	-1.028.920	9,00	-178.588	6,86	-1.207.508	8,69	x
C.1 Annullate	0	0,00	-17.101	6,26	0	9,00	-17.101	6,26	x
C.2 Esercitate	0	0,00	-1.011.819	9,57	-178.588	9,17	-1.190.407	9,51	x
C.3 Scadute	0	0,00	0		0	0,00	0	0,00	x
C.4 Altre variazioni	0	0,00	0		0	0,00	0	0,00	x
<b>D. Rimanenze finali</b>	0	0,00	2.391.162	10,29	381.597	9,77	2.772.759	10,22	3,20
<b>E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio</b>	0		1.197.949		246.079		1.444.028		x
Costo dell'esercizio	0		224		19		243		x
Riserva IFRS 2	0		3.145		765		3.910		x

## PARTE H - INFORMATIVA DI SETTORE

In applicazione dell'IFRS 8, l'informativa di settore del Gruppo Banca Generali si basa sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative (c.d. "management approach").

Il Gruppo bancario identifica le seguenti tre principali aree di business:

- Canale Affluent, che individua la redditività complessivamente generata per il Gruppo dalla rete di promotori finanziari facente capo principalmente a Banca Generali e dai rispettivi clienti;
- Canale Private, che delinea la redditività complessivamente generata per il Gruppo dalla rete di Private bankers e Relationship managers facente capo alla "Divisione Banca Generali Private Banking" e dai rispettivi clienti;
- Canale Corporate, che individua la redditività generata per il Gruppo dall'attività finanziaria della Direzione Finanza e dall'offerta di servizi bancari e di investimento a società di medio-grandi dimensioni facenti parte anche del Gruppo Assicurazioni Generali.

Non costituisce invece una business unit inclusa nelle valutazioni operative del management, l'attività di gestione dei fondi comuni di diritto estero promossi dal Gruppo assicurativo Assicurazioni Generali, coincidente con il perimetro di attività dell'incorporata GIL – Generali Investments Luxembourg, in quanto integralmente afferente alla quota del risultato economico del Gruppo di spettanza degli azionisti di minoranza. Nella tabella seguente sono riportati i risultati economici consolidati dei tre segmenti operativi, esposti già al netto delle elisioni infrasettoriali.

GRUPPO BANCA GENERALI CONTO ECONOMICO (MIGLIAIA DI EURO)	30.06.2013					31.12.2012				
	CANALE AFFLUENT	CANALE PRIVATE	CANALE CORPORATE	GIL	TOTALE	CANALE AFFLUENT	CANALE PRIVATE	CANALE CORPORATE	GIL	TOTALE
Interessi attivi e proventi assimilati	6.999	5.878	64.205	0	77.082	8.081	7.770	60.607	2	76.460
Interessi figurativi	384	186	-570	0	0	1.501	558	-2.059	0	0
Interessi passivi e oneri assimilabili	-2.750	-2.257	-8.443	0	-13.450	-5.274	-4.456	-15.466	0	-25.195
<b>Margine di interesse</b>	<b>4.633</b>	<b>3.807</b>	<b>55.192</b>	<b>0</b>	<b>63.632</b>	<b>4.308</b>	<b>3.872</b>	<b>43.083</b>	<b>2</b>	<b>51.265</b>
Commissioni attive	95.364	63.115	42.232	16.363	217.073	83.243	51.951	44.813	14.081	194.088
<i>di cui:</i>										
- sottoscrizioni	9.646	4.701	1.348	0	15.696	8.734	1.822	1.965	0	12.521
- gestione	81.102	54.435	6.050	15.856	157.443	70.938	47.422	4.345	13.822	136.527
- performance	0	0	24.427	0	24.427	0		31.851	0	31.851
- altro	4.616	3.979	10.406	506	19.507	3.570	2.707	6.652	259	13.188
Commissioni passive	-47.765	-23.494	-10.527	-12.243	-94.029	-39.941	-20.372	-6.784	-10.602	-77.699
<b>Commissioni nette</b>	<b>47.599</b>	<b>39.621</b>	<b>31.705</b>	<b>4.120</b>	<b>123.044</b>	<b>43.302</b>	<b>31.579</b>	<b>38.029</b>	<b>3.479</b>	<b>116.389</b>
Risultato dell'attività finanziaria	0	0	5.383	0	5.383	0	0	8.792	0	8.792
Dividendi	0	0	856	0	856	0	0	697	0	697
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>52.232</b>	<b>43.428</b>	<b>93.136</b>	<b>4.119</b>	<b>192.915</b>	<b>47.610</b>	<b>35.451</b>	<b>90.600</b>	<b>3.481</b>	<b>177.142</b>
Spese per il personale					-35.427					-34.787
Altre spese amministrative					-52.357					-44.307
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali					-2.419					-2.269
Altri oneri/proventi di gestione					14.355					9.150
<b>Costi operativi netti</b>					<b>-75.847</b>					<b>-72.213</b>
<b>Risultato operativo</b>					<b>117.068</b>					<b>104.929</b>
Rettifiche di valore su crediti					-1.231					-2.908
Rettifiche di valore su altre attività					-224					-805
Accantonamenti netti					-21.396					-14.306
Utili (Perdite) da investimenti e partecipazioni					-4					-2
<b>Utile operativo ante imposte</b>					<b>94.213</b>					<b>86.908</b>
Imposte sul reddito - operatività corrente					-20.137					-17.876
Utile (Perdita) attività in dismissione					0					318
Utile di periodo di pertinenza di terzi					-2.487					-1.980
<b>Utile netto</b>					<b>71.590</b>					<b>67.370</b>
(MILIONI DI EURO)										
Asset Under Management	16.100	11.342	1.841	6.050	35.333	14.444	10.122	1.429	5.643	31.638
Raccolta netta	843	569	n.a.	n.a.	1.412	684	360	n.a.	n.a.	1.044
Numero promotori/RM	1.134	330	n.a.	n.a.	1.464	1.147	317	n.a.	n.a.	1.464

Trieste, 26 luglio 2013

Il Consiglio di Amministrazione

# Attestazione

AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999  
E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI



## **Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni**

1. I sottoscritti Piermario Motta, in qualità di Amministratore Delegato e Giancarlo Fancel, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Generali S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall' art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2013.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 si è basata su di un processo definito da Banca Generali S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1 il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013:
    - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, nonché alle disposizioni di cui al Codice Civile, al D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, alle "Istruzioni per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari" emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 22 dicembre 2005 (Circolare n. 262/05), ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari dell'Organo di Vigilanza applicabili;
    - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - 3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Trieste, 26 luglio 2013

Dott. Piermario Motta  
Amministratore Delegato  
BANCA GENERALI S.p.A.

Dott. Giancarlo Fancel  
Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
BANCA GENERALI S.p.A.

# Banca Generali S.p.A.

SEDE LEGALE

**Via Machiavelli 4 - 34132 Trieste**

CAPITALE SOCIALE

**Deliberato 119.378.836 euro**

**Sottoscritto e versato 114.241.039 euro**

CODICE FISCALE, PARTITA IVA E ISCRIZIONE  
AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRIESTE

**00833240328**

**Società soggetta alla direzione e coordinamento  
di Assicurazioni Generali S.p.A.**

**Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela  
dei depositi**

**Iscritta all'albo delle banche  
presso la Banca d'Italia al n. 5358**

**Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Generali  
iscritto all'Albo dei gruppi bancari**

**Codice ABI 03075.9**



SEDE LEGALE  
Via Machiavelli, 4  
34132 Trieste

SEDE DI MILANO  
Via Ugo Bassi, 6  
20159 Milano  
+39 02 6076 5411

SEDE DI TRIESTE  
Corso Cavour, 5/a  
34132 Trieste  
+39 040 7777 111

CALL CENTER  
Numero verde  
800 155155